

GRUPPO CDC



RELAZIONE SEMESTRALE
CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2005



INDICE

Dati di sintesi e informazioni generali

Gli organi sociali	3
La struttura societaria del Gruppo	5
Descrizione del business	7
Il mercato di riferimento	10

Informazioni utili

12

Relazione sulla gestione al 30 giugno 2005

Relazione sulla gestione	14
Prospetti contabili riclassificati e note esplicative	17
Dati economico finanziari delle business unit	23
Altre informazioni rilevanti	31

Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005

Stato Patrimoniale	37
Conto Economico	38
Note esplicative alla relazione semestrale consolidata	39

Appendice 1

Transizione ai principi contabili internazionali al 1 gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004	90
--	----

GLI ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO**CDC POINT S.p.A.****CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Nome Cognome	Carica	Durata della carica
Giuseppe Diomelli	Presidente	approvazione bilancio 2007
Leonardo Pagni	Amministratore Delegato	approvazione bilancio 2007
Claudio Andolfi	Amministratore Delegato	approvazione bilancio 2007
Enrico Barachini	Membro del CdA	approvazione bilancio 2007
Paolo Gualtieri	Membro del CdA	approvazione bilancio 2007
Luciano Zottola	Membro del CdA	approvazione bilancio 2007
Emilio Vitale	Membro del CdA	approvazione bilancio 2007

Giuseppe Diomelli è Presidente e Legale rappresentate della società con potere esecutivo e rappresentativo in relazione al coordinamento di tutte le attività e funzioni aziendali volte all'attuazione dei piani strategici dell'azienda.

Leonardo Pagni è Amministratore Delegato per la Direzione Commerciale ed Operativa, con delega alle funzioni Vendite Dirette, Vendite Indirette, Acquisti, Produzione, Logistica, Sistemi Informativi, Pianificazione Strategica e Investor Relations.

Claudio Andolfi è Amministratore Delegato per la Direzione Amministrazione e Staff, con delega alle funzioni Finanza, Amministrazione e Controllo, Risorse Umane, Sviluppo Nuove Aperture, Affari Legali e Societari, Internal Auditing.

Enrico Barachini, Paolo Gualtieri, Emilio Vitale e Luciano Zottola svolgono il ruolo di Consiglieri indipendenti.

Luciano Zottola, in qualità di Presidente, Enrico Barachini ed Emilio Vitale sono membri del Comitato di Controllo Interno.

Paolo Gualtieri, in qualità di Presidente, Enrico Barachini e Emilio Vitale sono membri del Comitato per la Remunerazione.

COLLEGIO SINDACALE

Nome Cognome	Carica	Durata della carica
Carlo Bossi	Presidente	approvazione bilancio 2007
Daniela Carli	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 2007
Alberto Lang	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 2007
Enzo Polidori	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 2007
Alessia Bastiani	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 2007

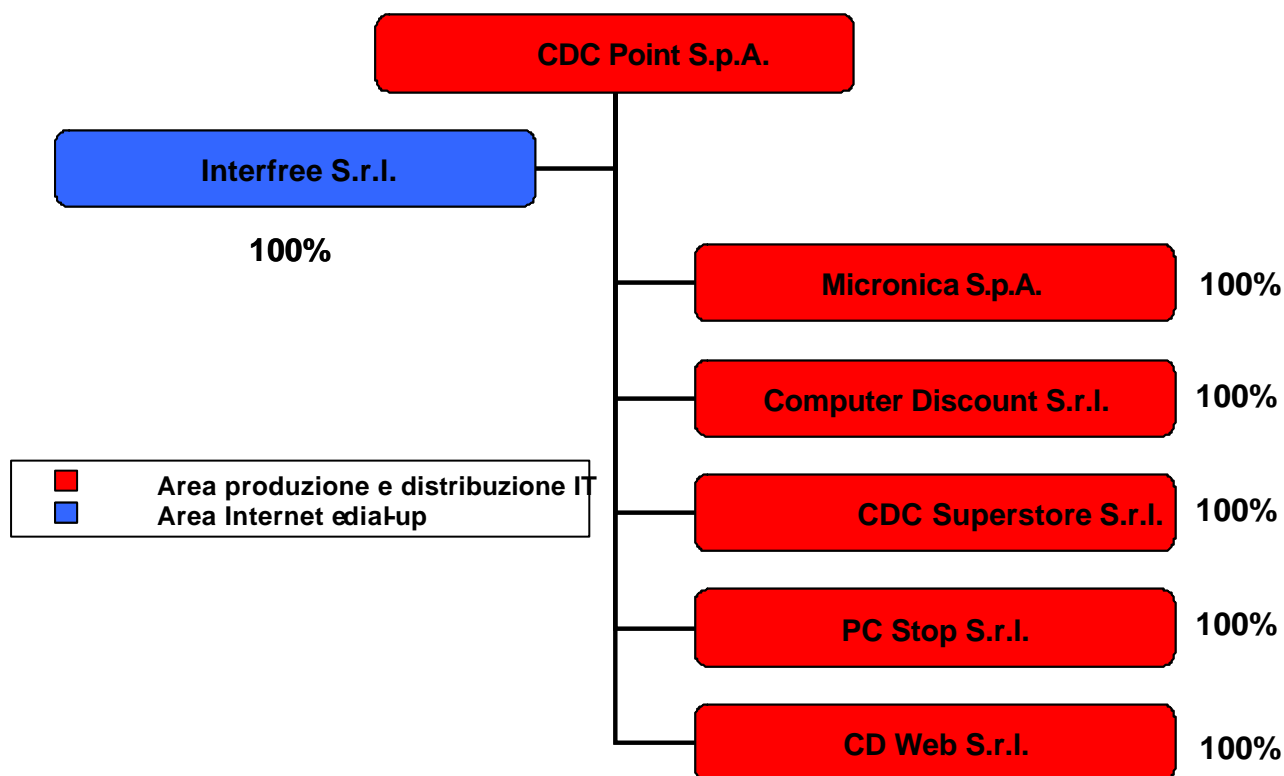


SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A. – scadenza carica : approvazione bilancio 2005

SPECIALISTA

Banca Caboto S.p.A.

LA STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO**PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI IT****CDC Point S.p.A.**

Sede Legale: Via Tosco Romagnola, 61 - 56012 Fornacette (PI)

Holding del Gruppo*Attività: commercializzazione di prodotti IT***Micronica S.p.A.**

Sede Legale: Via Calabria, 1 - 56025 Gello di Pontedera (PI)

Controllata al 100%*Attività: produzione di personal computer e piattaforma logistica del Gruppo***CDC Superstore S.r.l.**

Sede Legale: Via Mazzini, 74 - 56025 Pontedera (PI)

Controllata al 100%*Attività: gestione progetto Superstore*



Computer Discount S.r.l.

Sede legale: Via Mazzini, 74 - 56025 Pontedera (PI)

Controllata al 100%

Attività: gestione di partecipazioni ed altre attività finanziarie

Cd Web S.r.l.

Sede Legale: Piazza Fermi snc - 56012 Fornacette (PI)

Controllata al 100%

Attività: e-commerce

PC Stop S.r.l.

Sede Legale: Piazza Fermi snc - 56012 Fornacette (PI)

Controllata al 100 %

Attività: commercializzazione di prodotti IT

Mactronics Technology S.r.l. in liquidazione

Sede Legale: Via Tosco Romagnola, 61 - 56012 Fornacette (PI)

Controllata al 100%

Attività: storage e commercializzazione server

Polinet S.r.l.

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01515070504

Controllata al 100,00%

Attività: immobiliare

INTERNET

Interfree S.r.l.

Sede Legale: Piazza Fermi snc - 56012 Fornacette (PI)

Controllata al 100%

Attività: Internet Service Provider

DESCRIZIONE DEL BUSINESS

LA STORIA

CDC Point S.p.A., società quotata sul segmento TechSTAR di Borsa Italiana, viene fondata nel 1986 da Giuseppe Diomelli, attuale Presidente della società.

La mission è, da sempre, quella di “diffondere tecnologie semplici” con l’obiettivo di offrire alla clientela soluzioni su misura. Questa filosofia e questo impegno hanno permesso a CDC di essere, dal 1986 ad oggi, l’operatore di riferimento del mercato italiano dell’informatica, contribuendo all’alfabetizzazione informatica del paese.

Sin dall’inizio CDC si distingue per creatività imprenditoriale e innovazione di marketing.

- 1987: nasce il primo punto vendita Computer Discount, per la prima volta i prodotti informatici si vendono in punti vendita specializzati al dettaglio.
- 1990: viene costituita Micronica, società di produzione ed assemblaggio di PC e server a marchio proprio.
- 1993: CDC introduce una novità assoluta per l’Italia nel settore dealer con i Cash&Carry CDC Point, punti vendita all’ingrosso di proprietà con superfici di medie dimensioni.
- 1995: l’informatica entra nei punti vendita di elettronica di consumo con i corner Compy.
- 1998: nascono i punti vendita AmiCo e la piattaforma di e-commerce.
- 1999: CDC entra nel mondo internet con Interfree, internet service provider del gruppo.
- 2001: CDC estende la sua presenza commerciale ai mercati dei Grandi Clienti e della Pubblica Amministrazione, aggiudicandosi importanti commesse.
- 2004: CDC sviluppa le nuove linee di PC desktop, notebook e monitor a marchio CDC, con configurazioni sia per uso professionale che per l’home entertainment, che si caratterizzano per design e qualità esclusivi, elevato contenuto tecnologico ed alta affidabilità.
- 2005: CDC lancia una nuova catena di superstore di tecnologia elettronica, dove rivestono assoluta centralità i prodotti IT. Con l’inaugurazione del primo punto vendita Compy Superstore avvenuta in data 15 settembre 2005 a Savignano sul Rubicone (FC), il gruppo CDC ha lanciato un nuovo format di negozi a copertura dell’intero territorio nazionale.

L’esperienza acquisita in quasi 20 anni di attività e un modello di business unico nel settore rendono il gruppo CDC uno dei maggiori operatori italiani nel campo dell’informatica, con circa 500 punti vendita ad insegna proprietaria presenti in tutta Italia, ricavi consolidati 2004 per oltre 550 milioni di Euro e al 30 giugno 2005 per oltre 268 milioni di Euro.

IL MODELLO DI BUSINESS

La formula del successo di CDC risiede nella strategia multicanale e nel presidio dell’intera catena del valore, due elementi che rendono possibile servire con tempestività ed efficacia tutti i segmenti del mercato: dalla famiglia alla piccola e media impresa, per arrivare fino alle grandi aziende e alla Pubblica Amministrazione.

Il modello di business si basa sui seguenti punti di forza:

- capillarità della rete di vendita sia al dettaglio che all’ingrosso;
- capacità di innovazione e offerta di prodotti a marchio proprio;
- eccellenza tecnica della piattaforma logistica e qualità dei processi aziendali.

IL PRESIDIO DEL TERRITORIO

La rete distributiva retail di CDC, la più estesa del settore in Italia per giro d'affari e notorietà dei brand, copre i segmenti consumer-SoHo-PMI con circa 500 punti vendita a insegna proprietaria articolati su 3 distinte catene distributive: Computer Discount, Compy e AmiCo.

CDC ha in programma il consolidamento della propria leadership nel mercato retail attraverso il lancio a partire dalla seconda metà del 2005 di una rete di superstore di elettronica di consumo a forte vocazione tecnologica con superfici di vendita al dettaglio di medio-grandi dimensioni.

Sul mercato della distribuzione nei confronti di dealer e Var del settore, CDC presenta una rete di 31 Cash & Carry di proprietà, a copertura dell'intero territorio nazionale, che distribuiscono ad oltre 30.000 dealer specializzati. Il segmento dei dealer e dei Var è presidiato anche attraverso una evoluta piattaforma di E-commerce B2B.

Una rete commerciale articolata e capillare, che consente al Gruppo CDC di servire con efficacia tutti i segmenti di mercato.

Ai punti vendita sul territorio si affianca inoltre una struttura commerciale dedicata ai Grandi Clienti e alla Pubblica Amministrazione. Importanti i risultati raggiunti negli ultimi anni: dall'aggiudicazione delle principali commesse Consip che hanno consentito a CDC di diventare uno dei principali fornitori di PC della Pubblica Amministrazione italiana, alla firma di prestigiosi contratti di fornitura con grandi aziende e primari istituti di credito.

I PRODOTTI A MARCHIO PROPRIO

CDC è un'azienda interamente italiana che ha sempre investito nell'innovazione. Grazie ad un costante aggiornamento sulle novità hardware e software, in quanto distributore e "beta tester" delle principali marche mondiali, a eccellenti competenze tecniche e a un team di persone dedicate nell'area Ricerca & Sviluppo, CDC progetta e produce PC evoluti in grado di soddisfare al meglio le esigenze più diversificate della clientela, spesso anticipando le evoluzioni del mercato.

Oggi CDC è il primo produttore italiano di personal computer nel segmento desktop consumer, con una quota di mercato di oltre il 10% (fonte Sirmi, luglio 2005). Un successo che ha portato CDC a pianificare una crescente penetrazione con prodotti a marchio proprio anche nel segmento del notebook, già presidiato efficacemente attraverso la commercializzazione di prodotti di terzi.

Attualmente CDC copre il mercato del PC desktop e notebook con tre linee di prodotto: Premium, Columbus e Next.

Completano la gamma di prodotti a marchio proprio le soluzioni Media Center per la Digital Home, in grado di coniugare in un unico dispositivo intrattenimento, divertimento e lavoro.

La continua ricerca di nuovi prodotti sui mercati internazionali conferma inoltre una costante attenzione all'innovazione e consente a CDC di affiancare all'offerta dei principali vendor internazionali una gamma di prodotti ed accessori a marchio proprio in costante evoluzione e ampliamento. Oltre ai computer, CDC commercializza infatti due ulteriori linee di prodotto a marchio proprio: Kraun comprendente una vasta gamma di accessori per il computer, dalle tastiere, ai mouse, alle casse, fino a carte per stampanti, cavi, ecc.; InkDrops, linea completa di cartucce e toner per stampanti.



QUALITA' ED ATTENZIONE AL CLIENTE

Da sempre il Gruppo CDC supervisiona costantemente la qualità dei propri prodotti e dei servizi offerti in quanto il cliente è al centro di tutti i processi e riveste un'importanza strategica. CDC e Micronica sono state tra le prime società del settore in Italia ad ottenere la certificazione ISO 9001: 2000 (Vision 2000) per le attività di progettazione, produzione, vendita, assistenza tecnica e manutenzione di personal computer, periferiche e accessori, nonché per lo sviluppo di nuove soluzioni e la logistica automatizzata.

Consapevole del fatto che il fattore ambiente rappresenterà sempre più un elemento determinante per la competitività delle aziende che operano nell'ambito dell'Information Technology, nel luglio 2004 il Gruppo CDC ha raggiunto il prestigioso traguardo della certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla normativa ISO 14001:1996.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

La prima metà dell'esercizio 2005 è stata caratterizzata da un andamento stagnante dell'economia italiana, con il PIL che ha fatto registrare una flessione dello 0,2% nel primo trimestre ed una crescita dello 0,1% nel secondo trimestre dell'anno.

ANDAMENTO DEL MERCATO ITALIANO DELL'IT

Il settore dell'Information Technology ("IT"), dopo un biennio (2002-03) negativo ed un 2004 sostanzialmente stabile (+0,2%), conferma anche nei primi sei mesi dell'anno il trend dell'esercizio precedente (+0,2%), con una "spesa end user" passata dai 10.733 milioni di euro del primo semestre 2004 ai 10.758 milioni di euro dello stesso periodo del 2005 (fonte Sirmi, Luglio 2005).

All'interno dell'IT, i segmenti hardware e software, che rappresentano il mercato di riferimento per il Gruppo CDC, dopo l'inversione di tendenza fatta registrare nel 2004 (+2,9%), nei primi sei mesi del 2005 hanno ottenuto una crescita pari all'1,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Al contrario, nello stesso periodo, il segmento dei servizi ha evidenziato una flessione pari all'1,1% (fonte Sirmi, Luglio 2005).

Dati in mln di euro	2001	2002	2003	1H 2004	2004	1H 2005	D 02/01	D 03/02	D 04/03	D 1H 05/04
Hardware	8.834	8.138	7.812	3.859	8.130	3.914	-7,9%	-4,0%	4,1%	1,4%
Software	3.508	3.603	3.533	1.825	3.544	1.850	2,7%	-1,9%	0,3%	1,4%
Hardware + Software	12.342	11.741	11.345	5.684	11.674	5.764	-4,9%	-3,4%	2,9%	1,4%
Servizi	10.666	10.769	10.372	5.050	10.084	4.994	1,0%	-3,7%	-2,8%	-1,1%
Totale IT Italia	23.008	22.510	21.717	10.733	21.758	10.758	-2,2%	-3,5%	0,2%	0,2%

Fonte: Sirmi, Luglio 2005

ANDAMENTO DEL MERCATO ITALIANO DEL PERSONAL COMPUTER

Il mercato italiano del PC ha evidenziato, nel corso del primo semestre 2005, un sensibile incremento (+12% rispetto allo stesso periodo del 2004) in termini di unità, cresciute da 1.712.250 nel 2004 a 1.913.800 nel 2005 (fonte Sirmi, Luglio 2005). Il segmento trainante è risultato essere quello dei notebook (+31% rispetto al primo semestre 2004), mentre i desktop hanno registrato un leggero decremento (-0,7%).

Dati in unità	2001	2002	2003	1H 2004	2004	1H 2005	D 02/01	D 03/02	D 04/03	D 1H 05/04
Desktop	2.221.700	1.970.200	1.854.080	982.200	2.044.250	975.050	11,3%	-5,9%	10,3%	-0,7%
Notebook	793.000	860.150	1.099.890	652.450	1.465.950	855.800	8,5%	27,9%	33,3%	31,2%
Server	129.000	105.700	117.400	62.900	126.900	66.850	18,1%	11,1%	8,1%	6,3%
Workstation	26.300	23.800	28.630	14.700	28.900	16.100	-9,5%	20,3%	0,9%	9,5%
Tot. mercato PC Italia	3.170.000	2.959.850	3.100.000	1.712.250	3.666.000	1.913.800	-6,6%	4,7%	18,3%	11,8%

Fonte: Sirmi, Luglio 2005

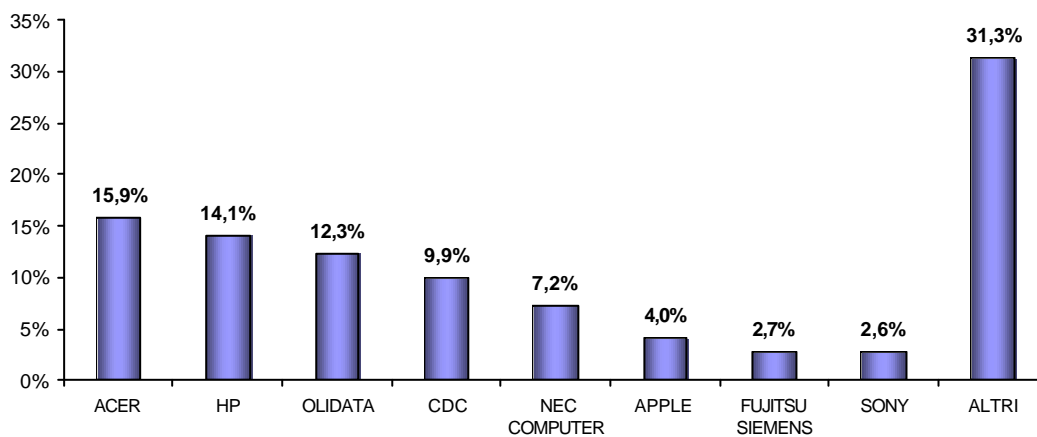
Nonostante una diminuzione dei prezzi medi pari a quasi il 6% rispetto al primo semestre 2004, il fatturato totale del settore ha proseguito nel trend di crescita già evidenziato nel 2004 (+7,2% rispetto al 2003) facendo registrare un incremento pari al 5,4%, con una performance per i notebook superiore al 20% (fonte Sirmi, Luglio 2005).

Dati in mln di euro	2001	2002	2003	1H 2004	2004	1H 2005	D 02/01	D 03/02	D 04/03	D 1H 05/04
Desktop	1.833	1.599	1.346	673	1.380	615	-12,8%	-15,8%	2,6%	-8,7%
Notebook	1.039	1.040	1.082	578	1.255	705	0,1%	4,0%	16,0%	21,9%
Server	561	440	395	201	400	210	-21,5%	-10,2%	1,1%	4,6%
Workstation	85	76	85	43	84	47	-10,8%	12,9%	-1,4%	8,6%
Totale mercato PC Italia	3.518	3.154	2.908	1.495	3.119	1.576	-10,3%	-7,8%	7,2%	5,4%

Fonte: Sirmi, Luglio 2005

Il Gruppo CDC, anche nel corso del primo semestre 2005, ha confermato di essere uno dei principali produttori operanti nel mercato italiano, in particolare nel segmento dei PC desktop consumer dove detiene una quota di mercato del 10%.

Market share mercato Pc Desktop Consumer



Fonte: Sirmi, Luglio 2005, dati in unità



INFORMAZIONI UTILI

CDC Point S.p.A.

Sede Legale:

Via Tosco Romagnola, 61 - 56012 Fornacette (PI)

Partita IVA 01250630504

Sede Operativa:

Via Calabria, 1

56025 Zona Industriale Gello di Pontedera (PI)

Tel. +39 0587 2882

Fax +39 0587 288514

Investor Relations

investorrelations@cdcpoint.it

Media Relations

mediarelations@cdcpoint.it

Altri siti Internet

www.cdc.it

www.cdcpoint.it

www.computerdiscount.it

www.compy.it

www.amicobusiness.it

www.cdcbusiness.it

www.kraun.it

www.interfree.it

www.dexgate.com



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il primo semestre dell'esercizio 2005 è stato caratterizzato da un andamento del mercato in lieve ripresa, sia sotto il profilo dell'economia generale che di quello dell'Information Technology seppure la crescita registrata è sensibilmente inferiore alle aspettative.

Lo scenario dell'IT, in cui opera il gruppo CDC, è di forte competitività ed il persistere del fenomeno di erosione dell'andamento dei prezzi unitari dei prodotti informatici, il Gruppo CDC ha conseguito un risultato positivo conseguendo un utile del periodo dopo le imposte pari a € 1.611 migliaia.

1. Le quote di mercato.

Il fatturato progressivo al 30 giugno 2005 è pari ad € 267.506 migliaia contro € 274.482 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2004. La flessione registrata nel semestre pari al 2,54% è stata determinata principalmente dalla sospensione dei bandi di gara Consip per la Pubblica Amministrazione che si è protratta ancora per tutto il primo semestre 2005, oltre che dalla debolezza delle vendite retail.

L'andamento delle vendite, se depurato dal fatturato relativo alla pubblica amministrazione, fa registrare un risultato positivo pari a circa il 2% passando da € 260.111 mila del primo semestre 2004 ad € 265.909 mila del primo semestre 2005. Il mercato dell'Information Technology nello stesso periodo di riferimento fa registrare un andamento pressoché stagnante attestandosi al +0,2% in valore (fonte Sirmi 2005). Il mercato di riferimento del PC al contrario (fonte Sirmi dato in valore primo semestre 2005) evidenzia un incremento del 11,8%, trainato dal segmento notebook. Il solo segmento PC desktop, dove CDC tradizionalmente presenta significative quote di mercato, al contrario registra una leggera flessione in valore (fonte Sirmi, primo semestre 2005).

L'area Internet contribuisce ai ricavi mediante il consolidamento della remunerazione delle reverse charge che i maggiori operatori nelle telecomunicazioni (Telecom, Wind-Infostrada) riconoscono alla controllata Interfree sui minuti di traffico sviluppati. L'andamento registra una flessione di circa il 47% passando da ricavi netti al 30 giugno 2004 per € 4.000 migliaia rispetto ad € 2.125 migliaia al 30 giugno 2005 (i valori esprimono le reverse al netto dei relativi costi).

La rete di vendita nel corso del primo semestre 2005 è rimasta complessivamente pressoché invariata rispetto allo scorso esercizio, il numero totale dei punti vendita è pari a 499 al 30.06.2005 rispetto a n. 496 al 30.06.2004. Nel periodo in esame la rete si è arricchita dell'inaugurazione di n. 4 Cash & Carry nelle città di Udine, Forlì, Lecce e Cosenza. Sono state altresì effettuate nuove aperture di punti vendita e si è provveduto a chiuderne alcuni in centri minori.

I ricavi della divisione distribuzione, realizzati attraverso la catena dei Cash & Carry, Amico e piattaforma B2B, ha registrato un incremento di oltre il 6% passando da € 149.594 migliaia dello scorso esercizio a € 159.080 migliaia del 30 giugno 2005.

I ricavi della divisione vendite retail (catene Computer Discount e Consumer Electronics/GDO) pari al 30 giugno 2005 ad € 100.285 migliaia registrano un decremento del 5% circa (€ 105.895 migliaia al 30 giugno 2004).

La gamma di prodotti e servizi offerti alla clientela comprendono quelli di marca c.d. branded, forniti dai maggiori produttori di tecnologia a livello mondiale come HP-Compaq, Acer, Toshiba, Epson, Microsoft solo per citarne alcune, inoltre nel corso del primo semestre 2005 il gruppo CDC ha continuato la politica di commercializzazione di prodotti a marchio proprio (Kraun e InkDrops) ottenendo significativi risultati in termini percentuali sulla propria marginalità.

Nell'area Internet i ricavi sono stati generati attraverso l'affiliazione di circa 140 mila utenti attivi che hanno sviluppato circa 420 milioni di minuti di traffico al 30 giugno 2005.

2. La redditività aziendale.

Il primo semestre dell'esercizio 2005 è stato ancora fortemente caratterizzato dalla forte pressione concorrenziale soprattutto dalle catene delle grandi superfici organizzate che hanno incrementato il numero delle aperture andando a presidiare fortemente il territorio nazionale. Nonostante ciò il Gruppo ha saputo consolidare la marginalità commerciale in termini percentuali passando dal 12,01% dei ricavi di vendita del primo semestre 2004 (circa 32,9 milioni di Euro) al 12,48% del primo semestre 2005 (circa 33,4 milioni di Euro). Tale consolidamento del margine commerciale in termini percentuali è stato conseguito soprattutto grazie alla maggiore efficienza delle politiche di acquisto ed alla focalizzazione su prodotti a più alta marginalità, tra cui i prodotti own brand (Personal Computer Desktop, Server, Notebook). L'incremento del margine è in parte attribuibile alla migliore identificazione dei contributi coop e a favore del margine, riconosciuti dai fornitori alla controllante CDC Point SpA. Tale identificazione è stata ottenuta grazie ad una crescente collaborazione con i fornitori, che hanno meglio dettagliato i valori dei premi concessi di cui sopra, permettendo così di classificare correttamente i contributi coop a storno dei costi di marketing, (classificati nei costi per servizi), dai contributi a favore del margine che tipicamente confluiscono fra le voci che compongono il margine commerciale.

3. Il risultato economico

Nonostante il positivo andamento del margine commerciale, il gruppo CDC nel primo semestre 2005 rileva una flessione sia in valore assoluto che in percentuale della redditività operativa, conseguendo un **Ebitda** pari ad € 8.791 migliaia (3,28% del fatturato) al 30 giugno 2005 contro € 12.709 migliaia (4,62% del fatturato) del primo semestre 2004.

Tale decremento è stato determinato dalla crescita dei costi operativi e da un minor sfruttamento della leva operativa conseguente alla flessione dei ricavi.

In particolare le voci che rilevano il maggior scostamento sono da attribuirsi a:

- costo del lavoro: registra una crescita del 12,5% passando da € 10.056 migliaia al 30 giugno 2004 (3,66% dei ricavi) ad € 11.321 migliaia al 30 giugno 2005 (4,22% dei ricavi). L'incremento del costo del lavoro è da attribuirsi principalmente alle aperture dei nuovi Cash & Carry (passati da 26 a 30 unità rispetto al 30 giugno 2004), allo start up del progetto Superstore nonché all'impatto derivante dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro;
- costi per servizi: incrementano da € 10.185 migliaia al 30 giugno 2004 (3,70% dei ricavi) ad € 13.373 migliaia al 30 giugno 2005 (4,99% dei ricavi) essenzialmente per la crescita dei costi di marketing che, al netto dei contributi pubblicitari ricevuti dai fornitori, si incrementano da € 4.981 migliaia al 30 giugno 2004 ad € 5.883 migliaia al 30 giugno 2005. Tale incremento dei costi di marketing è stato determinato, tra l'altro, dagli investimenti sostenuti per l'apertura dei nuovi punti vendita nonché da una diversa pianificazione temporale degli investimenti in pubblicità che nell'esercizio 2005 si sono maggiormente concentrati nel primo semestre dell'anno.

Il risultato operativo, pari ad € 5.552 migliaia al 30 giugno 2005 (2,07% dei ricavi di vendita), registra un decremento, rispetto a quello dello stesso periodo del 2004, per € 3.661 migliaia (Risultato operativo al 30 giugno 2004 € 9.213 migliaia pari al 3,35% dei ricavi di vendita). Il valore degli ammortamenti ed accantonamenti al 30 giugno 2005 è pari ad € 3.239 migliaia contro € 3.496 migliaia del 2004. Gli ammortamenti della rete di vendita sono pari ad € 714 migliaia. In questa categoria sono inclusi i maggiori importi pagati dal Gruppo per acquisire i punti vendita a gestione diretta (computer discount, Armonia e Test). Anche alla luce dei nuovi principi contabili IFRS, tali attività sono considerate attività immateriali a vita utile definita e, pertanto, sono assoggettate ad

ammortamento in un periodo da 5 a 10 anni (a seconda della tipologia di punto vendita), ritenuto un orizzonte temporale ragionevole, tenuto conto del posizionamento dei singoli negozi e della clientela acquisita. Ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore viene sottoposta a test di impairment per verificare l'eventuale svalutazione.

Dopo oneri finanziari netti per € 1.699 migliaia, l'utile netto consolidato di competenza del Gruppo è pari a € 1.611 migliaia rispetto ad un utile pari a € 5.537 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2004.

4. La Posizione Finanziaria Netta consolidata

La posizione finanziaria netta di Gruppo al 30 giugno 2005 è negativa per € 43.849 migliaia, in raffronto a € 33.810 migliaia del 30 giugno 2004. Mentre si rafforza la struttura patrimoniale del gruppo, con la crescita del patrimonio netto consolidato che raggiunge l'importo di € 51.905 migliaia al 30 giugno 2005, rispetto a € 51.852 migliaia al 30 giugno 2004.

L'indebitamento finanziario al 30 giugno 2005 riflette il pagamento per imposte per € 6.600 migliaia effettuato nel mese di giugno 2005. Nello stesso periodo dell'esercizio 2004 le imposte pagate ammontavano a soli € 600 migliaia circa. Inoltre nel mese di maggio 2005 sono stati distribuiti i dividendi per € 6.800 migliaia così come deliberato dall'assemblea del 28 aprile 2005.

5. Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005 è stata predisposta nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 " Bilanci Intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri di iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971, emesso dalla Consob in data 14 maggio 1999, e successive modifiche ed integrazioni. Per ragioni di comparabilità sono stati altresì predisposti secondo gli IAS/IFRS anche i dati relativi ai precedenti periodi posti a confronto.



<p style="text-align: center;">DATI ECONOMICI E FINANZIARI RELATIVI AL PRIMO SEMESTRE 2005</p>

Tutti i dati riportati nei prospetti della relazione sono espressi in migliaia di Euro se non diversamente indicato.

Per un confronto con dati omogenei significativi si rimanda al successivo paragrafo di commento delle aree business Produzione e Distribuzione di IT ed Internet.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2005						
Conto economico consolidato semestrale	30-giu-05		30-giu-04		31-dic-04	
Ricavi	267.506	99,74%	274.482	99,84%	551.719	99
Altri proventi	695	0,26%	429	0,16%	1.415	0
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	268.201	100,00%	274.911	100,00%	553.134	100
Costi per acquisti	(234.131)	-87,30%	(241.527)	-87,86%	(485.929)	-87
Costi per servizi	(13.373)	-4,99%	(10.185)	-3,70%	(20.249)	-3
Costi per il personale	(11.321)	-4,22%	(10.056)	-3,66%	(20.580)	-3
Altri costi operativi	(585)	-0,22%	(434)	-0,16%	(889)	-0
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	8.791	3,28%	12.709	4,62%	25.487	4
Ammortamenti immateriali	(1.010)	-0,38%	(1.354)	-0,49%	(2.898)	-0
Ammortamenti materiali	(1.755)	-0,65%	(2.136)	-0,78%	(4.467)	-0
Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	0	0,00%	47	0,02%	142	0
Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non correnti	(474)	-0,18%	(53)	-0,02%	(740)	-0
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.552	2,07%	9.213	3,35%	17.524	3
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(0)	0,00%	0	0,00%	(66)	-0
Proventi finanziari	535	0,20%	918	0,33%	3.213	0
Oneri finanziari	(2.234)	-0,83%	(1.958)	-0,71%	(4.725)	-0
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	3.853	1,44%	8.173	2,97%	15.946	2
Imposte sul reddito di periodo	(2.252)	-0,84%	(2.644)	-0,96%	(5.215)	-0
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	1.601	0,60%	5.529	2,01%	10.731	1
Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0	0
RISULTATO NETTO	1.601	0,60%	5.529	2,01%	10.731	1
Risultato di competenza di terzi azionisti	10	0,00%	8	0,00%	(23)	0
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	1.611	0,60%	5.537	2,01%	10.708	1

I ricavi di vendita consolidati, al netto di resi, sconti e abbuoni sono derivanti da vendite effettuate quasi totalmente in Italia. La tabella riassume i ricavi e gli altri proventi relativi consolidati per area di business:

Ricavi e Proventi Operativi

Errore. Il collegamento non è valido.

Costi Operativi

Costi operativi	30-giu-05	30-giu-04	Variazione	31-dic-04	Variazione
Costi per acquisti	234.131	241.527	(7.396)	485.929	(251.798)
Totale costo per servizi	13.373	10.185	3.188	20.249	(6.876)
di cui costi marketing netti	1.783	(1.849)	3.632	(4.571)	6.354
<i>(costi Marketing lordi)</i>	<i>5.883</i>	<i>4.981</i>	<i>902</i>	<i>11.097</i>	<i>(5.214)</i>
<i>(premi da forn. per costi mrk)</i>	<i>(4.100)</i>	<i>(6.830)</i>	<i>2.730</i>	<i>(15.668)</i>	<i>11.568</i>
di cui costi di Trasporto e Logistica	2.149	1.954	195	4.264	(2.115)
di cui altri costi per Servizi	9.441	10.080	(639)	20.556	(11.115)
Costi per il personale	11.321	10.056	1.265	20.580	(9.259)
<i>Distribuzione Informatica</i>	<i>11.067</i>	<i>9.821</i>	<i>1.246</i>	<i>20.070</i>	<i>(9.003)</i>
<i>Internet</i>	<i>254</i>	<i>235</i>	<i>19</i>	<i>510</i>	<i>(256)</i>
Altri costi operativi	585	434	151	889	(304)
Totale	259.410	260.353	(2.792)	527.647	(268.237)

I **premi da fornitori di fine periodo e le stock protection**, che ammontano complessivamente a € 20.917 migliaia sono stati classificati all'interno del costo del venduto a riduzione del costo per acquisti e materie prime (€ 12.160 migliaia al 30 giugno 2004).

I costi per **marketing**, pari a € 5.883 migliaia sono esposti al netto dei **contributi da fornitori per campagne di marketing, i diritti di ingresso delle nuove affiliazioni e il contributo ricevuto dalla catena distributiva per le campagne pubblicitarie** che ammontano complessivamente a € 4.100 migliaia.

I **costi di trasporto e logistica** registrano un incremento nonostante la contrazione del fatturato, passando da € 1.954 migliaia al 30 giugno 2004 ad € 2.149 migliaia al 30 giugno 2005. L'incremento è dovuto alla combinazione di più fattori:

- incremento delle Tariffe di trasporto di circa il 2% in linea con gli incrementi Istat
- modifica della composizione del fatturato per canali di vendita. Il forte incremento delle vendite del canale B2B, che tipicamente si rivolge a molti clienti per spedizioni di piccoli volumi, vede il frammentarsi delle spedizioni con conseguente incremento dei costi di trasporto.
- politica di massima garanzia ed assistenza alla clientela nel tempo con conseguente accettazione di resi con spese di trasporto a carico della società CDC Point SpA che commercializza i prodotti.

Gli altri **costi per servizi**, che nell'intero semestre 2005 ammontano a € 9.442 migliaia, evidenziano un decremento rispetto all'anno precedente nel quale pesavano sul conto economico per € 10.079 migliaia. In tale raggruppamento sono ricompresi i costi per utenze, prestazioni di terzi, emolumenti agli organi sociali, costi relativi alla formazione, manutenzioni, canoni di affitto, canoni di leasing e noleggio, commissioni bancarie.

Il **costo del lavoro** risulta in incremento (€ 11.321 migliaia al 30 giugno 2005 contro € 10.056 migliaia nel 2004). La variazione è intervenuta unicamente nell'area IT dove l'organico si è incrementato di n. 14 unità legate all'apertura dei nuovi 4 cash & carry oltre che alle prime assunzioni effettuate dalla società CDC Superstore per il lancio del primo negozio.

Errore. Il collegamento non è valido.

Nella tabella che segue si evidenzia l'evoluzione degli organici del Gruppo e la composizione degli organici medi delle aree di business.

Organici	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04	Organico medio 01/01/05-30/06/05
Distribuzione di IT	591	577	626	596
<i>Dirigenti</i>	16	15	15	15
<i>Quadri</i>	31	32	33	31
<i>Impiegati</i>	411	392	404	407
<i>Operai</i>	133	138	174	143
Area Internet	11	12	12	11
<i>Dirigenti</i>	0	0	0	
<i>Quadri</i>	1	1	1	1
<i>Impiegati</i>	10	11	11	10
TOTALE GRUPPO	602	589	638	607

Gli **altri costi operativi** si incrementano per € 151 migliaia passando da € 434 migliaia al 30 giugno 2004 a € 585 migliaia al 30 giugno 2005. La variazione intervenuta è da attribuirsi essenzialmente alle voci liberalità per € 55 migliaia, a perdite su crediti per circa € 50 migliaia e ad oneri societari e concessioni governative per la parte residuale.

Gli **ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** del primo semestre 2005 sono pari complessivamente a € 3.239 migliaia e comprendono ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per € 1.010 migliaia relativi in particolare a:

- marchi per € 44 migliaia;
- costi di sviluppo € 81 migliaia;
- costi per licenze d'uso e software di proprietà € 126 migliaia;
- altri per € 45 migliaia.

Gli ammortamenti della rete di vendita, pari a € 714 migliaia, risultano così composti:

- a. catena Computer Discount € 489 migliaia;
- b. catena Armonia Computers per € 102 migliaia;
- c. catena Test per € 123 migliaia.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono pari ad € 1.755 migliaia e sono principalmente riferiti ad impianti specifici, generici e macchinari (€ 853 migliaia), attrezzatura varia,

mobili e arredi (€ 373 migliaia), macchine elettroniche e d'ufficio (€ 234 migliaia), carrelli elevatori, autocarri ed auto per € 30 migliaia, fabbricati e strutture fisse ed insegne € 121 migliaia, server farm per € 138 migliaia.

Gli **accantonamenti** e le **svalutazioni** pari ad € 474 migliaia sono riconducibili a svalutazioni di crediti commerciali per € 439 migliaia ed a svalutazioni delle immobilizzazioni per € 35 migliaia.

Il risultato della **gestione finanziaria** è così composto:

Proventi (oneri) finanziari	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	132	174	561
Interessi passivi	(1.373)	(1.285)	(2.624)
Differenze nette su cambi	(460)	71	551
Totale	(1.699)	(1.040)	(1.512)

Il risultato della gestione finanziaria è essenzialmente riconducibile alla capogruppo presso la quale è principalmente accentrata l'attività di funding a livello di Gruppo. Si rileva una riduzione degli interessi attivi ed un incremento di quelli passivi dovuto alla maggior esposizione finanziaria del gruppo. La voce differenze su cambi riporta il maggior scostamento (€ 460 migliaia negativo rispetto € 71 migliaia positivo). L'andamento della gestione cambi è stato determinato dall'evoluzione del cambio euro-dollaro sul secondo trimestre 2005.

Capitale d'esercizio netto	30 giu 2005	30 giu 2004	31-dic-04
Rimanenze	71.610	61.423	90.158
Crediti commerciali	92.512	90.325	109.760
Crediti verso controllante	46	219	1
Crediti verso controllate non consolidate	43	84	71
Crediti verso collegate	382	385	126
Crediti tributari	1.599	518	575
Altri crediti	16.051	12.687	17.341
Attività di esercizio a breve	182.243	165.641	218.032
Debiti commerciali	(111.488)	(100.100)	(170.933)
Altri debiti	(10.467)	(15.303)	(12.662)
Debiti verso controllate non consolidate	0	(14)	(31)
Debiti verso imprese collegate	(4)	(9)	0
Passività di esercizio a breve	(121.959)	(115.426)	(183.626)
Capitale di esercizio netto	60.284	50.215	34.406

Il prospetto sopra esposto mette in evidenza un incremento del capitale di esercizio netto che è l'effetto combinato di più variazioni:

-
- Incremento delle rimanenze finali di magazzino per complessivi € 10.187 migliaia dovuto anche a ritardi nelle consegne da parte dei fornitori che hanno alimentato la voce merci in viaggio incrementandola. Le rimanenze di magazzino sono iscritte al netto di un fondo obsolescenza prodotti che riflette il naturale decremento di valore dei medesimi a fronte di fenomeni di obsolescenza e lento movimento; tale fondo ammonta ad € 974 migliaia ed è stato considerato congruo a coprire il rischio di obsolescenza sui codici dell'assortimento a lento rigiro. Il fondo svalutazione magazzino è rappresentativo del fenomeno dell'obsolescenza legato al lento rigiro di alcuni prodotti ed all'eliminazione di altri dall'assortimento alla data di bilancio. La determinazione dello stanziamento considera altresì le condizioni di acquisto e le eventuali clausole di protezione dello stock ed in taluni casi, peraltro limitati, i patti di riacquisto da parte dei fornitori. Durante il semestre oggetto di tale relazione, il Gruppo ha provveduto a cedere prodotti obsoleti.
 - Incremento dei crediti commerciali per complessivi € 2.187 migliaia, dovuto al maggior ricorso alla leva del credito.
 - Incremento della voce crediti tributari per effetto del maggior importo versato quale acconto di imposte esercizio 2005.
 - Incremento dei debiti commerciali per complessivi € 11.388 migliaia conseguenti all'incremento della rimanenze di magazzino.
 - La voce altri debiti risulta variata principalmente per effetto della riduzione dei debiti tributari dovuta a:
 - riduzione del debito verso erario IVA per € 2.413 migliaia in relazione a maggior iva su acquisti effettuati nell'ultimo periodo del semestre che hanno fatto rilevare l'incremento delle rimanenze di magazzino.
 - riduzione del debito verso erario per imposte Ires ed Irap per € 2.343 migliaia in conseguenza dei maggiori acconti versati che hanno determinato un saldo a credito per imposte.

Posizione finanziaria netta

Posizione Finanziaria	30-giu-05	31-dic-04	Delta	30-giu-04
Debiti verso banche scadenti entro 12 mesi	(28.952)	(8)	(28.944)	(8.379)
Disponibilità liquide	6.219	22.519	(16.300)	5.671
(Debiti) Crediti vs società di factoring	(722)	(8.847)	8.125	(3.732)
Liquidità (indebitamento) a breve	(23.455)	13.664	(37.119)	(6.440)
Quote a breve finanz a breve termine e mu	(12.500)	(12.796)	296	(6.252)
Debiti verso altri finanziatori per acquisti di beni in leasing entro 12 mesi	(819)	(808)	(11)	(673)
Indebitamento verso altri a breve	(13.319)	(13.604)	285	(6.925)
Posizione finanziaria netta a breve	(36.774)	60	(36.834)	(13.365)
Debiti verso altri finanziatori per acquisti di beni in leasing oltre 12 mesi	(859)	(1.279)	420	(1.819)
Debiti verso banche a medio termine	(6.214)	(12.428)	6.214	(18.628)
Posizione finanziaria a medio	(7.073)	(13.707)	6.634	(20.447)
Indebitamento netto complessivo	(43.847)	(13.647)	(30.200)	(33.812)

L'indebitamento netto complessivo registra un sensibile incremento passando da € 33.812 migliaia dello scorso esercizio ad € 43.847 migliaia al 30 giugno 2005.

Sul debito al 30 giugno 2005 ha inciso il pagamento delle imposte per € 6.600 migliaia effettuato nel giugno 2005 (nello stesso periodo del 2004 le imposte pagate ammontavano a circa € 600 migliaia) ed il pagamento dei dividendi per circa € 6.800 migliaia.

In data 16 giugno si è inoltre provveduto a corrispondere la prima rata, pari a € 6.250 migliaia, del finanziamento di € 25 milioni stipulata nel dicembre 2003 con un pool di banche italiane, con arranger Efibanca e Mediocredito Centrale. Il prestito a medio termine presenta un piano di ammortamento in quattro rate capitali costanti.

DATI ECONOMICI E FINANZIARI DELLE BUSINESS UNIT

Le attività del Gruppo CDC e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono definite nel settore “produzione e distribuzione IT” e nel settore “internet service provider e portale” che costituiscono i settori primari.

Come settori secondari sono identificate le diverse tipologie di rete di vendita per il settore produzione e distribuzione IT, mentre per il settore internet non sono identificati settori ulteriori. In considerazione

della tipologia di prodotti e delle politiche di acquisto e gestione il settore produzione e distribuzione IT presenta caratteristiche di forte omogeneità gestionale non attribuibili a specifiche attività altrimenti scindibili, mentre caratteristiche peculiari esistono in merito alle politiche commerciali di vendita in funzione degli specifici canali.

AREA DI BUSINESS – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI IT

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2005 il Gruppo CDC ha proseguito lo sviluppo della propria rete di vendita, la più capillare esistente sul mercato italiano dell'IT.

	Fatturato			Reti di vendita	
Evoluzione reti di vendita	30-giu-05	30-giu-04	Variazione	30-giu-05	30-giu-04
Cash & Carry	128.746	127.092	1.654	30	26
Computer Discount	67.290	68.537	(1.247)	208	218
Corner di IT, Pdv elettronica di consumo e Gdo	32.995	37.358	(4.363)	102	111 *
Amico/B2B	30.334	22.502	7.832	158	141
Pubblica Amministrazione, Gare e Grandi Utenti	4.900	15.047	(10.147)		
Outlet	422		422	1	

* il valore indicato esprime il n. di corner in esclusiva ad insegna Compy

Nel primo semestre 2005 il Gruppo CDC consegue ricavi nel proprio core business dell'IT per complessivi € 263.634 migliaia, con un decremento del 2,08% rispetto allo stesso periodo 2004, esercizio in cui i ricavi del core business ammontavano a € 269.221 migliaia.

L'andamento dei ricavi, se depurato delle vendite relative alla aggiudicazione della gara Consip, che aveva ancora incidenza sui volumi di fatturato dell'esercizio 2004, avrebbe, al contrario, fatto registrare un incremento del 2,3% contro un mercato di riferimento del PC (fonte Sirmi del luglio 2005) che evidenzia un incremento del 5,4%.

Il core business dell'IT archivia il primo semestre 2005 con un utile prima delle imposte per € 136 migliaia, in netta flessione rispetto al 30 giugno 2004 che aveva fatto registrare un risultato positivo di € 2.807 migliaia.

Consolidato Economico - Area I.T. - Giugno 2005						
Conto economico consolidato semestrale	30-giu-05		30-giu-04		31-dic-04	
Ricavi	263.012	99,76%	268.793	99,84%	541.331	99,74%
Altri proventi	622	0,24%	428	0,16%	1.413	0,26%
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	263.634	100,00%	269.221	100,00%	542.744	100,00%
Costi per acquisti	#####	-88,81%	#####	-89,71%	#####	-89,53%
Costi per servizi	(11.637)	-4,41%	(7.368)	-2,74%	(14.772)	-2,72%
Costi per il personale	(11.067)	-4,20%	(9.821)	-3,65%	(20.070)	-3,70%
Altri costi operativi	(582)	-0,22%	(401)	-0,15%	(845)	-0,16%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLES/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	6.227	2,36%	10.111	3,76%	21.157	3,90%
Ammortamenti immateriali	(975)	-0,37%	(1.302)	-0,48%	(2.793)	-0,51%
Ammortamenti materiali	(1.597)	-0,61%	(1.959)	-0,73%	(4.098)	-0,76%
Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	0	0,00%	47	0,02%	142	0,03%
Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non corren	(474)	-0,18%	(53)	-0,02%	(722)	-0,13%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.181	1,21%	6.844	2,54%	13.686	2,52%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(0)	0,00%	(0)	0,00%	(66)	-0,01%
Proventi finanziari	535	0,20%	849	0,32%	3.047	0,56%
Oneri finanziari	(2.232)	-0,85%	(1.958)	-0,73%	(4.725)	-0,87%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	1.484	0,56%	5.736	2,13%	11.942	2,20%
Imposte sul reddito di periodo	(1.358)	-0,52%	(2.937)	-1,09%	(5.857)	-1,08%
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	126	0,05%	2.799	1,04%	6.085	1,12%
Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO NETTO	126	0,05%	2.799	1,04%	6.085	1,12%
Risultato di competenza di terzi azionisti	10	0,00%	8	0,00%	(23)	0,00%
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	136	0,05%	2.807	1,04%	6.062	1,12%

I premi da fornitori di fine periodo e le stock protection, che ammontano complessivamente a € 20.917 migliaia, sono stati classificati all'interno del costo del venduto a riduzione del costo per acquisti e materie prime.

I contributi da fornitori per campagne di marketing, i diritti di ingresso delle nuove affiliazioni e il contributo ricevuto dalla catena distributiva per le campagne pubblicitarie, che ammontano complessivamente ad € 4.100 migliaia, sono stati classificati all'interno dei costi per servizi a riduzione dei costi di marketing.

L'analisi dei costi per servizi può essere così sintetizzata:

COSTI OPERATIVI area IT	30-giu-05	30-giu-04	Variazione	31-dic-04	Variazione
Costi per acquisti	234.121	241.520	(7.399)	485.900	(251.780)
Totale costi per servizi	11.637	7.368	4.269	14.772	(3.135)
di cui costi marketing netti	1.783	(1.961)	3.744	(4.683)	6.466
<i>(costi marketing lordi)</i>	<i>5.883</i>	<i>4.869</i>	<i>1.014</i>	<i>10.985</i>	<i>(5.102)</i>
<i>(premi da forn. Per costi mrk)</i>	<i>(4.100)</i>	<i>(6.830)</i>	<i>2.730</i>	<i>(15.668)</i>	<i>11.568</i>
di cui costi di Trasporto e Logistica	2.149	1.953	195	4.263	(2.114)
di cui altri costi per servizi	7.705	7.376	330	15.192	(7.487)
Costi del personale	11.067	9.821	1.246	20.070	(9.003)
Altri Costi operativi	582	401	181	845	(263)
TOTALE	257.407	259.110	(1.703)	521.588	(264.181)

I costi per marketing pari ad € 5.883 migliaia al lordo dei contributi, comprendono costi per pubblicità radio-televisiva per circa € 600 migliaia, pubblicità stampa (compreso stampa specializzata) per circa € 2.800 migliaia, meeting e convention per € 400 migliaia, credito al consumo e contributi promozionali a clienti per € 1.400 migliaia circa, attività locali per circa € 300 migliaia. Lo scostamento rispetto allo scorso semestre è da attribuirsi a motivi di carattere temporale avendo nel 2005 investito maggiormente in attività di marketing nei primi due trimestri dell'esercizio.

Le spese di trasporto e logistica hanno subito un incremento strettamente connesso alla diversa tipologia di fatturato che ha visto incrementarsi il frazionamento delle spedizioni a più clienti per piccoli volumi.

Gli altri costi per servizi sono composti da prestazioni di terzi, spese di viaggio e trasferta, utenze ed altri minori.

Il **costo del lavoro** aumenta in conseguenza alla crescita dell'organico reso necessario dall'operatività aziendale, in conseguenza delle nuove aperture di negozi (Cash & Carry, Outlet, e Compy Superstore).

Tra gli **ammortamenti** di immobilizzazioni immateriali si segnalano quelli inerenti i costi per licenze d'uso e software di proprietà per € 97 migliaia e quelli relativi ai costi di sviluppo per € 81 migliaia.

Gli **ammortamenti della rete di vendita** ammontano a € 714 migliaia di Euro.

Il **risultato della gestione finanziaria** evidenzia un saldo negativo pari ad € 1.697 migliaia.

Gli interessi passivi sui c/c bancari ammontano a € 784 migliaia, gli interessi passivi su operazioni finanziarie relative a utilizzo di derivati ammontano ad € 507 migliaia, le differenze su cambi fanno registrare un saldo negativo per € 460 migliaia, gli interessi attivi sono pari ad € 133 migliaia, altri oneri finanziari per € 79 migliaia.

Capitale d'esercizio netto

Capitale d'esercizio netto area it	30 giu 2005	30 giu 2004	31-dic-04
Rimanenze	71.610	61.423	90.158
Crediti commerciali	91.182	89.859	108.497
Crediti verso controllante	46	219	1
Crediti verso controllate non consolidate	43	84	71
Crediti verso collegate	381	385	126
Crediti tributari	1.478	459	575
Altri crediti	16.019	12.634	17.314
Attività di esercizio a breve	180.759	165.063	216.742
Debiti commerciali	(110.326)	(99.186)	(169.819)
Altri debiti	(10.268)	(15.140)	(12.429)
Debiti verso controllante	318	0	1.075
Debiti verso controllate non consolidate	(0)	(14)	(31)
Debiti verso imprese collegate	(4)	(8)	0
Passività di esercizio a breve	(120.280)	(114.348)	(181.204)
Capitale di esercizio netto	60.479	50.715	35.538

Posizione finanziaria netta

Posizione Finanziaria area it	30-giu-05	31-dic-04	Delta	30-giu-04
Debiti verso banche scadenti entro 12 mesi	(28.951)	(8)	(28.943)	(8.379)
Disponibilità liquide	6.197	22.507	(16.310)	5.649
(Debiti) per cessione di crediti a società di factoring	(722)	(8.847)	8.125	(3.732)
Liquidità (indebitamento) a breve	(23.476)	13.652	(37.128)	(6.462)
Quote a breve finanz a breve termine e mutui	(12.500)	(12.796)	296	(6.252)
Debiti verso altri finanziatori per acquisti di beni in leasing entro 12 mesi	(819)	(808)	(11)	(673)
Indebitamento verso altri a breve	(13.319)	(13.604)	285	(6.925)
Posizione finanziaria netta a breve	(36.795)	48	(36.843)	(13.387)
Debiti verso altri finanziatori per acquisti di beni in leasing oltre 12 mesi	(859)	(1.279)	420	(1.819)
Debiti verso banche a medio termine	(6.214)	(12.428)	6.214	(18.628)
Posizione finanziaria a medio	(7.073)	(13.707)	6.634	(20.447)
Indebitamento netto complessivo	(43.868)	(13.659)	(30.209)	(33.834)

**AREA DI BUSINESS - ATTIVITA' DI INTERNET SERVICE PROVIDER E DI PORTALE****Consolidato Economico Internet Giugno 2005**

Conto economico consolidato dei primi 6 mesi	30-giu-05		30-giu-04		31-dic-04	
Ricavi	4.494	98,40%	5.689	99,97%	10.388	99,98%
Altri proventi	73	1,60%	1	0,03%	2	0,02%
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	4.567	100,00%	5.690	100,00%	10.390	100,00%
Costi per acquisti	(10)	-0,22%	(7)	-0,12%	(29)	-0,28%
Costi per servizi	(1.736)	-38,02%	(2.817)	-49,50%	(5.477)	-52,72%
Costi per il personale	(254)	-5,56%	(235)	-4,13%	(510)	-4,91%
Altri costi operativi	(3)	-0,07%	(34)	-0,59%	(44)	-0,42%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	2.564	56,13%	2.598	45,65%	4.330	41,67%
Ammortamenti immateriali	(35)	-0,77%	(51)	-0,90%	(105)	-1,01%
Ammortamenti materiali	(158)	-3,45%	(178)	-3,12%	(369)	-3,55%
Plusv./minusv. da realizzo attività non corrent	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non correnti	0	0,00%	0	0,00%	(17)	-0,17%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.371	51,91%	2.369	41,63%	3.838	36,94%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Proventi finanziari	0	0,00%	69	1,21%	166	1,60%
Oneri finanziari	(2)	-0,05%	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	2.369	51,87%	2.437	42,83%	4.004	38,54%
Imposte sul reddito di periodo	(894)	-19,57%	293	5,15%	641	6,17%
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	1.475	32,29%	2.730	47,98%	4.646	44,71%
Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO NETTO	1.475	32,29%	2.730	47,98%	4.646	44,71%
Risultato di competenza di terzi azionisti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	1.475	32,29%	2.730	47,98%	4.646	44,71%

RISULTATI ECONOMICI

L'esercizio 2004 ha rappresentato l'anno di espansione della connettività in sistema ADSL a discapito di quello in dial up (sistema quest'ultimo offerto alla propria clientela da Interfree). Tuttavia Interfree con i propri 140.000 clienti attivi ha generato nel primo semestre 2005 circa 420 milioni di minuti di traffico internet.

Il risultato della business unit Internet prima delle imposte è pari ad € 2.369 migliaia, contro un risultato di € 2.437 migliaia dello scorso esercizio. Il risultato è stabile grazie alla ricontrattualizzazione delle voci economiche di costo con i maggiori carrier oltre che ad una maggiore attenzione ai costi operativi.

Il risultato al netto delle imposte è pari ad € 1.475 migliaia al 30 giugno 2005 contro € 2.730 migliaia del 30 giugno 2004.

I ricavi al 30 giugno 2005 sono pari ad € 4.494 migliaia e registrano una sensibile riduzione (- 21%) rispetto a € 5.689 migliaia 2004. I ricavi sono generati:

- quanto a € 4.247 migliaia derivano dalla prestazione di servizi internet dial up;
- quanto a € 247 migliaia di Euro derivano dalla prestazione di servizi erogati attraverso il portale www.interfree.it.

Costi operativi	30-giu-05	30-giu-04	Variazione	31-dic-04	variazione
Costi per acquisti	10	7	3	29	(19)
Totale costo per servizi	1.736	2.931	(1.194)	5.590	(3.854)
di cui costi marketing netti	0	112	(112)	112	(112)
<i>(costi marketing lordi)</i>	<i>0</i>	<i>112</i>	<i>(112)</i>	<i>112</i>	<i>(112)</i>
<i>(premi da forn. Per costi mrk)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
di cui costi di Trasporto e Logistica	0	1	(1)	1	(1)
di cui altri costi per Servizi	1.736	2.817	(1.081)	5.477	(3.740)
Costi per il personale	254	235	19	510	(256)
Altri costi operativi	3	34	(30)	44	(41)
Totale	2.003	3.206	(1.203)	6.172	(4.169)

Il risultato di Ebitda di periodo è positivo per € 2.564 migliaia, rispetto a € 2.598 migliaia dello scorso esercizio.

Nel periodo in esame, Interfree è stata impegnata nella rinegoziazione dei rapporti con i principali Carrier italiani effettuata anche attraverso la controllante CDC Point S.p.A. al fine di migliorare la remunerazione delle reverse charge a fronte di costi più contenuti. Nel contempo la società ha provveduto a siglare nuovi accordi con altri Service Provider per l'erogazione a quest'ultimi di servizi Internet

PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI

Le immobilizzazioni immateriali pari ad € 188 migliaia, sono essenzialmente rappresentate da brevetti e software relativi al motore di ricerca acquistato nell'anno 2003 i cui valori al netto degli ammortamenti sono pari ad € 170 migliaia.

Capitale d'esercizio netto

Capitale d'esercizio netto area internet	30 giu 2005	30 giu 2004	31-dic-04
Rimanenze	0	0	0
Crediti commerciali	1.330	466	1.262
Crediti verso controllate non consolidate	0	0	0
Crediti verso collegate	0	0	0
Crediti tributari	121	59	0
Altri crediti	32	52	27
Attività di esercizio a breve	1.483	577	1.289
Debiti commerciali	(1.162)	(914)	(1.115)
Altri debiti	(199)	(163)	(233)
Debiti vs controllanti	(318)	(1.010)	(1.075)
Debiti verso controllate non consolidate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Passività di esercizio a breve	(1.679)	(2.087)	(2.423)
Capitale di esercizio netto	(196)	(1.510)	(1.134)

Prospetto di raccordo tra Area IT e Area Internet

Prospetto di raccordo tra Area IT e Area Internet	
Risultato Area IT	136
Risultato Area Internet	1.475
Totale	<u>1.611</u>
rettifiche di valore attività finanziarie	-
	1.611
Risultato netto di Gruppo prima delle imposte	1.611

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

INVESTIMENTI TECNICI

Gli investimenti più rilevanti effettuati nel semestre hanno riguardato lo start-up delle attività dei negozi Superstore e sono stati effettuati principalmente dalla società CDC Superstore Srl per l'apertura del negozio di Svignano sul Rubicone (FC).

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo sono ascrivibili unicamente alla controllante CDC Point.

Il principale progetto è stato Tegate, un progetto applicativo ingegnerizzato di gestione unificata delle telecomunicazioni ormai in fase di terminazione. I costi capitalizzati sul progetto Tegate (ridenominato Dexgate) sono stati pari ad € 18 migliaia e sono relativi unicamente ad attività di sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE

Nel corso del primo semestre CDC Point S.p.A. ha ceduto le seguenti partecipazioni in società collegate detenute tramite la controllata Computer Discount S.r.l.:

- CD Napoli S.r.l. (detenuta al 21%). Il valore della partecipazione era pari ad € 9.761 ed è stata ceduta al prezzo di € 9.828.

- CD Salerno S.r.l. (detenuta al 21%). Il valore della partecipazione era pari ad € 9.761 ed è stata ceduta al prezzo di € 9.828.

AZIONI PROPRIE

Al 30 giugno 2005 CDC Point S.p.A. possiede nr. 117.709 azioni proprie acquistate nel corso degli esercizi 2001, 2002, e 2004, atteso il piano di stabilizzazione del corso di Borsa del titolo così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 28 Aprile 2005.

Secondo i principi contabili italiani le azioni proprie sono contabilizzate tra le poste dell'Attivo con corrispondente iscrizione di una riserva a patrimonio netto, mentre in applicazione degli IFRS le azioni proprie sono state iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto. Inoltre le variazioni nel valore di carico e gli eventuali ricavi derivanti dalle vendite successive sono state rilevate come movimenti di patrimonio netto.

PIANO DI STOCK OPTION

L'Assemblea dei Soci di CDC Point S.p.A. in data 26 aprile 2001 ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega (da esercitarsi entro il 26 aprile 2006) ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, fino ad un importo massimo complessivo di 69.314 (sessantanovemilatrecentoquattordici) Euro mediante emissione di massime n. 138.628 (centotrentottomilaseicentoventotto) azioni ordinarie del valore nominale di 0,5 (zero,5) Euro ciascuna, da riservare a pagamento ad un piano di incentivazione azionaria per Amministratori, in quanto dipendenti, dirigenti e quadri della società e delle sue controllate. In pari data l'Assemblea dei Soci di CDC Point S.p.A. ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega ad istituire un piano riservato ad Amministratori non dipendenti della società e delle sue controllate muniti di deleghe ai sensi dell'art. 2381 cod. civ. o comunque investiti di particolari compiti o funzioni, mediante utilizzo di azioni proprie per un ammontare non superiore all'1% del capitale sociale.

I Piani costituiscono strumento di incentivazione, fidelizzazione e attrazione dei destinatari e sono volti ad indirizzare la performance della Società verso risultati strategici prefissati.

Il Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2002 ha approvato i regolamenti dei due piani di stock option e l'assegnazione di n. 90.748 azioni in aumento di capitale, pari allo 0,74% del capitale sociale, agli amministratori dipendenti e ai dirigenti e quadri; l'assegnazione di n. 31.761 azioni, pari allo 0,26% del capitale sociale, agli amministratori di CDC Point S.p.A. e delle società controllate non dipendenti. In data 28 febbraio 2002 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, in attuazione alla delega conferitagli dall'Assemblea, ad aumentare il capitale sociale da 6.130.686 di Euro a 6.176.060 di Euro rivedere il numero al servizio del primo ciclo di opzioni assegnate ad amministratori dipendenti, dirigenti e quadri della società e delle sue controllate. I regolamenti prevedevano un prezzo di sottoscrizione di 11,382 Euro pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie CDC Point S.p.A. sul Nuovo Mercato nel periodo che va dalla data di assegnazione allo stesso giorno del mese precedente; la maturazione delle opzioni in tre tranche annuali di un terzo ciascuna condizionate al raggiungimento di obiettivi fissati di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione; l'esercizio di ogni tranche sarebbe stata in tre anni con percentuali crescenti. La prima data di maturazione delle opzioni sarebbe stata il 1 aprile 2003.

In data 25 luglio 2003 il Consiglio di Amministrazione di CDC Point, preso atto che gli obiettivi stabiliti come condizione di esercizio della prima tranche di opzioni erano stati raggiunti e quindi gli assegnatari avevano la possibilità di esercitare le opzioni maturate secondo le date previste dal piano, rilevando però che il prezzo di mercato delle azioni CDC Point era considerevolmente inferiore rispetto al prezzo di sottoscrizione/acquisto fissato per il primo ciclo di opzioni (11,382 Euro) dunque non incentivante, ha deliberato di porre in essere un secondo ciclo di opzioni per un totale di n. 24.708 opzioni riservate ad amministratori in quanto dipendenti, dirigenti e quadri della CDC Point S.p.A. e n. 10.481 opzioni riservate ad amministratori non dipendenti della società e delle sue controllate investiti di particolari compiti e funzioni. Il Consiglio ha deliberato inoltre di determinare, con riferimento al secondo ciclo di opzioni di ambedue i piani ed in parziale deroga di quanto previsto nel relativo regolamento relativamente alla data di maturazione, che le opzioni sarebbero maturate tutte a decorrere dal 1 aprile 2004 ed ha determinato in 7,00 di Euro il prezzo di sottoscrizione/acquisto delle azioni a seguito dell'esercizio delle opzioni.

Nella stessa data del 25 luglio 2003, il Consiglio di Amministrazione alla presenza del notaio, ha deliberato, in attuazione della delega conferitagli dall'Assemblea in data 26 aprile 2001, di aumentare il capitale sociale di massimi 12.354 Euro, mediante emissione di massime 24.708 azioni ordinarie da nominali 0,5 Euro ciascuna, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione a pagamento ad amministratori, in quanto dipendenti, dirigenti e quadri della società e delle sue controllate individuati quali destinatari del secondo ciclo di opzioni. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione sarà il 31 dicembre 2008, decorso il quale il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data. A decorrere dal 1 aprile 2004 è diventata esercitabile il diritto relativamente al secondo ciclo di opzioni per un ammontare del 20% del totale in quanto è stato raggiunto l'obiettivo stabilito, ovvero l'utile ante imposte consolidato dell'esercizio 2003 ha raggiunto la soglia prefissata di 10.000.000 di Euro.

Tale diritto deve essere esercitato nei 20 giorni di borsa aperta a partire dal primo giorno successivo a quello di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei dati relativi a ciascun trimestre.

Ad oggi nessuno dei destinatari del piano ha esercitato il diritto.

Il regolamento prevede che il restante 80% del diritto maturato sarà esercitabile con decorrenza 01 Aprile 2005 per il 30% e 1 Aprile 2006 per il 50%.

In data 22 Aprile 2005 è stato esercitato il diritto per n. 3.368 azioni al valore di 7 Euro.

Non è stato raggiunto l'obiettivo relativo alla 3° tranche ovvero un utile ante imposte consolidato per l'esercizio 2004 di 17.490.349 Euro.

L'Assemblea dei soci della CDC POINT SpA in data 28 Aprile 2005 ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega (da esercitarsi entro il 28 Aprile 2010) ad aumentare in una o più volte il capitale sociale per massimi euro 90.000, mediante emissione di un massimo di n. 180.000 azioni

ordinarie del valore nominale di 0,50 euro ciascuna, godimento regolare. Tali azioni saranno offerte in sottoscrizione a pagamento ad amministratori in quanto dipendenti ed a dirigenti di CDC POINT SpA e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione in data 23/06/2005 ha approvato il regolamento relativo al piano di stock option e l'assegnazione di n. 59.336 azioni in aumento di capitale agli amministratori in quanto dipendenti ed a dirigenti di CDC POINT SpA e/o di società da questa controllate. Il regolamento prevede un prezzo di sottoscrizione di Euro 9,35 stabilito in base alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni CDC POINT SpA sul nuovo mercato nei trenta giorni precedenti la data in cui è avvenuta la delibera del Consiglio di Amministrazione. Le opzioni matureranno con decorrenza 01 Aprile 2006 e dovranno essere esercitate improrogabilmente entro il 31 Dicembre 2009.

L'esercizio delle opzioni maturate è subordinato al raggiungimento di obiettivi prestabiliti. Le opzioni in relazione alle quali risulteranno avverate le condizioni di esercizio divengono esercitabili per il 40% del loro ammontare a partire dal 01 Aprile 2006 e per il 60% del loro ammontare dal 01 Aprile 2007.

Per semplificazione dei dati sopra descritti si riporta un prospetto riepilogativo:

PROSPETTO
ASSEGNAZIONE STOCK
OPTION

	1° semestre 2005				Esercizio 2004				Esercizio 2003			
	Data operaz.	Anno 2005 Numero di Azioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato	Data operaz.	Anno 2003 Numero di Azioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato	Data operaz.	Anno 2003 Numero di Azioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato
Diritti esistenti all'1/1		71.176	10,067	10,18		117.270	10,067	9,6400		122.509	11,382	6,5473
Nuovi diritti assegnati nel periodo	23/06/2005	59.336	9,35						25/07/2003	35.189	7,000	6,044
Diritti esercitati nel periodo	22/04/2005	(3.368)	7,00									
Diritti rinunciati nel periodo		(4.523)				(46.094)			25/07/2003	(40.428)	11,382	6,044
Diritti esistenti a fine periodo		122.621				71.176	10,067	10,1800		117.270	10,067	9,6400
Di cui esercitabili a fine periodo		63.285				71.176	10,067	10,1800		76.229	10,067	9,6400

prezzo di esercizio	Data di maturazione del diritto	Data decorr. diritto 01/04/2003 n. azioni	Data decorr. diritto 01/04/2004 n. azioni	Data decorr. diritto 01/04/2005 n. azioni	Data decorr. diritto 01/04/2006 n. azioni	Data decorr. diritto 01/04/2007 n. azioni	Data decorr. diritto 01/04/2008 n. azioni	Totali	Data Scadenza Diritto
Euro 11.38	01/04/2003	6.470	9.705	16.788				32.963	31/12/2008
Euro 7.00	01/04/2004		3.371	10.107	16.845			30.322	31/12/2008
Euro 9.35	01/04/2006				23.734	35.602		59.336	31/12/2009
TOTALE		6.470	13.076	26.895	40.579	35.602		122.621	
Di cui esercitabile		6.470	13.076	26.895	16.845	0		63.285	

RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E IMPRESE CORRELATE

I più rilevanti rapporti con gli azionisti e società correlate possono così riassumersi:

- Verso la società Gap S.r.l. si rilevano costi e debiti relativi ai servizi per attività alberghiere prestati dalla stessa, rispettivamente per 14 migliaia di Euro e 4 migliaia di Euro
- verso la società IMO 1 per i contratti di affitto degli immobile siti in Milano, Piazza Cadorna, in Fornacette (PI) p.za Fermi e via T.Romagnola si rilevano costi per 115 migliaia di Euro e crediti per 34 migliaia di Euro relativi al deposito cauzionale non fruttifero d'interessi per il contratto di affitto dell'immobile di Milano.
- verso la società IMO 2 per un contratto di affitto relativo all'immobile posto in Milano, Viale Fulvio Testi a Cinisello Balsamo si rilevano costi per 44 migliaia di Euro;
- verso la società CTY S.r.l. per rapporti commerciali si registrano crediti pari ad 379 migliaia di Euro, costi per 20 migliaia di Euro e ricavi per 445 migliaia di Euro.
- Verso la società Tradesoft Technologies S.r.l. per attività di sviluppo software si rilevano costi pari ad 5 migliaia di Euro, ricavi per 1 migliaio di Euro e crediti per 2 migliaia di Euro.

RAPPORTI IMPRESE CONTROLLANTI

- rapporti di credito verso la controllante CDC S.r.l. è relativo alla consulenza prestata dal service amministrativo per 2 migliaia di Euro, i ricavi sono relativi al riaddebito di costi sostenuti inizialmente da CDC Point ma di competenza della controllante CDC Srl e quindi alla stessa riaddebitati per 45 migliaia di Euro.

Si riportano in sintesi i rapporti patrimoniali ed economici della capogruppo con le società controllate (non consolidate), correlate e la società controllante.

Gruppo CDC				
(€*1.000)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Mactronics S.r.l.	43	0	0	0
Società controllate	43	0	0	0
CDC S.r.l.	47	0	45	0
Società controllante	47	0	45	0
Cd Pistoia S.r.l.	0	0	0	0
Società collegate	0	0	0	0
Imo 1 S.r.l.	0	(34)	0	(115)
Imo 2 S.r.l.	0	0	0	(44)
Gap S.r.l.	0	(4)	0	(14)
Icube S.r.l.	0	0	0	0
CTY S.r.l.	379	0	445	(20)
Tradesoft Technologies S.r.l.	2	0	1	(5)
Società correlate	381	(38)	446	(198)

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2005

Nel corso del secondo semestre dell'anno è proseguita l'azione di sviluppo delle vendite e del consolidamento delle quote di mercato.

In particolare CDC Superstore S.r.l. ha stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda con la società H Venti S.p.A. per la gestione del negozio di Chirignano (VE) Via Milanese, 283. Il negozio, ad insegna Euronics, ha una superficie di mq. 2500 ed il contratto prevede un affitto di ramo di azienda della durata di tre anni a decorrere dal 1 novembre 2005, verso un corrispettivo di € 137.500 annuo. E' altresì previsto un diritto di opzione per la rilevazione del ramo d'azienda fissato in € 137.500 esercitabile per tutto il periodo di durata del contratto di affitto.

In data 27 luglio 2005, CDC Superstore S.r.l. ha, inoltre, stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda con la società "Magazzini del Tirreno soc. a.r.l." per il godimento e l'uso di un complesso immobiliare in Pontedera (PI) da destinarsi all'esercizio di attività al dettaglio di medie-grandi dimensioni. Il contratto ha una durata di otto anni ed il canone annuo previsto è di € 270 migliaia.

In data 25 agosto 2005 è stata effettuata l'apertura del primo punto vendite Superstore a cura della società CDC Superstore S.r.l. Il punto vendita, situato in Savignano sul Rubicone (FC), è stato ufficialmente inaugurato in data 15 settembre con successo di pubblico e di vendite.

Nel mese di settembre è stato inaugurato a Napoli il trentunesimo cash & carry di proprietà di CDC Point SpA.

In data 14 settembre la CD Genova Srl, controllata da Computer Discount Srl, ha rilevato il negozio ad insegna Computer Discount in Biella, facendo così salire a 40 i punti vendita di proprietà del Gruppo CDC.



ALTRE INFORMAZIONI

In riferimento ai temi sulle misure di sicurezza da adottare per il trattamento dei dati personali e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196 del 30/06/03 e successive modificazioni la Capogruppo ha provveduto nel corso dell'esercizio alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza il cui completamento avverrà entro il termine del 31 dicembre 2005.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione futura del gruppo è mirata al rafforzamento della sua posizione di leadership sul mercato della distribuzione di prodotti informatici.

E' atteso il ritorno alla redditività nel secondo semestre 2005 tipicamente periodo di alta stagionalità per il mercato dell'Information Technology.

Il gruppo continuerà a perseguire il presidio del territorio attraverso tutti i canali di vendita attualmente gestiti, con attenzione particolare a quello delle gare essendosi riaperti i bandi Consip. Secondo quanto già definito dal piano industriale, il gruppo effettuerà inoltre il lancio dei nuovi negozi Superstore ad insegna Compy con 13 aperture di megastore nel corso del periodo 2005-2010.

A tale proposito si rimanda a quanto indicato precedentemente nel paragrafo "fatti di rilievo avvenuti successivamente al 30 giugno 2005".

SEDI SECONDARIE

La società capogruppo non ha sedi secondarie

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Diomelli



GRUPPO CDC - Relazione semestrale al 30 giugno 2005

Stato patrimoniale consolidato	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Acquisizione rete di vendita e portale Internet	8.170	7.297	8.837
Marchi	7.960	7.688	7.998
Altre attività immateriali	1.006	968	944
Immobilizzazioni immateriali	17.136	15.953	17.779
Terreni	754	754	754
Fabbricati	6.424	6.666	6.469
Investimenti immobiliari	2.882	2.836	2.882
Altre immobilizzazioni materiali	11.533	10.843	10.854
Immobilizzazioni materiali	21.593	21.099	20.959
Partecipazioni in società controllate	12	26	0
Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	0	20	20
Altre attività finanziarie e partecipazioni in altre imprese	486	1.154	323
Immobilizzazioni finanziarie	498	1.200	343
Imposte differite attive	1.449	1.607	2.270
Totale attivo non corrente	40.676	39.859	41.351
Rimanenze	71.610	61.423	90.158
Crediti commerciali	92.512	90.325	109.760
Crediti verso società controllanti, controllate non consolidate, collegate	471	688	198
Altri crediti	17.650	13.205	17.916
Attività finanziarie correnti	(0)	3	68
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.219	5.671	22.519
Totale attivo corrente	188.462	171.315	240.619
TOTALE ATTIVO	229.138	211.174	281.970
Capitale sociale	6.132	6.131	6.131
Riserva sovrapprezzo azioni	37.042	37.042	37.043
Azioni Proprie	(1.263)	(1.489)	(1.141)
Riserva legale	1.226	1.106	1.106
Riserva straordinaria	0	0	0
Altre riserve	7.361	3.787	3.670
Utili (perdite) a nuovo	(204)	(262)	(293)
Utile (perdita) consolidato	1.611	5.537	10.708
Totale patrimonio netto di Gruppo	51.905	51.852	57.224
Interessi di minoranza	15	60	99
Totale patrimonio netto	51.920	51.912	57.323
Passività fiscali differite	813	424	670
Fondo TFR	4.185	3.623	3.910
Fondi per rischi ed oneri	195	306	275
Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	7.073	20.447	13.707
Totale passivo non corrente	12.266	24.800	18.562
Debiti commerciali	111.488	100.100	170.933
Debiti verso controllanti, controllate non consolidate, collegate	4	23	31
Altri debiti	10.467	15.303	12.662
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	42.993	19.036	22.459
Totale passivo corrente	164.952	134.462	206.085
TOTALE PASSIVO	229.138	211.174	281.970

**GRUPPO CDC - Relazione semestrale al 30 giugno 2005**

Conto economico consolidato	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Ricavi	267.506	274.482	551.719
Altri proventi	695	429	1.415
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	268.201	274.911	553.134
Costi per acquisti	(234.131)	(241.527)	(485.929)
Costi per servizi	(13.373)	(10.185)	(20.249)
Costi per il personale	(11.321)	(10.056)	(20.580)
Altri costi operativi	(585)	(434)	(889)
Ammortamenti immateriali	(1.010)	(1.354)	(2.898)
Ammortamenti materiali	(1.755)	(2.136)	(4.467)
Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	0	47	142
Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non correnti	(474)	(53)	(740)
RISULTATO OPERATIVO	5.552	9.213	17.524
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(0)	0	(66)
Proventi finanziari	535	918	3.213
Oneri finanziari	(2.234)	(1.958)	(4.725)
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	3.853	8.173	15.946
Imposte sul reddito di periodo	(2.252)	(2.644)	(5.215)
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	1.601	5.529	10.731
Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0	0
RISULTATO NETTO	1.601	5.529	10.731
Risultato di competenza di terzi azionisti	10	8	(23)
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	1.611	5.537	10.708
UTILE PER AZIONE DI BASE	0,131	0,452	0,873
UTILE PER AZIONE DILUITO	0,131	0,449	0,868



NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA GRUPPO CDC AL 30 GIUGNO 2005

STRUTTURA E CONTENUTO

CDC Point S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio. Le principali attività della società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte di seguito.

La presente relazione semestrale consolidata è espressa in euro (€), arrotondato alle migliaia, in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte le operazioni del Gruppo. Essa è costituita dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota di commento.

Il bilancio consolidato annuale per l'esercizio 2005 sarà predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005 è stata predisposta nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 " Bilanci Intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri di iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971, emesso dalla Consob in data 14 maggio 1999, e successive modifiche ed integrazioni. Per ragioni di comparabilità sono stati altresì predisposti secondo gli IAS/IFRS anche i dati relativi ai precedenti periodi posti a confronto.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Tutte le società controllate, direttamente ed indirettamente, dalla società CDC Point S.p.A. sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale ad esclusione della società Mactronics Technology S.r.l. che al 30 giugno 2005 risulta in liquidazione.

L'area di consolidamento è formata dalle seguenti società i cui dati sono esposti in allegato:

CDC Point S.p.A. -controllante

Sede Legale: Via Tosco Romagnola, 61 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01250630504

Società capogruppo

- Attività : commercializzazione dei prodotti IT

Interfree S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01499020509

Controllata al 100,00%

-Attività: Internet Service Provider



Micronica S.p.A.

Sede Legale: Via Calabria, 1 GELLO di PONTEDERA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01144430509

Controllata al 100,00%

- Attività: produzione di personale computer e piattaforma logistica del Gruppo

Cd Web S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01515060505

Controllata al 100,00%

-Attività: e-commerce

Polinet S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01515070504

Controllata al 100,00%

-Attività: immobiliare

CDC Superstore S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Via Calabria, 1 56025 PONTEDERA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01459540504

Controllata al 100,00%

-Attività: Gestione superstore.

PC STOP S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01341600508

Controllata al 100,00%

- Attività: distribuzione prodotti IT

Computer Discount S.r.l. unipersonale

Sede legale: Via Mazzini,74 56025 PONTEDERA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01125180503

Controllata al 100%

- Attività: gestione di partecipazioni ed altre attività finanziarie

La società Computer Discount S.r.l. unipersonale controlla le seguenti società:

- 1) CD FIRENZE s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Firenze Viale Matteotti 9/r, iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze n° 03950910483, Codice Fiscale e Partita IVA 03950910483, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.
- 2) CD MILANO s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI), Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 09194930153, Codice Fiscale e Partita IVA 09194930153, Capitale Sociale € 20.400,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

- 3) **CD PISA s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pisa Viale Gramsci 13/a, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01096500507, Codice Fiscale e Partita IVA 01096500507, Capitale Sociale € 10.400,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 4) **CD GENOVA s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 03097430106, Codice Fiscale e Partita IVA 03097430106, Capitale Sociale € 41.600,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l.
- 5) **CD TORINO s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Torino Via Lanzo 15, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n°01145660500, Codice Fiscale 01145660500, Partita IVA 06408470018, Capitale Sociale € 20.800,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 6) **C.V.M. s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Bologna Via S. Donato 2/d, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna n° 03997720374, Codice Fiscale e Partita IVA 03997720374, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 7) **CD VERONA s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n°01173640507, Codice Fiscale e Partita IVA 01173640507, Capitale Sociale € 15.600,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 8) **CD ROMA s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 04265461006, Codice Fiscale e Partita IVA 04265461006, Capitale Sociale € 56.100,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 9) **CD BRESCIA s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 03191550171, Codice Fiscale e Partita IVA 03191550171, Capitale Sociale € 20.800,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 10) **CD PESCARA s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01351540685, Codice Fiscale e Partita IVA 01351540685, Capitale Sociale € 25.822,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 11) **CD MILANO 2 s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11412800150, Codice Fiscale e Partita IVA 11412800150, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 12) **CD MILANO 3 s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11412780154, Codice Fiscale e Partita IVA 02844360962, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 13) **CD MILANO 4 s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11412790153, Codice Fiscale e Partita IVA 11412790153, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 14) **CD MILANO 5 s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11429220152, Codice Fiscale e Partita IVA 11429220152, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 15) **CD ROMA 2 s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 04931601001, Codice Fiscale e Partita IVA 04931601001, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 16) **CD NAPOLI 2 s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 06939510639, Codice Fiscale e Partita IVA 06939510639, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

- 17) CD CAGLIARI s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 02265710927, Codice Fiscale e Partita IVA 02265710927, Capitale Sociale € 51.645,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 18) SOLUZIONI INFORMATICHE s.r.l.** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11644770155, Codice Fiscale e Partita IVA 11644770155, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 19) CD MILANO 6 s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 02696400965, Codice Fiscale e Partita IVA 02696400965, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 20) CD AREZZO s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01386290512, Codice Fiscale e Partita IVA 01386290512, Capitale Sociale € 10.200,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 21) CD BARI 2 s.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01570990505, Codice Fiscale e Partita IVA 01570990505, Capitale Sociale € 50.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 22) BELCOR S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 13152200153, Codice Fiscale e Partita IVA 13152200153, Capitale Sociale € 10.200,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.
- 23) CD CATANIA S.r.l.** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 04079520872, Codice Fiscale e Partita IVA 04079520872, Capitale Sociale € 100.000,00 di cui il 90% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

Esclusa dall'area di consolidamento la società:

Mactronics Technology S.r.l. unipersonale in liquidazione

Sede Legale: Via Tosco-Romagnola, 61 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01622090502

Controllata al 100%

- Attività: storage e commercializzazione server. Nel corso del 2003 la società è stata messa in liquidazione.

PRINCIPI CONTABILI

- Principi generali

La relazione semestrale consolidata relativa al periodo 1 gennaio – 30 giugno 2005 è stata redatta per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS).

Per un'analisi completa degli effetti derivanti dalla prima applicazione dei principi internazionali si rimanda alla Appendice 1 "Transizione ai principi contabili internazionali IFRS" che riporta i prospetti di riconciliazione dei dati secondo i principi contabili italiani ed internazionali e le note esplicative per l'illustrazione delle principali differenze. I dati utilizzati per il consolidamento sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli a principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

Nella redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2005 sono stati eseguiti gli stessi principi e criteri applicati nella redazione dei prospetti di riconciliazione agli IFRS riportati nell'Appendice 1 "Transizione ai principi contabili internazionali IFRS".

Con riferimento alle esenzioni previste dall'IFRS 1, relativo alla prima applicazione dei principi contabili internazionali, si segnala che il Gruppo ha deciso di applicare i principi IAS 32 e IAS 39 a partire dal 1 gennaio 2004.

Si segnala, inoltre, che la relazione semestrale al 30 giugno 2005 così come i prospetti di riconciliazione sono stati redatti tenendo in considerazione i principi contabili in vigore alla data di predisposizione. E' possibile che nuove versioni o interpretazioni degli IFRS siano emesse prima della pubblicazione del bilancio relativo all'esercizio 2005, primo bilancio completo redatto dal Gruppo secondo IFRS eventualmente con effetti retroattivi. Se ciò dovesse accadere, potrebbero, quindi, emergere effetti sui dati presentati nella prima semestrale IFRS e nei prospetti di riconciliazione redatti secondo l'IFRS 1.

La suddetta relazione è stata redatta principalmente sulla base del principio del costo storico, eccetto che alcuni strumenti finanziari per cui è stato utilizzato il fair value. I principali principi contabili adottati sono esposti di seguito.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

- Principi generali

La relazione semestrale consolidata include i bilanci intermedi della Capo Gruppo e delle imprese da essa controllate redatti al 30 giugno 2005. Si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

- Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le

condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto applicare l'IFRS 3 in maniera retrospettiva alle acquisizioni di imprese a partire dal 31 Luglio 2002 allocando il fair value degli elementi acquisiti supportati da perizia rilasciata da un professionista esterno all'uopo incaricato, a specifiche voci dell'attivo.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali acquistate o internamente generate derivanti dallo sviluppo di nuovi prodotti (principalmente software) del Gruppo sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili, pari a tre anni.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi a vita definita e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile, che si ritiene rappresentata rispettivamente da un periodo pari a 10 anni e pari a 5 anni.

I marchi a vita indefinita sono inizialmente rilevati al costo e ridotti successivamente solo per perdite di valore cumulate. Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una perdita di valore, il valore del marchio è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*).

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Acquisizione rete di vendita

In questa categoria sono inclusi gli importi pagati dal Gruppo per acquisire i punti vendita a gestione diretta (canali Computer Discount, Armonia e Test) nell'ambito delle operazioni di business combinations contabilizzate con il metodo dell'acquisizione secondo l'IFRS 3 come sopra specificato. Tali attività sono considerate attività immateriali a vita utile definita e, pertanto, sono assoggettate ad ammortamento in un periodo da 5 a 10 anni (a seconda della tipologia di punto vendita), ritenuto un orizzonte temporale ragionevole, tenuto conto del posizionamento dei singoli negozi e della clientela acquisita. Ogniquale volta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore viene sottoposta a test di impairment per verificare l'eventuale svalutazione.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

FABBRICATI, IMPIANTI E MACCHINARI E ALTRI BENI

I terreni e i fabbricati, gli impianti e i macchinari e gli altri beni, utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I terreni non vengono ammortizzati.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi

di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari, rappresentati da immobili posseduti per la concessione in affitto e/o per l'apprezzamento in termini di capitale, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti cumulati alla data di transizione ed eventuali perdite di valore accumulati.

LEASING

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

PERDITE DI VALORE (“IMPAIRMENT”)

Almeno una volta all'anno, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non fosse possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata

da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse (inclusive di interessenze di medio-lungo termine che, in sostanza fanno parte dell'investimento netto del Gruppo nella collegata), non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di impairment. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditata a conto economico nell'esercizio dell'acquisizione.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE (non correnti)

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al costo, rettificato per le perdite di valore.

I crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese

generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del FIFO (first in first out). Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo medio dei listini di vendita dell'ultimo mese del periodo. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al valore nominale e ridotti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo conto delle garanzie e delle coperture assicurative esistenti.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

OPERAZIONI DI FACTORING

Il Gruppo cede i propri crediti commerciali attraverso operazioni di factoring. Le cessioni possono essere pro-soluto, ed in tal caso non comportano rischi di regresso, determinando lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto del pagamento da parte del factor.

Per le cessioni pro-solvendo, poiché non risulta trasferito né il rischio di mancato pagamento né il rischio di liquidità, i relativi crediti vengono mantenuti nello stato patrimoniale fino al momento dell'incasso da parte del debitore ceduto. Gli anticipi ricevuti dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

CASSA E MEZZI EQUIVALENTI

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nello stato patrimoniale solo quando esiste una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Fondo per il trattamento di fine rapporto

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare

secondo lo IAS 19 (Benefici a dipendenti), e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

Il Gruppo ha deciso, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di iscrivere tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati. I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i costi del personale.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock option alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto qualora gli assegnatari degli strumenti rappresentativi di capitale diventino titolari del diritto al momento dell'assegnazione.

Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale devono verificarsi alcune condizioni affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Variazioni nel valore corrente delle opzioni successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

FINANZIAMENTI

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono inizialmente rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (amortized cost).

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

STRUMENTI DERIVATI E CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza strumenti derivati (principalmente contratti a termine su valute) per coprire i rischi derivanti da variazioni delle valute estere in certi impegni irrevocabili e in operazioni future previste. I rischi su tassi di interesse derivano da prestiti bancari; per coprire tali rischi è politica di Gruppo convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso e designarli come *cash flow hedges*. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da politiche di Gruppo approvati dal Consiglio di Amministrazione, che ha stabilito procedure scritte sull'utilizzo dei derivati coerentemente con le strategie di risk management del Gruppo.

Il Gruppo non utilizza strumenti derivati con scopi di negoziazione.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista coperti incidono sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente.

Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di *fair value*, la voce coperta è rettificata delle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Se dalla conversione si origina un utile netto tale valore costituisce una riserva non distribuibile fino al suo effettivo realizzo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e il Gruppo ha trasferito all'acquirente i

rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.
I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del loro compimento.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e sono dedotti direttamente dagli stessi.

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo le differenze di cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di leasing finanziari è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sulla stima del risultato imponibile delle singole società facenti parte dell'area di consolidamento in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di chiusura.

Sono inoltre iscritte le imposte differite relative alle differenze temporali tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali, oltre a quelle relative alle rettifiche di consolidamento. Le imposte differite sono contabilizzate secondo il metodo dello stanziamento globale delle passività. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di periodo e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, i piani di stock option ai dipendenti).

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli FRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONSOCIATE E CORRELATE

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella Relazione sulla Gestione, che si intende qui richiamata.

INFORMATIVA PER SETTORI DI ATTIVITÀ

Le attività del Gruppo CDC e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono definite nel settore "produzione e distribuzione IT" e nel settore "internet service provider e portale" che costituiscono i settori primari.

Come settori secondari sono identificate le diverse tipologie di rete di vendita per il settore produzione e distribuzione IT, mentre per il settore internet non sono identificati settori ulteriori. In considerazione della tipologia di prodotti e delle politiche di acquisto e gestione il settore produzione e distribuzione IT presenta caratteristiche di forte omogeneità gestionale non attribuibili a specifiche attività altrimenti scindibili, mentre caratteristiche peculiari esistono in merito alle politiche commerciali di vendita in funzione degli specifici canali.

Settore primario: aree di business

La seguente tabella presenta i principali dati economici e patrimoniali del Gruppo al primo semestre 2005 :

(in migliaia di Euro)	Distribuzione IT	Area Internet	Totale al 30 giugno 2005
Ricavi	263.012	4.494	267.506
Risultato	(758)	2.369	1.611
Attività non corrente	39.036	1.640	40.676
Attività correnti	181.245	7.217	188.462
Totale attivo	220.281	8.857	229.138
Passività non correnti	18.415	101	18.516
Passività correnti	157.022	1.680	158.702
Patrimonio netto	44.844	7.076	51.920
Totale passivo	220.281	8.857	229.138

Settore secondario: canale di vendita

Evoluzione reti di vendita	Fatturato			<u>Numero punti di vendita</u>	
	30-giu-05	30-giu-04	Variazione	30-giu-05	30-giu-04
Cash & Carry	128.746	127.092	1.654	30	26
Computer Discount	67.290	68.537	(1.247)	208	218
Corner di IT, Pdv elettronica di consumo e Gdo	32.995	37.358	(4.363)	102	111*
Amico/B2B	30.334	22.502	7.832	158	141
Pubblica Amministrazione, Gare e Grandi Utenti	4.900	15.047	(10.147)		
Outlet	422		422	1	

* il valore indicato esprime il n. di corner in esclusiva ad insegna Compy

COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

(Dati espressi in migliaia di Euro)

ATTIVITA' NON CORRENTI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Acquisizioni reti di vendita e portali internet	8.170	7.297	8.837
Marchi	7.960	7.688	7.998
Altre attività immateriali	1.006	968	944
Totale	17.136	15.953	17.779

(valori al netto dell'ammortamento)

La voce **acquisizioni reti vendita e portali internet** comprende il costo di acquisto delle seguenti reti di vendita (di seguito indicato al netto degli ammortamenti):

- ramo d'azienda Armonia per 415 migliaia di Euro;
- ramo d'azienda Test per 2.137 migliaia di Euro. Il ramo d'azienda, comprendente 5 cash & carry, è stato acquistato nel luglio 2004;
- Computer Discount per 5.619 migliaia di Euro.

L'ammortamento della rete di vendita relativa al ramo d'azienda Armonia è effettuato in cinque esercizi, mentre quello relativo alla rete di vendita del ramo d'azienda Test è calcolato in dieci anni. Il differente periodo di riferimento trova spiegazione nelle differenti previsioni di risultati economici futuri.

L'operazione che ha generato il maggior valore della rete di vendita Computer Discount si è configurata come segue: il 31 luglio 2002 la Capogruppo CDC Point S.p.A. ha rilevato dai Soci della controllante CDC S.r.l. il 100% del capitale sociale di Sofim S.r.l. ora Computer Discount S.r.l. unipersonale, società che al 30 Giugno 2005 controlla 40 dei principali punti vendita affiliati alla catena Computer Discount del gruppo CDC. La differenza attribuita alla rete di vendita (come da perizia), è stata calcolata rispetto al patrimonio netto di riferimento alla data del 31 luglio 2002. Il valore iniziale, pari a 8.257 migliaia di Euro, si è ridotto a 5.619 migliaia di Euro per effetto delle quote di ammortamento e delle svalutazioni relative ai negozi che hanno cessato l'attività. Tale differenza di consolidamento trova riscontro nella perizia predisposta in fase di acquisizione ed è ammortizzata in 10 anni a partire dalla data di acquisto, nel presupposto che i benefici derivanti dall'integrazione dei punti vendita si manifestino in un consolidamento della posizione di mercato ed in un maggior controllo dei punti vendita finali per un periodo significativo di tempo. Tale differenza è monitorata per verificare periodicamente il sussistere dei presupposti che sono stati alla base del prezzo pagato.

La **voce marchi** è pari a 7.960 migliaia di Euro ed è sostanzialmente costituita dal marchio CDC acquistato dalla società controllante CDC S.r.l. per 12.913 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 1999. Il valore originario è stato determinato in base ad una perizia redatta da un professionista appositamente incaricato.

Sulla base dell'analisi condotta sui marchi depositati, sono stati identificati marchi per un valore pari a 7.409 migliaia di Euro considerati a vita utile indefinita e quindi non ammortizzati a partire dall' 1 gennaio 2004. Trattasi essenzialmente del marchio CDC Point e Computer Discount.

Inoltre sono stati considerati a vita utile definita marchi per un costo storico pari a 870 migliaia di Euro, il cui ammortamento è calcolato sulla base di 10 anni.

Le altre attività immateriali sono pari a 1.006 migliaia di Euro e comprendono principalmente:

- costi per software di proprietà e diritti di brevetto industriale per 568 migliaia di Euro in ammortizzati nel periodo per 106 migliaia di Euro,
- costi di sviluppo per 152 migliaia ammortizzati nel periodo per 81 migliaia di Euro,
- licenze d'uso per 128 migliaia di Euro, la cui quota di ammortamento relativa al semestre ammonta a 21 migliaia di Euro,
- immobilizzazioni in corso per 79 migliaia di Euro, relative essenzialmente ad investimenti effettuati da CDC Superstore Srl per l'apertura del punto vendita di Savignano sul Rubicone (FC) avvenuta a fine agosto 2005.

Gli ammortamenti di competenza del periodo relativi alle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita risultano iscritti nel conto economico alla voce Ammortamenti delle Attività Immateriali per un valore complessivo di Euro 1.010 migliaia.

Nell'allegato 3 viene fornito il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Terreni	754	754	754
Fabbricati	6.424	6.666	6.469
Investimenti Immobiliari	2.882	2.836	2.882
Altre Immobilizzazioni materiali	11.533	10.843	10.854
Totale	21.593	21.099	20.959

(valori al netto dell'ammortamento)

La voce **terreni**, pari a 754 migliaia di Euro, si riferisce al costo storico del terreno di proprietà della controllata Micronica S.p.A su cui sorge l'immobile che ospita il magazzino automatizzato.

La voce **fabbricati**, pari a 6.424 migliaia di Euro, comprende quanto a 5.623 migliaia di Euro, al netto del fondo ammortamento, il fabbricato di Micronica S.p.A., la cui costruzione è terminata nel 1999 e che ospita il magazzino automatizzato. Sono stati riclassificati in questa voce anche costi per migliorie su beni di terzi e spese di ristrutturazione che riportano un valore netto pari a 780 migliaia di Euro.

Gli **investimenti immobiliari**, pari a 2.882 migliaia di Euro, sono relativi alla società Polinet S.r.l. per l'immobile ad uso direzionale sito in Milano. Nel mese di ottobre 2003 l'affittuario è stato ammesso a procedura di concordato preventivo, peraltro sfociata in istanza di fallimento nel gennaio 2004. L'immobile è stato mantenuto al valore di libro ritenendo che tale valore possa essere recuperato tramite la cessione.

Le **altre immobilizzazioni materiali** ammontano a 11.533 migliaia di Euro e comprendono principalmente:

Esercizio (€*1.000)	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Impianti e macchinari	5.682	6.455	6.050
Attrezzature industriali	1.519	1.121	1.377
Macchine elettroniche	1.736	1.676	1.818
Mobili arredi e dotazioni	909	833	916
Automezzi	86	80	67
Insegne	518	572	529
Altre immobilizzazioni	105	106	97
Immobilizzazioni in corso mat.	978	0	0
Totale	11.533	10.843	10.854

(valori al netto dell'ammortamento)

Gli impianti e macchinari includono beni condotti in leasing per 3.045 migliaia di Euro relativi ad impianti del magazzino automatizzato di Micronica.

Le macchine elettroniche d'ufficio pari a 1.736 migliaia di Euro sono relative al materiale hardware in dotazione al Gruppo per 1.322 migliaia di Euro e all'investimento relativo alla controllata Interfree Srl per la server farm internet per 414 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote sotto indicate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote ordinarie applicate sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15-30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	20%
- Automezzi	20-25%
- Cellulari e radiomobili	20%
- Strutture pubblicitarie/insegne	15%
- Attrezzature fieristiche	15%

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio relativi alle immobilizzazioni materiali risultano iscritti nel conto economico alla voce Ammortamenti delle Attività Materiali per un valore complessivo di Euro 1.755 migliaia.

Nell'allegato 4 viene fornito il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in società controllate

La società Macronics Technology, posseduta al 100% e non consolidata al 30 giugno 2005, gestiva il ramo d'azienda storage e server di Macronics Data System, azienda indipendente operante nel mercato italiano dello storage.

In data 15 giugno 2004 la società è stata posta in liquidazione. Il valore della partecipazione, detenuta al 100%, al 30 giugno 2005 è pari a 12 migliaia di Euro.

Le partecipazioni in imprese collegate, pari a 20 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004, si azzerano al 30 giugno 2005 a seguito della cessione (maggio 2005) delle seguenti partecipazioni:

- CD Napoli Srl - quota di partecipazione 21%
- CD Salerno Srl - quota di partecipazione 21%

Altre attività finanziarie e partecipazioni in altre imprese pari a 486 migliaia di Euro sono relative:

- quanto a 341 migliaia di Euro a crediti a medio lungo termine costituiti essenzialmente da cauzioni verso terzi (315 migliaia)
- quanto a 145 migliaia di Euro alle altre partecipazioni di seguito dettagliate:
 - partecipazione obbligatoria per legge al consorzio Conai per circa 1 migliaia di Euro ed al consorzio Equal' per 3 migliaia di Euro ;
 - partecipazione al consorzio C.C.A.P. (sviluppo attività produttive) per 4 migliaia di Euro;
 - diritto d'opzione pari ad 137 migliaia di Euro pagato dalla società CDC Superstore Srl per l'acquisto di un ramo d'azienda costituito dal punto vendita di prossima apertura di Mestre.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive ammontano a 1.449 migliaia di Euro, contro 2.270 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2004.

Il decremento di 822 migliaia di Euro è da imputare principalmente all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse da parte della controllata Interfree srl.

Sono state inoltre rilevate imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori fiscalmente rilevanti e quelli di bilancio.

ATTIVO CORRENTE

RIMANENZE

Rimanenze	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Prodotti informatici	59.009	52.468	77.880
Merci in viaggio	13.310	8.906	12.975
- fondo obsolescenza	(974)	(974)	(974)
Prodotti informatici presso terzi	265	1.023	277
Totale	71.610	61.423	90.158

Le voce è principalmente attribuibile alla capogruppo CDC POINT S.p.A. che contribuisce per 54.030 migliaia di Euro.

Il fondo svalutazione magazzino, pari a 974 migliaia di Euro, rappresenta il fenomeno dell'obsolescenza legato al lento rigiro di alcuni prodotti ed all'eliminazione di altri dall'assortimento.

La determinazione dello stanziamento considera altresì le condizioni di acquisto e le eventuali clausole di protezione dello stock ed in taluni casi, peraltro limitati, i patti di riacquisto da parte dei fornitori.

CREDITI**Crediti commerciali**

I crediti commerciali sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e prestazioni di servizi verso clienti nazionali e sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Il fondo svalutazione crediti comprende l'accantonamento del settore distribuzione informatica per 1.175 migliaia di Euro e del settore internet per 55 migliaia di Euro.

Crediti verso clienti	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
- Distribuzione Informatica	92.357	91.020	110.069
<i>fondo svalutazione crediti</i>	(1.175)	(1.161)	(1.572)
- Area Internet	1.385	516	1.325
<i>fondo svalutazione crediti</i>	(55)	(50)	(62)
Totale	92.512	90.325	109.760

I crediti prevalentemente verso clientela italiana risultano in linea con l'anno precedente e in riduzione rispetto al 31 dicembre 2004, in tale data il saldo evidenziava l'effetto relativo alle maggiori vendite garantite dalla stagionalità del mercato di riferimento.

I crediti sono in parte ceduti pro-soluto ed in parte coperti dal rischio di credito da parte di primarie società di factoring. Nel corso del semestre le cessioni pro-soluto sono state pari a 34.937 migliaia di Euro ed i crediti ceduti al 30 giugno 2005 con scadenza nel periodo successivo ammontano a 4.647 migliaia di Euro.

Il fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio ha subito utilizzi per 840 migliaia di Euro e accantonamenti per 439 migliaia di Euro.

Crediti verso controllate

Sono presenti crediti verso la controllata Mactronics Technology S.r.l. unipersonale in liquidazione, per 43 migliaia di Euro, società esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto in liquidazione dal giugno 2004. Sulla base delle previsioni della procedura di liquidazione il credito si prevede recuperabile.

Crediti verso collegate

Ammontano a 381 migliaia di Euro. Si tratta di crediti commerciali originati da operazioni di vendita effettuate dalla capogruppo alle normali condizioni di mercato.

Crediti verso controllante

Sono presenti crediti verso la controllante per 46 migliaia di Euro relativi a prestazioni di servizi svolte dalla CDC POINT S.p.A. a favore della controllante CDC S.r.l.

Altri crediti

Gli altri crediti pari a 17.650 migliaia di Euro sono così dettagliati:

Altri crediti	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Crediti tributari	1.599	518	575
Crediti verso Altri	16.051	12.687	17.341
<i>di cui anticipi a fornitori</i>	<i>901</i>	<i>905</i>	<i>1.521</i>
<i>di cui note di credito da ricevere</i>	<i>12.848</i>	<i>9.011</i>	<i>14.117</i>
<i>di cui indennizzi assicurativi da ricevere</i>	<i>257</i>	<i>644</i>	<i>631</i>
<i>di cui anticipi a dipendenti</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>4</i>
<i>di cui altri</i>	<i>2.024</i>	<i>2.105</i>	<i>1.050</i>
<i>di cui crediti vs istituti previdenziali</i>	<i>16</i>	<i>18</i>	<i>18</i>
Totale	17.650	13.205	17.916

I crediti tributari, pari a 1.599 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente a crediti per IRES (1.213 migliaia di Euro), per IVA (204 migliaia di Euro) e crediti Irpeg (125 migliaia di Euro).

La voce crediti verso altri, pari a 16.051 migliaia di Euro, accoglie principalmente note di credito da ricevere relative essenzialmente alla controllante CDC Point SpA per premi da fornitori dell'area distribuzione (12.848 migliaia di Euro)

Gli anticipi a fornitori (901 migliaia di Euro) accolgono anticipi corrisposti per forniture di merci e servizi.

Gli altri crediti, pari a 2.024 migliaia di Euro, sono essenzialmente relativi a proventi e oneri di competenza del periodo successivo per 1.818 migliaia di Euro.

Tali crediti, che non presentano degli importi incassabili oltre 12 mesi, sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Disponibilità liquide

Attività correnti	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Attività finanziarie Correnti	(0)	3	68
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.219	5.671	22.519
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>5.921</i>	<i>5.407</i>	<i>22.306</i>
<i>di cui denaro e valore in cassa</i>	<i>298</i>	<i>264</i>	<i>213</i>
Totale	6.219	5.674	22.587

Per un'analisi della posizione finanziaria si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

La movimentazione delle poste componenti il patrimonio netto consolidato viene fornita in allegato. Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2005, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 12.261.372 azioni ordinarie da nominali 0,5 Euro cadauna, pari a 6.131 migliaia di Euro. Durante il primo semestre

2005 la voce si è incrementata di 1 migliaia di Euro per effetto dell'emissione e contestuale assegnazione di nuove azioni ad alcuni dirigenti inseriti nel piano di stock option.

Azioni proprie

Le azioni proprie in portafoglio al 30 Giugno 2005 ammontano a n. 117.709 per un controvalore pari ad Euro 1.263 migliaia di Euro.

La movimentazione è riportata di seguito:

	Saldo al 31 dicembre 2004	Acquisti	Cessione	Saldo al 30 Giugno 2005
Valore di carico (migliaia)	1.141	333	(211)*	1.263
Numero	102.159	31.763	(16.213)	117.709

* L'importo indicato è l'espressione del valore di carico per la quantità ceduta.

Riserva legale

La riserva legale, pari a 1.226 migliaia di Euro, è stata incrementata nel corso del 2005 di 120 migliaia di Euro a seguito della destinazione dell'utile 2004 come da delibera assembleare del 28 aprile 2005.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni è stata costituita nell'esercizio 2000 per effetto dell'ingresso della società alla quotazione nel Nuovo Mercato ed al 30 giugno 2005 è pari a 37.042 migliaia di Euro.

Altre Riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

	30 Giugno 2005	31 Dicembre 2004
Riserva straordinaria	6.058	4.260
Riserva indisponibile	663	0
Riserva stock option	35	94
Riserva IFRS	604	(684)
Totale altre riserve	7.360	3.670

La voce pari a 7.360 migliaia di Euro, include:

- la riserva straordinaria per 6.058 migliaia, incrementata nel corso del 2005 di 1.798 migliaia di Euro a seguito della destinazione dell'utile 2004 come da delibera assembleare del 28 aprile 2005;
- la riserva indisponibile per 663 migliaia di Euro iscritta in bilancio come da delibera assembleare del 28 aprile 2005. La riserva sorge quale copertura dell'utile netto derivante dall'adeguamento delle attività e passività in valuta al tasso a pronti alla data di chiusura dell'esercizio 2004;

- la riserva pari a 639 migliaia di Euro (di cui 35 migliaia per riserva stock option) derivante dalle rettifiche effettuate per l'adeguamento ai principi contabili internazionali (IAS). Sono stati suddivisi gli effetti derivanti dal 1 gennaio 2004 in apposita riserva FTA (First Time Adoption).

Utili (perdite) portati a nuovo

La voce include gli effetti derivanti dall'applicazione della metodologia finanziaria alla contabilizzazione dei contratti di leasing al netto del relativo effetto fiscale, applicazione adottata sul bilancio consolidato fin dall'origine.

Utile (perdita) del periodo

Accoglie il risultato consolidato del periodo.

Utile (perdita) di terzi

Accoglie il risultato di periodo consolidato di pertinenza di azionisti terzi.

Capitale e riserve di terzi

Accoglie la parte di capitale e riserve di terzi nelle controllate consolidate in essere al 30 Giugno 2005 in base alle percentuali prima riportate.

PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE, FONDI RISCHI ED ONERI

Passività fiscali differite, fondi rischi ed oneri	31-dic-04	Accantonamenti	Utilizzi	30-giu-05
Per Imposte:				
<i>Passività fiscali differite</i>	670	143		813
Altri fondi:				
<i>Fondo Sval Part.</i>	50		(50)	0
<i>Fondo oneri e rischi</i>	225		(30)	195
Totale	945	143	(80)	1.008

Le **passività fiscali differite** ammontano a 813 migliaia di Euro e sono originate dalle differenze tra valori fiscalmente rilevanti e valori di bilancio.

Il fondo **oneri e rischi**, pari a 195 migliaia di Euro, è relativo per 103 migliaia di Euro ad un contenzioso in corso e ad altri accantonamenti per 91 migliaia di Euro a fronte principalmente di possibili penali e contenziosi commerciali nonché di possibili oneri per riconsegne di immobili in affitto.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo al 30 Giugno 2005 è al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto ed è composto dalla sommatoria dei fondi di tutte le società incluse nel consolidamento.

Saldo al 31 dicembre 2004	3.910
Riclassifiche	0
Entrata/Uscita dall'area di consolidamento	0
Accantonamento del periodo	565
Utilizzi del periodo	(290)
Saldo al 30 giugno 2005	4.185

Sulla base del principio internazionale IAS 19 si è provveduto a proiettare, sulla base di alcune ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo, ecc.) le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma in caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, ecc. Successivamente è stato calcolato, sulla base del tasso annuo d'interesse adottato e sulla base della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni/benefici da corrispondere ai dipendenti. Tale valore attuale rappresenta la passività già maturata verso i dipendenti alla data di valutazione.

Più nel dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Ipotesi Demografiche:

Mortalità	Istat 2000
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età Pensionamento	Raggruppamento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria
Anticipazioni TFR	3%
Turn-over	5%

Ipotesi finanziarie:

Mortalità	4,25%
Tasso di inflazione	2%
Tasso annuo incremento TFR	3%
Tasso annuo di incremento Salariale (comprensivo di Inflazione)	Dirigenti 4,50% Impiegati/Quadri 3% Operai 3%

Debiti Finanziari con scadenza oltre 12 mesi

Tale voce, pari a 7.073 migliaia di Euro, rappresenta la quota scadente oltre 12 mesi del finanziamento a medio termine più dettagliatamente commentato nella successiva voce debiti finanziari.

Debiti commerciali

Debiti verso fornitori	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Distribuzione informatica	110.326	99.186	169.818
Internet	1.162	914	1.115
Totale	111.488	100.100	170.933

I debiti sono costituiti prevalentemente da debiti commerciali della società capogruppo pari a 108.690 migliaia di Euro.

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei debiti verso fornitori secondo le aree geografiche.

Debiti per Area Geografica

Esercizio (€*1.000)	Italia	Paesi U.E.	Extra U.e.	Totale
Debiti verso fornitori	101.486	7.063	2.939	111.488
Totale	101.486	7.063	2.939	111.488

Il saldo dei debiti verso fornitori extraeuropei è stato valorizzato al cambio di a €/ \$ di 1,2092 rispetto ad un cambio pari a €/ \$ 1,3621 al 31 dicembre 2004.

Debiti verso collegate

Il saldo è pari a 4 migliaia di Euro e si riferisce a debiti maturati nell'ambito di correnti operazioni commerciali.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a 10.467 migliaia di Euro e sono costituiti prevalentemente da:

Altri debiti	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Acconti Esigibili	161	8	58
Debiti tributari	3.146	7.883	6.029
Debiti vs istituti previdenziali	1.142	1.034	1.171
Altri debiti	6.018	6.377	5.404
<i>di cui Debiti verso clienti</i>	<i>781</i>	<i>999</i>	<i>660</i>
<i>di cui Debito verso dipendenti per salari e stipendi, ferie e premi</i>	<i>3.929</i>	<i>3.533</i>	<i>2.436</i>
<i>di cui Debiti verso amministratori per emolumenti</i>	<i>172</i>	<i>129</i>	<i>151</i>
<i>di cui Debiti per note di credito da emettere</i>	<i>461</i>	<i>907</i>	<i>488</i>
<i>di cui Altri</i>	<i>675</i>	<i>809</i>	<i>1.669</i>
Totale	10.467	15.302	12.662

Gli **acconti** si riferiscono per 134 migliaia di Euro alla capogruppo, quanto a 72 migliaia di Euro per anticipi da clienti per iniziative commerciali verso le Computer Discount e 62 migliaia di Euro per anticipi ricevuti da società partner nell'ambito di gare verso la pubblica amministrazione. Inoltre, sono

presenti anticipi ricevuti da clienti per la vendita di servizi prepagati da parte della controllata Interfree S.r.l. (2 migliaia di Euro) e caparre ricevute da clienti delle società controllate da Computer Discount S.r.l. (26 migliaia di Euro).

I **debiti tributari**, pari a 3.146 migliaia di Euro, sono composti da:

Debiti tributari	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Ritenute fiscali	809	749	1.008
Iva a debito	2.297	4.709	545
Debiti per imposte	40	2.384	4.463
Altri	0	41	13
Totale	3.146	7.883	6.029

Il decremento del debito Iva è da attribuirsi al fatto che fino al settembre 2004 la capogruppo gestiva l'IVA differita sulla fatturazione verso le P.A. beneficiando delle disposizioni dettate dall'art. 6 comma 5 D.P.R. 633/72 e conseguentemente dilazionando i versamenti.

I debiti per imposte sono relativi essenzialmente al debito per Irap, pari a 40 migliaia di Euro, della società Interfree S.r.l.

I **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**, pari a 1.142 migliaia di Euro, si riferiscono ai contributi a carico delle società del Gruppo e dei dipendenti sui salari e stipendi relativi al mese di giugno, sui debiti per ferie maturate e non godute, sui permessi ed ex festività ed sui premi accantonati nel periodo, che verranno corrisposti successivamente al 30 giugno.

Gli **altri debiti** pari a 6.018 migliaia di Euro sono prevalentemente relativi a debiti verso dipendenti per premi e ferie (3.929 migliaia di Euro di cui 2.753 di competenza della Capogruppo), debiti verso clienti (781 migliaia di Euro) per anticipazioni ricevute dai clienti. L'ammontare residuo, pari a 675 migliaia di Euro, comprende proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Debiti finanziari

Debiti verso banche e altri finanziatori	30-giu-05				31/12/2004	30/06/2004
	Esercizio (€*1.000)	Scadenza in anni				
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5		
Debiti verso banche	47.666	41.451	6.215	0	12.804	8.379
Finanziamenti a medio termine	2.400	1.542	858	0	12.428	24.878
Totale	50.066	42.993	7.073	0	25.232	33.257

L'esposizione verso il sistema bancario deriva da CDC Point S.p.A. per circa 47.686 migliaia di Euro, e dai debiti verso finanziatori, relativi ai contratti di leasing, per 2.400 migliaia di Euro di cui 858 migliaia di Euro scadenti oltre l'esercizio.

Il 16 dicembre 2003 è stato stipulato un contratto di finanziamento in pool con capofila Efibanca S.p.A. per 25 milioni di Euro. Il finanziamento è rimborsabile in 4 rate costanti semestrali per capitale a partire dal 16 giugno 2005 e sino al 16 dicembre 2006. Infatti al 30 Giugno 2005 il debito risulta ridotto di 6.250 migliaia di Euro a seguito del pagamento della prima rata. Dopo 18 mesi dalla stipula, in coincidenza con la scadenza delle rate, la società potrà estinguere in via anticipata parzialmente o totalmente il debito residuo contro versamento di una commissione dello 0, 20%.

Gli interessi maturano in via semestrale posticipata ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi determinato all'inizio di ogni semestre e maggiorato di uno spread.

In virtù del contratto di finanziamento la Capogruppo si è impegnata nei confronti degli istituti finanziatori facenti parte del pool a, tra l'altro, fornire specifiche informazioni, a non concedere senza autorizzazione garanzie reali su propri beni per importi superiori a 1 milione di Euro, a limitare la distribuzione di dividendi ai soli utili di esercizio conseguiti e a rispettare determinati parametri finanziari relativi ai rapporti tra indebitamento finanziario, margine operativo lordo, mezzi propri e oneri finanziari a livello consolidato e così come definiti nel contratto di finanziamento.

Il finanziamento è inizialmente rilevato in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione. Tale valore viene rettificato successivamente sulla base del principio internazionale IAS n. 39 sulla base del quale viene tenuto conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

La voce debiti verso banche include scoperti di c/c per 28.951 migliaia di Euro e il debito derivante dalla valutazione a fair value degli strumenti derivati in essere al 30 giugno 2005, pari a 332 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata delle variazioni nella posizione finanziaria si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

IMPEGNI E RISCHI

Merci da ricevere

Ammontano a 786 migliaia di Euro e si riferiscono alle lettere di credito aperte in favore di fornitori al 30 Giugno 2005.

Impegni per operazioni a termine

Al 30 Giugno 2005 risultano in essere operazioni di acquisto a termine per un valore di USD 8.000 migliaia corrispondenti a 6.508 migliaia di Euro (valorizzate al cambio a termine prefissato). Tali operazioni sono state effettuate con finalità di copertura generica dei rischi di cambio sugli acquisti in valuta posti in essere dal Gruppo e sono valutate con riferimento al loro valore di fine periodo.

Garanzie

Al 30 Giugno 2005 risultano in essere garanzie fidejussorie prestate a terzi nell'interesse del Gruppo per un valore complessivo di 9.936 migliaia di Euro a fronte di contratti di locazione, a garanzia dei risarcimenti assicurativi ricevuti per furti subiti ed a cauzione di gare d'appalto. Quanto a 7.722 migliaia di Euro sono di competenza della controllante CDC Point S.p.A.

Impegni per operazioni fuori bilancio

Al 30 Giugno 2005 la società CDC Point S.p.A. ha in essere un contratto derivato di interest rate swap scadente nel settembre 2007.

Il contratto prevede la corresponsione, con regolamento trimestrale, dei differenziali di tasso, assumendo come riferimento un capitale nozionale di 8 milioni di Euro, calcolati tra un tasso fisso, a carico della Società, pari al 4,01% (nel caso di Euribor a 3 mesi inferiore al 5,5 %) e l'Euribor a 3 mesi

stesso (a carico della controparte). Nel caso di Euribor a 3 mesi superiore al 5% il differenziale si annulla.

Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio di tasso del finanziamento a medio lungo termine, la cui scadenza è prorogabile fino al 2007. Peraltro, non soddisfacendo i principi contabili IFRS è stata valutata a fair value con contropartita a conto economico.

Contenzioso fiscale

Nel corso dell'esercizio 2000, è stata effettuata dalla Guardia di Finanza "una verifica generale ai fini dell'IVA, delle imposte dirette e degli altri tributi" sulla CDC Point S.p.A. conclusasi alla fine di ottobre e relativa agli esercizi 1995-1999. Ad oggi sono pervenuti avvisi di accertamento riguardanti IVA e imposte dirette relativi agli anni 1995 e 1996.

Dalla verifica sono emerse delle contestazioni prevalentemente riferibili ad acquisti da soggetti attualmente oggetto di indagini per presunte violazioni e che pertanto, secondo la Guardia di Finanza, potrebbero comportare la non rilevanza fiscale degli acquisti stessi per un ammontare rilevante. Secondo il parere dei consulenti incaricati della difesa della Società nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato vi sono buone possibilità di difesa e non si ravvisano pertanto rilevanti oneri potenziali a carico della Società.

In data 26 giugno 2003 la Guardia di Finanza ha ripreso l'attività ispettiva per la verifica fiscale parziale relativa agli anni 1998-2002 limitatamente alle specifiche situazioni segnalate con verbale di chiusura della prima ispezione che prevedeva una riserva. Con questa ispezione è stata sciolta tale riserva intraprendendo una verifica parziale limitatamente ai rapporti fra CDC Point S.p.A. ed alcuni fornitori. La verifica si è conclusa il 19 febbraio 2004 ed il processo verbale di constatazione nella sostanza ricalca le conclusioni della verifica conclusasi nell'Ottobre 2000.

Ad oggi la Commissione Tributaria di primo grado di Pisa ha accolto il ricorso contro l'avviso di accertamento IVA e imposte dirette relativo all'anno 1995 e quello IVA dell'anno 1996.

In data 20 novembre 2003 la Commissione tributaria regionale di Firenze ha respinto l'appello presentato dall'agenzia delle entrate per quanto concerne Iva e imposte dirette anno 1995 condannando l'ufficio al pagamento delle spese processuali.

In data 11 maggio 2004 l'Avvocatura Generale dello Stato ha notificato "ricorso per cassazione" avverso la sentenza n. 40/18/03 del 20 novembre 2003 depositata in data 23 febbraio 2004 emessa dalla commissione regionale in materia di Iva per l'anno 1995 al quale è stato opposto il controricorso da parte della società depositato in data 16 giugno 2004.

L'Avvocatura Generale dello Stato ha rinunciato al "ricorso per cassazione" per quanto concerne le imposte dirette anno 1995.

Per quanto concerne l'impugnazione dell'accertamento in materia di imposte dirette per il 1996 si è definito con l'annullamento dell'atto impositivo in via di autotutela da parte del competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Pontedera

In tema di imposte dirette 1997 si è definito con la sentenza n. 116/02/2005 del 29 Giugno 2005 della commissione tributaria di Pisa che ha riconosciuto come dovuta una sola sanzione di Euro 1.032; In base agli elementi raccolti si può ritenere che questa sentenza non formerà oggetto di impugnazione in appello da parte dell'ufficio finanziario.

In tema di Iva per il 1996 è stato definito con la sentenza n. 29/03/2005 del 24 Maggio 2005 della Commissione Tributaria Regionale di Firenze che, rigettando l'appello dell'ufficio, ha confermato la completa illegittimità ed infondatezza della pretesa impositiva. E' possibile che tale pronuncia possa essere impugnata per cassazione, analogamente a quella concernente la medesima imposta per l'annualità antecedente.

Data la concomitanza dei fatti sopra riferiti relativi alla prima ispezione, con l'ammissione alla quotazione della società, la controllante C.D.C. S.r.l., in data 16 giugno 2000 ha rilasciato una garanzia a favore di C.D.C. Point S.p.A. ai sensi della quale si è impegnata irrevocabilmente a tenere la stessa

indenne e manlevata da ogni passività derivante da eventuali violazioni di norme tributarie con riguardo alla suddetta verifica della Guardia di Finanza. La garanzia si intende estesa anche ad eventuali rilievi che dovessero emergere dalla seconda ispezione trattandosi questa di una estensione della verifica iniziata nel corso del 2000.

Si ritiene che la garanzia prestata dalla controllante sia ampiamente sufficiente a coprire gli eventuali oneri che dovessero insorgere; pertanto non si è ritenuto di dover effettuare alcun accantonamento a fronte di tale situazione.

Di seguito andiamo ad esporre un riepilogo dello stato del contenzioso al 30 Giugno 2005:

- Irpeg/Ilor 1995 - Ricorso accolto con sentenza, il cui dispositivo e' stato notificato in data 27 febbraio 2002. Appello dell'Agenzia delle entrate respinto dalla Commissione Tributaria Regionale di Firenze con sentenza del 20 novembre 2003 depositata il 23 febbraio 2004. Nei confronti di tale sentenza non è stato presentato ricorso in cassazione ed essendo decorsi i termini per l'impugnazione la sentenza è passata in giudicato.

- Iva 1995 -Ricorso accolto con sentenza. Appello dell'ufficio e controdeduzioni della Società. Appello dell'Agenzia delle entrate respinto dalla Commissione Tributaria Regionale di Firenze con sentenza del 20 novembre 2003 depositata il 23 febbraio 2004.

In data 11 maggio 2004 l'Avvocatura Generale dello Stato ha notificato il "ricorso per cassazione" al quale la società ha opposto il relativo controricorso depositato in data 16 giugno 2004

- Iva 1996 -Ricorso accolto con sentenza depositata il 12 agosto 2002. L'ufficio ha proposto appello contro la sentenza. Con sentenza del 27/05/2005 della Commissione Tributaria Regionale di Firenze ha respinto l'appello presentato dall'Agenzia delle entrate.

- Irpeg/Ilor 1996 - Ricorso notificato all'ufficio in data 16 dicembre 2002; è stato definito mediante l'annullamento dell'atto impositivo in via di autotutela da parte del competente ufficio dell'Agenzia delle entrate di Pontedera

- Irpeg/Ilor 1997 -Ricorso notificato all'ufficio in data 13 dicembre 2002 accolto dalla Commissione Tributaria Provinciale di Pisa.

Per le annualità per le quali non sono stati ancora emessi i relativi avvisi di accertamento sono in corso contatti con l'ufficio, che mirano ad una parziale rinuncia della pretesa impositiva in via di autotutela da parte dell'Amministrazione.

Altri contenziosi

La Capogruppo ha in corso un contenzioso relativo ad un contratto di locazione di un deposito per il quale sono richiesti alla società danni per circa 1 milione di Euro per presunta occupazione oltre i termini contrattuali. La posizione della società è da ritenersi, anche in base al parere del legale incaricato, del tutto sostenibile e quindi al momento non si prevedono oneri.

La partecipata Interfree S.r.l. ha in essere un contenzioso con Telecom Italia S.p.A. che richiede maggiori oneri. Tale posizione non è ritenuta fondata dalla controllata e dai suoi consulenti legali, ma anzi ritiene di aver diritto ad un rimborso danni per disservizi causati da Telecom Italia S.p.A. Si ritiene che da tale posizione non debba emergere alcun onere a carico del Gruppo.

Nel corso del 2004 è stata ricevuta una citazione dalla società ENEL .it S.p.A. in relazione ad una gara per la fornitura di stazioni di lavoro costituite da personal computer ed accessori oltre alla relativa installazione e personalizzazione. Nell'udienza che si è svolta il 16 Giugno 2005 è emerso che alcune voci di danno, le più rilevanti sotto il profilo economico, appaiono destituite di fondamento.

RICAVI E PROVENTI OPERATIVI

Ricavi

Ricavi	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Attività di distribuzione informatica	263.012	268.806	541.344
Attività di Internet Service Provider	4.494	5.676	10.375
Totale	267.506	274.482	551.719

I ricavi sono esposti al netto dei contributi e premi a clienti che al 30 giugno 2005 ammontano a 544 migliaia di Euro contro 877 migliaia di Euro al 30 giugno 2004.

I ricavi sono stati prevalentemente realizzati in Italia.

Altri proventi

Altri ricavi e proventi	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Fitti attivi	21	10	52
Rimborsi e recuperi vari	496	412	1.347
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	18	1	11
Altri	160	6	5
Totale	695	429	1.415

I **rimborsi e recuperi vari** sono essenzialmente riconducibili a rimborsi assicurativi ottenuti per furti e per danni subiti (276 migliaia di Euro).

Tra gli **altri ricavi** si segnalano i proventi derivanti dalla partnership tra la capogruppo e Vodafone per la commercializzazione di prodotti e servizi di telefonia (155 migliaia di Euro).

COSTI OPERATIVI

Costi per acquisti

Costi per acquisti	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Merci per commercializzazione	212.969	201.624	471.855
Variazioni merci di magazzino	19.200	36.448	7.741
Oneri accessori di acquisto	1.962	3.455	6.333
Totale	234.131	241.527	485.929

Il valore degli acquisti è nettato da sconti di fine periodo e a protezione dello stock per 20.917 migliaia di Euro riconosciuti dai fornitori alla capogruppo contro 12.160 migliaia di Euro dello scorso anno.

L'incremento è dovuto ai migliori accordi commerciali stipulati con i principali fornitori del settore.

Parte degli acquisti è stata effettuata in dollari USA e pertanto soggetta a rischio cambio.

Costi per servizi

I costi per servizi sono pari 13.373 migliaia di Euro e comprendono:

Costi di trasporto, marketing , consulenze e altri	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Costi di trasporto e logistica	2.149	1.954	4.264
Manutenzioni e utenze	919	1.144	2.129
Costi di marketing	5.883	4.981	11.097
<i>di cui Distribuzione Informatica</i>	<i>5.883</i>	<i>4.869</i>	<i>10.985</i>
<i>di cui Internet</i>	<i>0</i>	<i>112</i>	<i>112</i>
Premi assicurativi	559	472	1.004
Consulenze tecniche, legali, amministrative e fiscali	819	754	1.551
Emolumenti e rimborsi organi sociali	1.326	1.341	2.672
premi da fornitori per pubblicità	(4.100)	(6.830)	(15.668)
Altri	1.769	2.361	5.161
Totale	9.324	6.177	12.210

I **costi di trasporto e logistica** registrano un aumento passando da € 1.954 migliaia al 30 giugno 2004 ad € 2.149 migliaia al 30 giugno 2005. Tale incremento è dovuto essenzialmente all'incremento delle tariffe di trasporto di circa il 2% in linea con gli incrementi Istat, alla modifica della composizione del fatturato per canali di vendita con incremento delle vendite del canale B2B, che si rivolge a molti clienti per spedizioni di piccoli volumi.

Le **manutenzioni e le utenze** decrementano di 225 migliaia di Euro, principalmente per l'effetto combinato della riduzione dei costi relativi alle spese telefoniche (- 178 migliaia di Euro) e dei costi di manutenzione su impianti e macchinari (- 91 migliaia di Euro) e dell'aumento delle utenze generiche (+44 migliaia di Euro).

I costi di **marketing** sono essenzialmente riconducibili alla controllante e risultano in incremento essenzialmente per i minori contributi da fornitori per campagne di marketing, i diritti di ingresso delle nuove affiliazioni e il contributo ricevuto dalla catena distributiva per le campagne pubblicitarie che ammontano a giugno 2005 complessivamente a 4.100 migliaia di Euro contro 6.830 migliaia di Euro del giugno 2004.

I **premi assicurativi** e i costi per **consulenze** sono in leggero incremento anche per effetto delle nuove aperture di cash & carry che hanno interessato il periodo giugno 2004 - giugno 2005, nel quale il numero dei punti vendita è passato da n. 26 a 30.

Gli **emolumenti degli organi sociali** riflettono gli importi deliberati per i Consigli di Amministrazione e l'importo previsto per i Collegi Sindacali. Si segnala inoltre che gli amministratori della capogruppo non hanno percepito compensi dalle altre società del Gruppo.

Gli **altri costi**, pari a 1.769 migliaia di Euro, includono principalmente i costi della controllata Interfree S.r.l. per l'attività di interconnessione per 140 migliaia di Euro, tale voce beneficia dell'importo di 618 migliaia di Euro relativi all'accertamento di costo effettuato nel bilancio 2003 risultato esuberante. Sono inoltre presenti spese di pulizia per 220 migliaia di Euro, rimborsi spese per 445 migliaia di Euro, servizi

di vigilanza per 80 migliaia di Euro, servizi di mensa e ticket restaurant per 141 migliaia di Euro, prestazioni di terzi per revisione 92 migliaia di Euro.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, compresa nei costi per servizi, pari a 2.485 migliaia di Euro al 30 giugno 2005 contro 2.555 migliaia al 30 giugno 2004, comprende i canoni di affitto e oneri accessori per 2.147 migliaia di Euro, canoni di noleggio per 322 migliaia di Euro, altri per 15 migliaia di Euro.

Altri costi per servizi

Sono compresi commissioni bancarie per Euro 1.076 migliaia di Euro e acquisti da rifattare per 489 migliaia di Euro.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Salari e stipendi	8.181	7.308	14.910
Oneri sociali	2.610	2.303	4.825
Trattamento di fine rapporto	530	445	845
Totale	11.321	10.056	20.580

Si evidenzia, di seguito, la composizione dell'organico del Gruppo differenziato per area di business al 30 giugno 2005:

Organici	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04	Organico medio 01/01/05-30/06/05
Distribuzione informatica	591	577	634	596
Dirigenti	16	15	15	15
Quadri	31	32	32	31
Impiegati	411	392	404	407
Operai	133	138	174	143
Apprendisti			9	
Area Internet	11	12	12	11
Dirigenti		0	0	
Quadri	1	1	1	1
Impiegati	10	11	11	10

Il costo del lavoro risulta incrementato passando da 10.056 migliaia di Euro del giugno 2004 a 11.321 migliaia di Euro del giugno 2005.

La variazione è dovuta sia al rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro avvenuto nel luglio del 2004, per i dipendenti del settore commercio e che ha prodotto effetti anche nel primo semestre 2005, oltre che all'incremento dell'organico della distribuzione informatica, passato da 577 unità a 591 unità.

L'incremento è dovuto alle nuove aperture dei quattro nuovi Cash & Carry per la controllante CDC POINT S.p.A. e all'acquisizione della società CD Catania S.r.l.

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi, pari a 585 migliaia di Euro, sono riferiti principalmente a imposte e tasse varie per 166 migliaia di Euro, concessioni governative e oneri societari per 150 migliaia di Euro, perdite su crediti per 78 migliaia di Euro, liberalità e servizi generali 73 migliaia di Euro.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti risultano pari a 2.765 migliaia di Euro al 30 giugno 2005 contro 3.490 migliaia di Euro al giugno 2004. Tra le immobilizzazioni immateriali risulta rilevante la presenza dell'ammortamento relativo alla rete di vendita.

Gli ammortamenti materiali sono pari a 1.755 migliaia di Euro e sono composti principalmente da ammortamenti su impianti specifici per 434 migliaia di Euro, attrezzature per 211 migliaia di Euro, macchine elettroniche per 234 migliaia di Euro.

Gli **accantonamenti e ripristini/svalutazioni attività non correnti** ammontano a 474 migliaia di Euro, comprendono accantonamenti per svalutazione di crediti della capogruppo per 439 migliaia di Euro.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Proventi finanziari	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Interessi attivi bancari	3	13	24
Interessi su crediti vs. clienti	14	0	13
Interessi attivi su cauzioni	1	1	1
Sconti finanziari	0	74	81
Utili su cambi	402	744	2.651
Altri	115	86	443
Totale	535	918	3.213

Gli altri proventi includono anche interessi attivi su swap (87 migliaia di Euro).

Interessi ed altri oneri finanziari

Oneri finanziari	30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Interessi passivi su debiti verso banche	784	727	1.408
Altri interessi passivi	510	548	1.179
Premi su opzioni	22	9	38
Altri oneri finanziari	56	0	0
Perdite su cambi	862	673	2.100
Totale	2.234	1.957	4.725

La voce **Interessi passivi su debiti verso banche** pari a 784 migliaia di Euro è rappresentata per lo più da interessi passivi bancari per 357 migliaia di Euro oltre a interessi passivi su finanziamenti per 425 migliaia di Euro.

Gli altri interessi passivi raccolgono interessi passivi verso società di factor per 151 migliaia di Euro e interessi passivi su swap per 210 migliaia di Euro.

La voce **perdite su cambi** è pari a 862 migliaia di Euro. La gestione cambi presenta una perdita di 460 migliaia di Euro contro un utile di 71 migliaia di Euro nello stesso periodo 2004. Ciò è riconducibile essenzialmente al peggior andamento del tasso di cambio Euro/dollaro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito di periodo, pari a 2.252 migliaia di Euro (2.645 migliaia di Euro nel primo semestre del 2004) diminuiscono di 393 migliaia di Euro rispetto allo stesso periodo del 2004 principalmente a causa della flessione del risultato economico.

Tale voce è composta da 1.559 migliaia di Euro per Ires, 785 migliaia di Euro per Irap e imposte anticipate per 87 migliaia di Euro.

Le imposte sono state determinate tenendo conto dell'adesione al Consolidato Fiscale della Capogruppo e di alcune società controllate (Cdc Superstore Srl, Micronica Spa, Interfree Srl, Pc Stop Srl) e, con riferimento a quanto previsto dallo IAS 34, effettuando una stima in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta.

ALLEGATI

I seguenti prospetti contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato dal 1 Gennaio 2004 al 30 Giugno 2005 (allegato 1),
- Rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso al 30 Giugno 2005 (allegato 2),
- Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali consolidate (allegato 3),
- Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali consolidate (allegato 4),
- Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie consolidate (allegato 5),
- Prospetto di movimentazione dei crediti immobilizzati consolidati (allegato 6),
- Prospetto di raccordo tra Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto della Controllante CDC Point SpA e consolidato (allegato 7),
- Elenco società consolidate (allegato 8),
- Prospetto azioni possedute da amministratori, sindaci e direttori generali (allegato 9),
- Prospetto compensi amministratori, sindaci e direttori generali in CDC Point S.p.A. e nelle sue controllate (allegato 10),
- Bilancio in IV direttiva della controllante Cdc Point SpA (allegato 11)
- Prospetto utili per azione (allegato 12)

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Giuseppe Diomelli



GRUPPO CDC - Bilancio al 30 Giugno 2005 - Allegato nr. 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PER IL PERIODO 01/01/2004- 30/06/2005

<u>(Dati in migliaia di Euro)</u>	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per Azioni Proprie	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO
Saldo al 31 Dicembre 2003 consolidato - principi contabili	6.131		621	35.904	1.138	974	(404)	9.862	54.226
Adozione Ias IFRS	0	(1.489)	0	1.138	(1.138)	(529)	0		(2.018)
Saldo al 31 Dicembre 2003 consolidato - IAS - IFRS	6.131	(1.489)	621	37.042	0	445	(404)	9.862	52.208
Attribuzione del risultato dell'esercizio 2003	0		485	0	0	3.270	158	(3.913)	0
Distribuzione dividendi								(5.949)	(5.949)
Dividendi relativi ad azioni proprie						17	(17)		0
Variazione azioni proprie		348				(156)			192
Variazione stock option						94			94
Altri movimenti							(29)		(29)
Versamento copertura perdite terzi (CD Catania)									
Utile di periodo consolidato (1/1/2004-31/12/2004)	0		0	0	0	0		10.708	10.708
Saldo al 31 Dicembre 2004 consolidato IAS IFRS	6.131	(1.141)	1.106	37.042	0	3.670	(292)	10.708	57.224
Attribuzione del risultato dell'esercizio 2004			120			3.711	70	(3.901)	0
Distribuzione dividendi								(6.807)	(6.807)
Variazione azioni proprie		(122)				(59)	18		(163)
Variazione stock option	1					39			40
Operazione Soluzioni informatiche									
Utile di periodo consolidato (1/1/2005-30/06/2005)								1.611	1.611
Saldo al 30 Giugno 2005 consolidato IAS IFRS	6.132	(1.263)	1.226	37.042	0	7.361	(204)	1.611	51.905



GRUPPO CDC - Relazione semestrale al 30 giugno 2005

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2005

(Dati in migliaia di Euro)

	1° semestre 2005	1° semestre 2004
A. DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO) FINANZIARI A BREVE NETTI INIZIALI	13.664	(17.260)
Utile (Perdita) del periodo ante imposte	3.853	7.022
Ammortamenti e svalutazioni	3.239	3.543
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	275	295
Oneri finanziari, netti	1.699	1.039
	9.066	11.899
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali e di altri crediti del circolante	17.240	67.028
(Incremento) Decremento delle rimanenze	18.548	36.501
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti correnti	(58.242)	(90.497)
(incremento) Decremento delle attività finanziarie correnti	-	(3.654)
Disponibilità generate (assorbite) dall' attività	(13.388)	21.277
Oneri finanziari netti corrisposti	(1.165)	(1.284)
Imposte sul reddito corrisposte	(6.219)	(891)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	(20.772)	19.102
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(367)	(238)
Materiali	(2.369)	(825)
Finanziarie	(146)	18
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D' INVESTIMENTO	(2.882)	(1.045)
Accensione (rimborso) netti di finanziamenti per beni condotti in leasing finanziario	(409)	(1.287)
Accensione (Rimborso) netti di debiti finanziari a medio/lungo termine	(6.250)	-
Distribuzione di utili	(6.807)	(5.949)
D. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE	(13.466)	(7.236)
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	(37.120)	10.821
A. DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO) FINANZIARI A BREVE NETTI FINALI	(23.456)	(6.439)



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI PER IL PERIODO 01/01/2005 - 30/06/2005

(Dati in migliaia di Euro)

Allegato 3

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio										Costo originario	Rival.ni / Sval.ni	F.di di Amm.to in conto	Saldo 30/06/2005
	Costo originario	Rival.ni / Sval.ni	F.di Amm.to in conto	Saldo 31/12/2004	Acquis.ni	Utilizzo f.do amm.to	Disinv.ni	Amm.to	Immobilizzazioni completamente ammortizzate		Rival.ni /Sval.ni	Riclassifiche						
									Costo Originario	Fondi Ammortamento		Costo Originario	Fondi Ammortamento					
Acquisizione reti di vendita e portali internet	9.581	0	(744)	8.837	48	0	0	(714)	0	0	0	0	0	0	9.628	0	(1.458)	8.170
Marchi	8.288	0	(290)	7.998	5	0	0	(44)	0	0	0	0	0	0	13.233	0	(5.273)	7.960
Altre attività immateriali	3.287	0	(2.343)	944	337	0	0	(252)	0	0	(2)	(25)	4	3.598	(2)	(2.590)	1.006	
TOTALE	21.156	0	(3.377)	17.779	390	0	0	(1.010)	0	0	(2)	(25)	4	26.459	(2)	(9.321)	17.136	



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER IL PERIODO 01/01/2005 - 30/06/2005

(Dati in migliaia di Euro)

Allegato 4

	Situazione iniziale				Entrata nell'area di Consolidamento			Movimenti dell'esercizio							Situazione finale				
	Costo originario	Rival.ni/ Sval.ni	F.di Amm.to	Saldo 31/12/2004	Costo Originario	F.do Amm.to	Saldo	Acquis.ni	Utilizzo f.do amm.to	Incremento f/do amm.to	Disinv.ni	Amm.to	Rival.ni /Sval.ni	Riclassifiche		Costo originario	Rival.ni / Sval.ni	F.di di Amm.to	Saldo al 30/06/2005
														Costo Originario	F.do Amm.to				
Terreni	754	0	0	754	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	754	0	0	754
Fabbricati	10.344	0	(3.876)	6.468	0	0	0	208	0	0	0	(256)	(17)	0	0	10.577	(17)	(4.136)	6.424
Investimenti immobiliari	3.091	0	(209)	2.882	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.091	0	(209)	2.882
Altre immobilizzazioni materiali	31.263	0	(20.408)	10.855	0	0	0	2.275	123	0	(206)	(1.498)	(15)	0	0	33.332	(15)	(21.784)	11.533
TOTALE	45.452	0	(24.493)	20.959	0	0	0	2.483	123	0	(206)	(1.754)	(32)	0	0	47.754	(32)	(26.129)	21.593

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PER IL PERIODO 01/01/2005- 30/06/2005****PARTECIPAZIONI**

(Dati in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale			Entrata/Uscite nell'area di Consolidamento			Movimenti del periodo			Situazione finale		
	Costo originario	Rivalutazioni / Svalutazioni	Saldo 31/12/2003	Costo originario	Rivalutazioni / Svalutazioni	Saldo	Acquisizioni	Decrementi	Rivalutazioni / Svalutazioni	Costo originario	Rivalutazioni / Svalutazioni	Saldo 30/06/2005
PARTECIPAZIONI												
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni in imprese collegate	96	(77)	19	0	0	0	0	(19)	0	77	(77)	0
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni in imprese consociate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese	5	0	5	0	0	0	140	0	0	145	0	145
	101	(77)	24	0	0	0	140	(19)	0	222	(77)	145

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PER IL PERIODO 01/01/2005- 30/06/2005CREDITI(Dati in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale			Entrata/Uscita nell'area di consolidamento	Movimenti del periodo				Situazione finale		
	Costo originario	Rivalutazioni / Svalutazioni	Saldo 31/12/2004		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rivalutazioni / Svalutazioni	Costo originario	Rivalutazioni / Svalutazioni	Saldo 30/06/2005
CAUZIONI											
Cauzioni verso altre imprese	292	0	292	0	44	(21)	0	0	315	0	315
Cauzioni verso società controllante	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri crediti a Medio Lungo Termine	25	0	25	0	2	0	0	0	27	0	27
TOTALE	317	0	317	0	46	(21)	0	0	342	0	342



GRUPPO CDC - Bilancio al 30 Giugno 2005 - Allegato nr. 7

(Dati in migliaia di Euro)

	Risultato di periodo	Patrimonio netto
PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO D' ESERCIZIO E PATRIMONIO NETTO DELLA CONTROLLANTE CDC POINT E CONSOLIDATO		
Bilancio d'esercizio della CDC Point S.P.A.	2.521	53.661
Scritture di consolidamento per operazione Test SpA	41	74
Marchi (svalutazione)	2	(20)
Marchi (ammortamento marchi a vita indefinita)	387	1.162
Ammortamento immobilizzazioni immateriali - eliminazione costi di impianto e ampliamento	104	(104)
Terreni fabbricati Micronica	8	69
Attività finanziarie correnti (eliminazione sval/rival/minus /plus su azioni proprie)	102	(1.080)
Attualizzazione Fondo TFR	(6)	136
Finanziamento M/L	(2)	(4)
Valutazione derivati finanziari a fair value	0	(222)
Pagamenti basati su azioni di stock option	(35)	0
Imposte di periodo	(1.967)	(1.967)
Altre movimentazioni	(15)	(32)
Adozione della metodologia finanziaria per i beni acquisiti mediante contratti di leasing finanziario	<u>471</u>	<u>232</u>
Come da bilancio consolidato del gruppo	1.611	51.905



**ELENCO SOCIETA' CONSOLIDATE
al 30 Giugno 2005**

(Dati in migliaia di Euro)

Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato di periodo al 30 Giugno 2005	% possesso
CDC POINT S.P.A.	Calcinaia (PI)	6.132	53.661	2.521	
INTERFREE S.R.L.	Calcinaia (PI)	50	7.076	2.369	100%
MICRONICA S.P.A.	Pontedera (PI)	6.450	7.110	49	100%
CD WEB S.R.L.	Calcinaia (PI)	75	60	0	100%
POLINET S.R.L.	Calcinaia (PI)	78	23	(97)	100%
CDC SUPERSTORE S.R.L.	Pontedera (PI)	500	655	(660)	100%
COMPUTER DISCOUNT S.R.L.	Pontedera (PI)	63	(78)	(141)	100%
PC STOP S.R.L.	Pontedera (PI)	10	(2)	(12)	100%
CD FIRENZE SRL	Firenze	26	52	(25)	100%
CD MILANO SRL	Pontedera (PI)	20	105	(15)	100%
CD PISA SRL	Pisa	10	6	(15)	100%
CD GENOVA SRL	Pontedera (PI)	42	38	(14)	100%
CD TORINO SRL	Torino	21	292	(6)	100%
C.V.M. SRL	Bologna	26	189	24	100%
CD VERONA SRL	Pontedera (PI)	16	2	(29)	100%
CD ROMA SRL	Pontedera (PI)	56	177	45	100%
CD BRESCIA SRL	Pontedera (PI)	21	(46)	(76)	100%
CD PESCARA SRL	Pontedera (PI)	26	38	(3)	100%
CD MILANO 2 SRL	Pontedera (PI)	52	261	51	100%
CD MILANO 3 SRL	Pontedera (PI)	51	69	4	100%
CD MILANO 4 SRL	Pontedera (PI)	51	94	18	100%
CD MILANO 5 SRL	Pontedera (PI)	51	225	45	100%
CD ROMA 2 SRL	Pontedera (PI)	51	235	39	100%
CD NAPOLI 2 SRL	Pontedera (PI)	52	180	(9)	100%
CD CAGLIARI SRL	Pontedera (PI)	52	132	0	100%
SOLUZIONI INFORMATICHE SRL	Pontedera (PI)	52	187	38	100%
CD MILANO 6 SRL	Pontedera (PI)	26	63	10	100%
CD AREZZO SRL	Pontedera (PI)	10	4	(7)	100%
CD BARI 2 SRL	Pontedera (PI)	50	60	(4)	100%
BELCOR SRL	Pontedera (PI)	10	(13)	(43)	100%
CD CATANIA	Pontedera (PI)	100	153	(100)	90%

**PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI NELLA CDC SPA E NELLE SUE CONTROLLATE**

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni	Numero azioni	Numero azioni	Numero azioni	Numero azioni	Numero azioni	Numero azioni	Numero azioni
		possedute direttamente al 31/12/2004	possedute indirettamente al 31/12/2004	acquistate direttamente nel periodo	acquistate indirettamente nel periodo	vendute direttamente nel periodo	vendute indirettamente nel periodo	possedute indirettamente al 30/06/05	possedute direttamente al 30/06/05

CONSIGLIO D' AMMINISTRAZIONE

DIOMEELLI GIUSEPPE (*)	CDC Point S.p.A.	7.176	7.176			7.176	7.176	0	0
PAGNI LEONARDO	CDC Point S.p.A.								
ANDOLFI CLAUDIO	CDC Point S.p.A.	4.453							4.453

COLLEGIO SINDACALE

BOSSI CARLO	CDC Point S.p.A.			5.000					5.000
CARLI DANIELA	CDC Point S.p.A.								
LANG ALBERTO	CDC Point S.p.A.								

(*) tramite il coniuge, Andolfi Floriana

**AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI NELLA CDC SPA E NELLE SUE CONTROLLATE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	CDC Point S.p.A.	Interfree S.r.l.	Miconica S.p.A.	Computer Discount S.r.l.	Polinet S.r.l.	CD Web S.r.l.	CDC Superstore
DIOMELLI GIUSEPPE	€ 221.000,00						
PAGNI LEONARDO:							
Emolumenti per la carica di amministratore	€ 118.500,00						
Ributazione per lavoro dipendente	€ 47.914,74						
Fringe benefit	€ 1.531,26						
Complessivi	€ 167.946,00						
ANDOLFI CLAUDIO	€ 94.832,00						
BARACHINI ENRICO	€ 21.000,00						
GUALTIERI PAOLO	€ 21.000,00						
LUCIANO ZOTTOLA	€ 7.000,00						
VITALE EMILIO	€ 0,00						
COLLEGIO SINDACALE	CDC Point S.p.A.	Interfree S.p.A.	Miconica S.p.A.	Computer Discount S.r.l.	Polinet S.r.l.	CD Web S.r.l.	Direct S.r.l.
BOSSI CARLO	€ 15.000,00	€ 1.100,00					€ 5.200,00
CARLI DANIELA	€ 7.500,00		€ 1.896,00				€ 3.400,00
LANG ALBERTO	€ 7.500,00	€ 700,00					€ 3.400,00

GRUPPO CDC - Relazione semestrale al 30 giugno 2005- Allegato nr.11

**STATO PATRIMONIALE di CDC POINT S.p.A.
al 30 Giugno 2005 e raffronto con il 30 Giugno 2004 ed il 31 Dicembre 2004**

ATTIVO	30 giugno 2005	30 giugno 2004	31 dicembre 2004
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
B - IMMOBILIZZAZIONI			
<u>I - Immobilizzazioni immateriali-</u>	<u>10.859.530</u>	<u>9.619.506</u>	<u>11.942.093</u>
1.Costi di impianto e di ampliamento	165.879	663.516	331.758
2.Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	130.304	266.195	194.107
3.Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	439.463	420.403	404.218
4.Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.196.330	7.133.487	6.816.725
5.Avviamento	3.317.103	569.023	3.581.713
6.Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	8.000
7.Altre immobilizzazioni immateriali	610.451	566.882	605.572
<u>II - Immobilizzazioni materiali</u>	<u>4.920.879</u>	<u>2.645.049</u>	<u>3.662.742</u>
1.Terreni e fabbricati	21.228	24.687	22.958
2.Impianti e macchinari	1.112.451	618.652	988.919
3.Attrezzature industriali e commerciali	1.300.377	722.240	1.130.761
4.Altri beni	1.636.823	1.279.470	1.520.104
5.Immobilizzazioni in corso ed acconti	850.000	0	0
<u>III - Immobilizzazioni finanziarie</u>	<u>19.080.031</u>	<u>19.703.246</u>	<u>17.548.794</u>
1.Partecipazioni-			
a.In imprese controllate	18.886.047	19.559.245	17.384.743
b.In imprese collegate	0	0	0
c.In imprese controllanti	0	0	0
d.In altre imprese	3.304	704	704
<u>Sub-Totale</u>	<u>18.889.351</u>	<u>19.559.949</u>	<u>17.385.447</u>
2.Crediti			
a.Verso imprese controllate	0	0	0
b.Verso imprese collegate	0	0	0
c.Verso imprese controllanti	0	0	0
d.Verso altri	190.680	143.297	163.347
<u>Sub-Totale</u>	<u>190.680</u>	<u>143.297</u>	<u>163.347</u>
3.altri titoli			
4.azioni proprie			
<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</u>	<u>34.860.440</u>	<u>31.967.801</u>	<u>33.153.629</u>
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<u>I - Rimanenze-</u>	<u>66.441.247</u>	<u>56.759.539</u>	<u>84.652.714</u>
1.Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
2.Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3.Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4.Prodotti finiti e merci	66.441.247	56.759.539	84.652.714
5.Acconti	0	0	0
<u>II - Crediti-</u>	<u>118.606.223</u>	<u>112.865.510</u>	<u>130.847.504</u>

1.Verso clienti	90.063.206	82.154.410	101.489.925
2.Verso imprese controllate	12.208.146	18.954.385	12.047.589
3.Verso imprese collegate	381.306	385.111	125.811
4.Verso controllanti	46.216	219.216	1.116
4 bis. Crediti tributari	1.094.321	384.993	130.907
4 ter. Imposte anticipate	1.073.988	369.409	1.073.988
5.Versi altri	13.739.040	10.397.986	15.978.168
<u>III - Attivita finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni-</u>	<u>1.080.569</u>	<u>1.091.292</u>	<u>1.006.649</u>
1.Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2.Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3.Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4.Partecipazioni in altre imprese	0	0	0
5.Azioni proprie	1.080.569	1.091.292	1.006.649
6.Altri titoli	0	0	0
7.Crediti finanziari	0	0	0
<u>IV - Disponibilità liquide-</u>	<u>5.635.691</u>	<u>3.519.488</u>	<u>20.710.535</u>
1.Depositi bancari e postali	5.564.446	3.471.607	20.673.737
2.Assegni	0	0	0
3.Denaro e valori in cassa	71.245	47.881	36.798
<u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</u>	<u>191.763.730</u>	<u>174.235.829</u>	<u>237.217.402</u>
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
1.Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	0	0	0
2.Altri ratei e risconti	1.348.174	1.210.185	842.311
<u>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)</u>	<u>1.348.174</u>	<u>1.210.185</u>	<u>842.311</u>
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>227.972.344</u>	<u>207.413.815</u>	<u>271.213.342</u>

STATO PATRIMONIALE di CDC POINT S.p.A.
al 30 Giugno 2005 e raffronto con il 30 Giugno 2004 ed il 31 Dicembre 2004

PASSIVO	30 giugno 2005	30 giugno 2004	31 dicembre 2004
A - PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale	6.131.996	6.130.686	6.130.686
II - Riserva sovrapprezzo azioni	35.979.845	35.952.091	36.036.734
III - Riserva di rivalutazione	0	0	0
IV - Riserva legale	1.226.137	1.106.227	1.106.227
V - Riserva statutaria	1.080.569	0	1.006.649
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	6.721.409	1.091.292	0
VII - Altre riserve	0	4.260.611	4.260.611
VIII - Utili (perdite) a nuovo	0	0	0
IX - Utili (perdite) dell'esercizio	1.344.018	4.621.524	9.387.930
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>	<u>52.483.974</u>	<u>53.162.431</u>	<u>57.928.837</u>
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1.Fondi per trattamento di quiescenza e simili	0	0	3.138
2.Fondi per imposte, anche differite	0	0	0
3.Altri	253.937	217.595	223.038

TOTALE FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)	<u>253.937</u>	<u>217.595</u>	<u>226.176</u>
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>2.999.629</u>	<u>2.467.015</u>	<u>2.789.925</u>
D - DEBITI			
1.Obbligazioni	0	0	0
2.Obbligazioni convertibili	0	0	0
3.Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4.Debiti verso banche	47.686.230	33.321.926	25.000.001
- esigibili entro l'esercizio successivo	35.186.230	8.321.926	12.500.001
- esigibili oltre l'esercizio successivo	12.500.000	25.000.000	12.500.000
5.Debiti verso altri finanziatori	722.201	0	0
6.Acconti	134.047	0	30.998
7.Debiti verso fornitori	108.689.712	97.981.584	168.428.406
8.Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9.Debiti verso imprese controllate	7.328.175	7.647.060	6.204.569
10.Debiti verso imprese collegate	4.303	8.400	0
11.Debiti verso controllanti	0	0	0
12.Debiti tributari	2.646.705	7.331.257	5.653.086
13.Debiti verso istituti di previdenza sociale	869.335	766.340	813.651
14.Altri debiti	4.029.933	4.321.219	3.292.445
TOTALE DEBITI (D)	<u>172.110.641</u>	<u>151.377.786</u>	<u>209.423.156</u>
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1.Aggi di emissione	0	0	0
2.Altri ratei e risconti	124.163	188.988	845.248
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	<u>124.163</u>	<u>188.988</u>	<u>845.248</u>
TOTALE PASSIVO	<u>227.972.344</u>	<u>207.413.815</u>	<u>271.213.342</u>

CONTI IMPEGNI E RISCHI di CDC POINT S.p.A.
al 30 Giugno 2005 e raffronto con il 30 Giugno 2004 ed il 31 Dicembre 2004

30 giugno 2005 30 giugno 2004 31 dicembre 2004

1. Impegni:

a. Di acquisto	0	0	0
b. Di vendita	0	0	0
c. Canoni di leasing	229.655	284.453	243.051
d. Merci da ricevere	786.132	1.527.609	14.072.508
e. Valute da ricevere	6.508.471	6.189.735	11.355.720
f. Altri impegni	0	0	0
Totale impegni	<u>7.524.258</u>	<u>8.001.797</u>	<u>25.671.279</u>

2. Garanzie:

a. Fidejussioni prestate	7.721.986	8.956.701	9.478.105
Totale garanzie	<u>7.721.986</u>	<u>8.956.701</u>	<u>9.478.105</u>
Totale conti impegni e rischi	<u>15.246.244</u>	<u>16.958.498</u>	<u>35.149.384</u>

CONTO ECONOMICO di CDC POINT S.p.A. al 30 Giugno 2005 e raffronto con il 30 Giugno 2004 ed il 31 Dicembre 2004

30 giugno 2005 30 giugno 2004 31 dicembre 2004

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

1.Ricavi delle vendite e delle prestazioni	263.133.579	270.429.379	546.126.030
2.Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(18.862.515)	(36.029.284)	(8.136.109)
3.Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4.Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	(1.290)	0	0
5.Altri ricavi e proventi-	5.901.166	8.345.632	18.797.245
a.Contributi in conto esercizio	0	0	0
b.Altri	5.901.166	8.345.632	18.797.245
Totale valore della produzione (A)	<u>250.170.940</u>	<u>242.745.727</u>	<u>556.787.166</u>

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6.Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	213.916.926	202.751.130	474.257.483
7.Per servizi	19.722.857	22.643.101	45.224.868
8.Per godimento di beni di terzi	1.845.239	1.523.983	3.169.884
9.Per il personale			
a.Salari e stipendi	5.453.927	4.531.762	9.476.145
b.Oneri sociali	1.773.369	1.495.085	3.184.136
c.Trattamento di fine rapporto	404.810	344.290	701.127
d.Trattamento di quiescenza e simili	0	0	1.345
e.Altri costi del personale	0	660	0
Totale costi del personale	<u>7.632.106</u>	<u>6.371.797</u>	<u>13.362.753</u>
10.Ammortamenti e svalutazioni-			
a.Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.428.743	1.433.634	3.141.526
b.Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	593.432	444.806	1.048.869
c.Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0	0
d.Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	439.186	0	634.152
Totale ammortamenti e svalutazioni	<u>2.461.361</u>	<u>1.878.440</u>	<u>4.824.547</u>
11.Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12.Accantonamenti per rischi	0	50.000	0
13.Altri accantonamenti	0	0	0
14.Oneri diversi di gestione	305.863	206.888	389.359
Totale costi della produzione (B)	<u>245.884.352</u>	<u>235.425.339</u>	<u>541.228.894</u>

DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)

	<u>4.286.588</u>	<u>7.320.388</u>	<u>15.558.272</u>
--	-------------------------	-------------------------	--------------------------

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15.Proventi da partecipazioni-			
a.Dividendi	0	0	0
b.Dividendi ed altri proventi da imprese controllate e collegate	0	0	0
c.Dividendi ed altri proventi da altre imprese	0	0	0
<u>Totale proventi da partecipazioni</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
16.Altri proventi finanziari-			
a.Da crediti iscritti tra le immobilizzazioni-			
- Da imprese controllate	0	76.010	157.833
- Da imprese consociate	0	0	0
- Da imprese controllanti	0	0	0
- Altri	22	823	3.923
b.Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c.Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d.Proventi diversi dai precedenti			
- Interessi e commissioni da imprese controllate	0	0	0
- Interessi e commissioni da imprese consociate	0	0	0
- Interessi e commissioni da imprese controllanti	0	0	0
- Interessi e commissioni da altri e proventi vari	141.751	165.457	622.440
<u>Totale proventi diversi dai precedenti</u>	<u>141.773</u>	<u>242.290</u>	<u>784.196</u>
17.Interessi ed altri oneri finanziari			
a.Verso imprese controllate	0	104.042	227.927
b.Verso imprese collegate	0	0	0
c.Verso imprese controllanti	0	0	0
d.Altri	2.268.859	2.367.355	5.024.096
17 bis. (Utili) e perdite su cambi	507.838	41.582	(486.956)
<u>Totale interessi e altri oneri finanziari</u>	<u>2.776.697</u>	<u>2.512.979</u>	<u>4.765.067</u>
<u>Totale proventi e oneri finanziari (C)</u>	<u>(2.634.924)</u>	<u>(2.270.689)</u>	<u>(3.980.871)</u>
18.Rivalutazioni-			
a.Di partecipazioni	2.418.548	2.764.831	4.646.457
b.Di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
c.Di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	46.627
<u>Totale rivalutazioni</u>	<u>2.418.548</u>	<u>2.764.831</u>	<u>4.693.084</u>
19.Svalutazioni-			
a.Di partecipazioni	1.346.034	1.264.937	2.659.855
b.Di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
c.Di titoli iscritti nell'attivo circolante	98.515	47.497	0
d.Di crediti non immobilizzati	0	0	0
<u>Totale svalutazioni</u>	<u>1.444.549</u>	<u>1.312.434</u>	<u>2.659.855</u>
<u>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</u>	<u>973.999</u>	<u>1.452.397</u>	<u>2.033.229</u>
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20.Proventi			
a.Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
b.altri	1.275.403	1.679.794	1.914.291
<u>Totale proventi</u>	<u>1.275.403</u>	<u>1.679.794</u>	<u>1.914.291</u>
21.Oneri			
a.Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
b.Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
c.Altri	1.380.128	1.182.593	1.449.396

<u>Totale oneri</u>	<u>1.380.128</u>	<u>1.182.593</u>	<u>1.449.396</u>
<u>Totale delle partite straordinarie (E)</u>	<u>(104.725)</u>	<u>497.201</u>	<u>464.895</u>
<u>RISULTATO PRIMA DELL'IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</u>	<u>2.520.938</u>	<u>6.999.297</u>	<u>14.075.525</u>
22. Imposte			
a. Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.303.790)	(2.659.726)	(5.400.000)
b. Imposte differite	126.870	281.953	712.405
<u>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</u>	<u>1.344.018</u>	<u>4.621.524</u>	<u>9.387.930</u>



GRUPPO CDC - Relazione semestrale al 30 giugno 2005
Allegato 12

		30-giu-05	30-giu-04	31-dic-04
Utile consolidato di Gruppo (in migliaia di Euro)	(A)	1.611	5.537	10.708
Media ponderata azioni ordinarie in circolazione	(B)	12.262.385	12.261.372	12.261.372
Diritti di opzione esercitabili	(C)	63.285	71.176	71.176
Totale	(D)= B+C	<u>12.325.670</u>	<u>12.332.548</u>	<u>12.332.548</u>
Utile per azione di base	A/B	0,131	0,452	0,873
Utile per azione diluito	A/D	0,131	0,449	0,868

APPENDICE I

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS) AL 1 GENNAIO 2004 E AL 31 DICEMBRE 2004

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, a partire dal 1° semestre 2005, il Gruppo CDC POINT ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board. Questa Appendice fornisce le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo gli IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, nonché le relative note esplicative.

Tale informativa è stata predisposta nell'ambito del processo di conversione agli IFRS e per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005 secondo gli IFRS così come approvati dalla Comunità Europea; non include tutti i prospetti, le informazioni comparative e note esplicative che sarebbero necessarie per fornire una rappresentazione completa, in conformità agli IFRS della situazione finanziaria e del risultato economico del Gruppo CDC Point al 31 dicembre 2004.

RICONCILIAZIONI RICHIESTE DALL'IFRS 1

Come richiesto dall'IFRS 1, questa nota descrive i principi adottati nella preparazione dello stato patrimoniale consolidato di apertura al 1 gennaio 2004, le principali differenze rispetto ai principi contabili italiani utilizzati nel redigere le situazioni consolidate di Gruppo fino al 31 dicembre 2004, nonché le conseguenti riconciliazioni tra i valori a suo tempo pubblicati, predisposti secondo i principi contabili italiani e i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IFRS.

PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IFRS

Il Gruppo ha applicato in modo retrospettivo a tutti i periodi inclusi nel primo bilancio IFRS e allo stato patrimoniale di apertura i principi contabili in vigore al 31 dicembre 2004, salvo alcune esenzioni adottate dal Gruppo, nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto di seguito.

I prospetti contabili 2004, di seguito riportati, costituiranno i valori pubblicati a fini comparativi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005; tali valori potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni che si rendessero necessarie qualora qualche principio contabile internazionale fosse rivisto o modificato nel corso del 2005. Va ricordato che è possibile che nuove versioni o interpretazioni degli IFRS siano emesse prima della pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005, eventualmente con effetti retroattivi. Se ciò dovesse accadere, potrebbe produrre effetti sulla situazione patrimoniale e sul conto economico 2004 riesposti secondo gli IFRS che sono qui presentati.

Lo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, predisposto in conformità ai principi contabili italiani:

- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei principi contabili italiani, sono state rilevate e valutate secondo gli IFRS;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

Gli effetti di queste rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione degli IFRS (1 gennaio 2004).

La rielaborazione della Situazione Patrimoniale consolidata di apertura al 1 gennaio 2004 e dei prospetti contabili del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 ha tra l'altro richiesto al Gruppo di operare le seguenti scelte fra le opzioni previste dagli IFRS:

- modalità di presentazione degli schemi di bilancio: per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente", mentre per lo schema di conto economico è stato adottato lo schema

con i costi classificati per natura; ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991;

- esenzioni facoltative previste dall'IFRS1 in sede di prima applicazione degli IFRS:
 - **le aggregazioni di imprese** l'applicazione dell'IFRS 3 è adottata in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; in particolare nell'ambito dell'acquisizione della società Computer Discount S.r.l. unipersonale avvenuta il 31 luglio 2002 si era generata una differenza di consolidamento attribuita, sulla base di una perizia giurata di un professionista, al maggior valore corrisposto per la rete di vendita esistente rappresentato da negozi di proprietà;
 - **classificazione e valutazione degli strumenti finanziari:** gli IAS 32 (strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni aggiuntive) e 39 (strumenti finanziari: rilevazione e valutazione), vengono adottati, così come consentito, in via anticipata già al 1 gennaio 2004 (anziché a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2005);
 - **data di designazione degli strumenti finanziari come strumenti al fair value attraverso il conto economico:** come consentito dall'IFRS 1, la designazione di uno strumento finanziario come attività finanziaria "valutata al fair value attraverso il conto economico" è stata effettuata alla data di transizione (1 gennaio 2004) anziché alla data di rilevazione iniziale prevista dallo IAS 39 per gli esercizi a regime;
 - **trattamento di fine rapporto:** in base a quanto previsto dallo IAS 19, il valore di contabilizzazione del fondo TFR e di altre retribuzioni differite è stato rettificato attraverso l'applicazione di metodologie attuariali, la cui applicazione non ha previsto l'utilizzo del metodo del corridoio.
- principali trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni previste dagli IFRS:
 - **rimanenze:** secondo lo IAS 2, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato. Il Gruppo CDC Point ha scelto di utilizzare il metodo FIFO;
 - **valutazione delle attività materiali ed immateriali:** successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo (ed ammortizzate se a vita definita) o al fair value. Il Gruppo CDC Point ha scelto di adottare il metodo del costo;
 - **valutazione degli investimenti immobiliari:** secondo lo IAS 40, un immobile detenuto come investimento deve essere inizialmente iscritto al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Successivamente all'acquisto, è consentito valutare tali immobili al fair value ovvero al costo. Il Gruppo CDC Point ha scelto di adottare il criterio del costo.

Sono di seguito rappresentate le informazioni analitiche relative alle principali poste di riconciliazione tra principi contabili italiani e IFRS e le cui note di commento sono richiamate tramite l'apposita lettera alfabetica riportata sotto la colonna 'Note' all'interno dei prospetti.

EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2004

EFFETTI TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2003 E AL 1 GENNAIO 2004

descrizione	Principi Contabili Italiani 31/12/2003	Riclassifiche	Importi riclassificati	Rettifiche	Note	IAS/IFRS 01/01/2004	
ATTIVITA'							ATTIVO
ATTIVITA' NON CORRENTI							ATTIVO NON CORRENTE
1 Costi di impianto e ampliamento	1.155	(160)	995	(995)	A		
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.267	(511)	7.756	(42)	B	7.713	Marchi
5 Avviamento, 8 Differenze di consolidamento	8.362		8.362		L	8.362	Acquisizione rete di vendita e portale Internet
7 Altre immobilizzazioni immateriali, 2 Costi di ricerca e sviluppo, 3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, 6 Immobilizzazioni in corso e acconti	1.771	(677)	1.093			1.093	Altre attività immateriali
Totale immobilizzazioni immateriali	19.556	(1.349)	18.206	(1.038)		17.169	Totale immobilizzazioni immateriali
1 Terreni e fabbricati	9.476	(1.958)	7.518	(679)	C	6.839	Fabbricati
2 Impianti e macchinari, 3 Attrezzature industriali e commerciali, 4 Altri beni, Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.830		11.830			11.830	Altre immobilizzazioni materiali
				754	C	754	Terreni
		2.882	2.882	0		2.882	Investimenti immobiliari
Totale immobilizzazioni materiali	21.307	924	22.231	75		22.306	Totale immobilizzazioni materiali
1.a Partecipazioni in imprese controllate	5		5			5	Partecipazioni in società controllate
1.b Partecipazioni in imprese collegate	20		20			20	Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto
2.d Crediti finanziari vs. altre imprese, 1.b Partecipazioni in imprese collegate	774	425	1.200			1.200	Altre attività finanziarie e partecipazioni in altre imprese
Totale immobilizzazioni finanziarie:	799	425	1.224	0		1.224	Totale immobilizzazioni finanziarie:
		486	486	563	G	1.049	Imposte differite attive
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	41.662	486	42.148	(399)		41.749	TOTALE ATTIVO NON CORRENTE
ATTIVITA' CORRENTI							ATTIVO CORRENTE
Rimanenze	97.924		97.924			97.924	Rimanenze
Crediti commerciali	128.435	22.734	151.169			151.169	Crediti commerciali
Crediti Vs. altri esigibili entro l'esercizio, Crediti tributari	150		150			150	Crediti verso società controllanti, controllate non consolidate, collegate
Imposte anticipate	486	(486)					
Crediti Vs. altri esigibili entro l'esercizio, Crediti tributari, ratei e risconti attivi	20.135		20.135	(204)	D	19.931	Altri crediti
Altre attività correnti				0			
Azioni proprie	1.139		1.139	(1.139)	E		
Crediti finanziari a breve	3.658		3.658	35	D	3.693	Attività finanziarie correnti
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.836		10.836			10.836	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
							Attività per strumenti derivati valutati a fair value
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	262.763	22.248	285.010	(1.308)		283.702	TOTALE ATTIVO CORRENTE
TOTALE ATTIVITA'	304.425	22.734	327.158	(1.707)		325.451	TOTALE ATTIVO

descrizione	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Importi riclassificati	Rettifiche	Note	IAS/IFRS	
PASSIVITA'							PASSIVO
PATRIMONIO NETTO							PATRIMONIO NETTO
Capitale sociale	6.131		6.131			6.131	Capitalesociale
	-			(1.489)	E	(1.489)	Azioni proprie
Riserva sovrapprezzo azioni	35.905		35.905	1.139	E	37.044	Riserva sovrapprezzo azioni
Riserva per azioni proprie	1.139		1.139	(1.139)	E		
Riserva legale	621		621			621	Riserva legale
Riserva straordinaria							Riserva straordinaria
Altre riserve	974		974	(529)	H+I+E	445	Altre riserve
Utili (perdite) a nuovo	(404)		(404)			(404)	Utili (perdite) a nuovo
Utili (perdite) consolidati	9.862		9.862			9.862	Utili (perdite) consolidati
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	54.227	0	54.227	(2.019)		52.209	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO
Patrimonio netto di terzi	48		48			48	Interessi di minoranza
PATRIMONIO NETTO	54.275	0	54.275	(2.019)		52.256	PATRIMONIO NETTO
PASSIVITA' NON CORRENTI							PASSIVO NON CORRENTI
Fondi per imposte	61		61	69	G	130	Passività fiscali differite
Altri fondi	298		298			298	Fondi per rischi ed oneri
Trattamento di fine rapporto subordinato	3.376		3.376	(88)	F	3.288	Fondo TFR
Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre i 12 mesi; Debiti vs banche esigibili oltre i 12 mesi	27.185		27.185	(173)	D	27.012	Debiti finanziari con scadenza oltre i 12 mesi
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	30.920	0	30.920	(192)		30.728	TOTALE PASSIVO NON CORRENTE
PASSIVITA' CORRENTI							PASSIVO CORRENTE
Debiti commerciali e diversi	198.535		198.535			198.535	Debiti commerciali
Debiti verso parti correlate (controllanti, consociate)	13		13			13	Debiti verso controllanti, controllate non consolidate, collegate
Debiti verso altri finanziatori esigibili entro 12 mesi; Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi	5.629	23.464	29.092			29.092	Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi
Altri debiti, Acconti, Debiti tributari, Debiti verso istituti di previdenza sociale, Ratei e Riscconti Passivi	15.053	(730)	14.323	504	D	14.827	Altri debiti
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	219.230	22.734	241.963	503		242.467	TOTALE PASSIVO NON CORRENTE
TOTALE PASSIVITA'	304.425	22.734	327.158	(1.708)		325.451	TOTALE PASSIVO

EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E ECONOMICA PER L'ESERCIZIO 2004

EFFETTI TRANSIZIONE AGLI IFRS SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004

	Principi Contabili Italiani 31/12/2004	Riclassifiche	Importi riclassificati	Rettifiche	Note	IAS/IFRS 31/12/2004	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	556.775	(5.056)	551.719			551.719	Ricavi
5. a Altri ricavi e proventi	16.806	(15.391)	1.415			1.415	Altri proventi
						553.134	TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI
6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci; 2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso su ordinazione	(479.772)	(6.157)	(485.929)			(485.929)	Costi per acquisti
7. Costi per servizi, 8. Costi per godimento beni di terzi	(45.317)	25.068	(20.250)			(20.250)	Costi per servizi
9. Costi per il personale	(20.739)	(18)	(20.757)	176	F+H	(20.580)	Costi per il personale
14. Oneri diversi di gestione	(708)	(181)	(889)			(889)	Altri costi operativi
10. a Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(5.222)	418	(4.804)	1.905	A+B	(2.898)	Ammortamenti immateriali
10. b Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(4.071)	(418)	(4.489)	23	C	(4.467)	Ammortamenti materiali
10. d Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle attività liquide; 10.c Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali; 12 Accantonamenti vari	(740)		(740)			(740)	Accantonamenti e ripristini/svalutazioni attività non correnti
20.a Plusvalenze e 21.a Minusvalenze da alienazioni	143		143			143	Plusvalenze/minusvalenze da realizzo attività non correnti
						17.524	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)
19.a Svalutazioni di partecipazioni	(66)		(66)			(66)	Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto
16.a 4 Altri proventi finanziari; 16.a 1 Altri proventi finanziari da imprese controllate; 16.d 4 Interessi e commissioni da altri, 18.c Rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante; 17 bis Utili su cambi	3.308		3.308	(95)	D	3.213	Proventi finanziari
17.d Interessi ed altri oneri finanziari; 17 bis Perdite su cambi	(7.534)	2.756	(4.778)	53	D+F	(4.725)	Oneri finanziari
20.b Altri proventi straordinari; 21 c Altri oneri straordinari	1.045	(1.045)					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.908	(24)	13.884	2.062		15.946	RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE
22.a Imposte	(4.426)	24	(4.402)	(813)	G	(5.215)	Imposte sul reddito del periodo
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DEI TERZI	9.482	(0)	9.482	1.248		10.731	RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE
23. (Utile) Perdita di pertinenza dei terzi	(23)		(23)			(23)	Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	9.459	(0)	9.459	1.248		10.708	RISULTATO NETTO

EFFETTI TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004

Descrizione	Principi Contabili Italiani 31/12/2004	Riclassifiche	Importi riclassificati	Rettifiche	Note	IAS/IFRS 31/12/2004	
ATTIVITA'						ATTIVO	
ATTIVITA' NON CORRENTI						ATTIVO NON CORRENTE	
1 Costi di impianto e ampliamento	432	(100)	332	(332)	A		
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.850	(51)	6.799	1.200	B	7.998	Marchi
5 Avviamento, 8 Differenze di consolidamento	8.837		8.837		L	8.837	Acquisizione rete di vendita e portale Internet
7 Altre immobilizzazioni immateriali, 2 Costi di ricerca e sviluppo, 3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, 6 Immobilizzazioni in corso e acconti	1.522	(579)	944			944	Altre attività immateriali
Totale immobilizzazioni immateriali	17.642	(730)	16.912	868		17.779	Totale immobilizzazioni immateriali
1 Terreni e fabbricati	9.277	(2.152)	7.126	(656)	C	6.469	Fabbricati
2 Impianti e macchinari, 3 Attrezzature industriali e commerciali, 4 Altri beni	10.854		10.854			10.854	Altre immobilizzazioni materiali
		2.882	2.882	754	C	754	Terreni
						2.882	Investimenti immobiliari
Totale immobilizzazioni materiali	20.131	730	20.861	98		20.959	Totale immobilizzazioni materiali
1.a Partecipazioni in imprese controllate							Partecipazioni in società controllate
1.b Partecipazioni in imprese collegate	20		20			20	Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto
2.d Crediti finanziari vs. altre imprese, 1.b Partecipazioni in imprese collegate	322		322			322	Altre attività finanziarie e partecipazioni in altre imprese
Totale immobilizzazioni finanziarie:	342	0	342	0		342	Totale immobilizzazioni finanziarie:
		1.932	1.932	338	G	2.270	Imposte differite attive
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	38.115	1.932	40.047	1.304		41.351	TOTALE ATTIVO NON CORRENTE
							ATTIVO CORRENTE
Rimanenze	90.158		90.158			90.158	Rimanenze
Crediti commerciali	100.912	8.847	109.759			109.759	Crediti commerciali
Crediti vd. Imprese controllanti, controllate e collegate	198		198			198	Crediti verso società controllanti, controllate non consolidate, collegate
Imposte anticipate	1.932	(1.932)					
Crediti Vs. altri esigibili entro l'esercizio, Crediti tributari, ratei e risconti attivi	18.027		18.027	(112)	D	17.915	Altri crediti
Azioni proprie	1.007		1.007	(1.007)	E		
Crediti finanziari a breve	68		68			68	Attività finanziarie correnti
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.519		22.519			22.519	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
X							Attività per strumenti derivati valutati a fair value
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	234.822	6.915	241.737	(1.118)		240.619	TOTALE ATTIVO CORRENTE
TOTALE ATTIVITA'	272.937	8.847	281.784	186		281.970	TOTALE ATTIVO

Descrizione	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Importi riclassificati	Rettifiche	Note	IAS/IFRS	
PASSIVITA'							PASSIVO
PATRIMONIO NETTO							PATRIMONIO NETTO
Capitale sociale	6.131		6.131			6.131	Capitale sociale
				(1.141)	E	(1.141)	(Azioni proprie)
Riserva sovrapprezzo azioni	36.037		36.037	1.007	E	37.044	Riserva sovrapprezzo azioni
Riserva per azioni proprie	1.007		1.007	(1.007)	E	-	
Riserva legale	1.106		1.106			1.106	Riserva legale
Riserva straordinaria							Riserva straordinaria
Altre riserve	4.261		4.261	(591)	H+I+E	3.670	Altre riserve
Utili (perdite) a nuovo	(292)		(292)			(292)	Utili (perdite) a nuovo
Utili (perdite) consolidati	9.459		9.459	1.249		10.708	Utili (perdite) consolidati
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	57.708	0	57.708	(483)		57.224	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO
Patrimonio netto di terzi	99		99			99	Interessi di minoranza
PATRIMONIO NETTO	57.806	0	57.806	(483)		57.323	PATRIMONIO NETTO
PASSIVITA' NON CORRENTI							PASSIVO NON CORRENTI
Fondi per imposte	13		13	657	G	670	Passività fiscali differite
Altri fondi	275		275			275	Fondi per rischi ed oneri
Trattamento di fine rapporto subordinato	4.122		4.122	(212)	F	3.910	Fondo TFR
Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre i 12 mesi; Debiti vs banche esigibili oltre i 12 mesi	13.779		13.779	(72)	D	13.707	Debiti finanziari con scadenza oltre i 12 mesi
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	18.189	0	18.189	373		18.562	TOTALE PASSIVO NON CORRENTE
PASSIVITA' CORRENTI							PASSIVO CORRENTE
Debiti commerciali e diversi	170.933		170.933			170.933	Debiti commerciali
Debiti verso parti correlate (controllanti, consociate)	31		31			31	Debiti verso controllanti, controllate non consolidate, collegate
Debiti verso altri finanziatori esigibili entro 12 mesi; Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi	13.316	9.143	22.459			22.459	Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi
Altri debiti, Acconti, Debiti tributari, Debiti verso istituti di previdenza sociale, Ratei e Riscconti Passivi	12.662	(296)	12.366	296	D	12.662	Altri debiti
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	196.942	8.847	205.789	296		206.085	TOTALE PASSIVO NON CORRENTE
TOTALE PASSIVITA'	272.937	8.847	281.784	186		281.970	TOTALE PASSIVO

NOTE DI COMMENTO AI PRINCIPALI ELEMENTI DI RICONCILIAZIONE TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E IFRS (RETTIFICHE)

Il paragrafo che segue fornisce una descrizione delle principali differenze tra i principi contabili italiani e gli IFRS che hanno avuto effetti sul bilancio consolidato di CDC Point S.p.A. Gli importi indicati sono esposti al lordo del relativo effetto fiscale, che è riepilogato separatamente nella voce “Contabilizzazione delle imposte differite”.

A) Storno dei costi capitalizzati

In base ai principi contabili italiani il Gruppo ha capitalizzato alcuni costi che gli IFRS richiedono siano addebitati a conto economico quando sostenuti.

In particolare, sono stati rettificati i costi di impianto e ampliamento. I relativi effetti sono riportati nella seguente tabella:

	1 gennaio 2004	Effetto Economico 2004	31 dicembre 2004
Storno costi di impianto ed ampliamento	(995)	664	(332)

B) Attività immateriali a vita utile indefinita (Marchi) e perdita di valore

Secondo i principi contabili italiani i marchi erano capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali e venivano ammortizzati in 10 anni.

In occasione del passaggio agli IFRS è stato modificato il trattamento di tale posta, con riferimento ai marchi relativi alle principali linee di business della Società che sono considerati attività immateriali a vita utile indefinita e non vengono più ammortizzati sistematicamente nel conto economico, ma assoggettati ad una valutazione, effettuata almeno annualmente, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (*impairment test*).

L'impostazione contabile adottata ha comportato, rispetto ai principi contabili adottati in precedenza, un incremento del valore delle attività immateriali al 31 dicembre 2004 pari ad Euro 1.235 mila, al lordo del relativo effetto fiscale, esclusivamente ascrivibile allo storno degli ammortamenti dal conto economico 2004.

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono soggette ad una verifica di perdita di valore (*impairment test*).

La verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività e nel confronto con il relativo valore netto contabile.

Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Alla data di transizione è stato svolto *test di impairment* relativamente alle immobilizzazioni immateriali afferenti i marchi. Tale verifica è stata svolta con riferimento a ciascun marchio. Da tale *test* è emersa la necessità di contabilizzare perdite di valore per Euro 42 migliaia alla data di transizione che hanno, quindi, comportato un addebito diretto al patrimonio netto di apertura IFRS.

	1 gennaio 2004	Effetto Economico 2004	31 dicembre 2004
Perdite di valore su Marchi	(42)	7	(35)
Marchi a vita utile indefinita		1.235	1.235
Totale Rettifiche	(42)	1.242	1.200

C) Scorporo del valore dei terreni

I terreni, in origine acquistati congiuntamente al fabbricato, erano stati contabilizzati unitamente al valore dei fabbricati stessi e ammortizzati quindi con la stessa aliquota di ammortamento. Tuttavia i terreni in quanto beni a vita utile illimitata non devono essere ammortizzati e pertanto è stato scorporato il relativo valore utilizzando le perizie più recenti disponibili e sono stati eliminati gli ammortamenti cumulati relativi alla quota di valore attribuita ai terreni (Euro 7 migliaia all'1 gennaio 2004). Per reperire il valore dei terreni scorporati dalla voce fabbricati, e quindi procedere allo storno dei relativi ammortamenti, la società ha individuato il valore attraverso i contratti originali alla data originaria di acquisto degli immobili.

	1 gennaio 2004	Effetto Economico 2004	31 dicembre 2004
Scorporo Terreni	(679)	23	(656)
Riallocazione Terreni	754		754
Totale Rettifiche		23	

D) Rilevazione e valutazione delle attività e passività finanziarie

Con riferimento alla valutazione ed esposizione delle passività finanziarie la metodologia dell'*amortized cost* ha comportato la riclassifica degli oneri accessori relativi all'erogazione dei finanziamenti a medio-lungo termine contabilizzati tra i Risconti Attivi a decurtazione del debito finanziario relativo e la rideterminazione del piano di ammortamento dello stesso sulla base del tasso interno di rendimento calcolato tenendo conto di tali costi. L'applicazione di tale metodologia ha comportato un effetto negativo sul conto economico 2004 pari a Euro 3 migliaia.

	1 gennaio 2004		31 dicembre 2004
Altri Crediti per <i>Amortized Cost</i> Finanz. Pool	(204)		(112)
Debiti Finanziari per <i>Amortized Cost</i> Finanz. Pool	173		72
Storno Ratei Passivi per <i>Amortized Cost</i>	31		37
P.netto	0		(3)

Secondo i principi contabili italiani gli strumenti derivati di copertura sono rappresentati come poste "fuori bilancio", mentre secondo lo IAS 39 devono essere riflessi in bilancio e valutati al relativo "*fair value*".

	1 gennaio 2004	Effetto Economico 2004	31 dicembre 2004
Attività Finanziarie Correnti	35	-35	-
Altri Debiti	535	-203	332

E) Azioni Proprie

Secondo i principi contabili italiani le azioni proprie sono contabilizzate tra le poste dell'Attivo con corrispondente iscrizione di una riserva a patrimonio netto, mentre secondo gli IFRS le azioni proprie devono essere iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto. Inoltre le variazioni nel valore di carico e gli eventuali ricavi derivanti dalle vendite successive devono essere rilevati come movimenti di patrimonio netto.

	1 gennaio 2004	Movimentazione 2004	31 dicembre 2004
Ripristino riserva sovrapprezzo azioni	1.138		1.138
Contabilizzazione azioni proprie	(1.489)	348	(1.141)
Utili e perdite portate a nuovo	350	(155)	195
Effetto P&L		(60)	

F) Benefici per i dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il metodo della “proiezione unitaria del credito”.

Si precisa, infine, che il Gruppo ha deciso di esporre la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri finanziari stessi rispettivamente di euro 73 migliaia ed euro 147 migliaia nel primo semestre 2004 e nell'esercizio 2004.

	1 gennaio 2004	Effetto Economico 2004	31 dicembre 2004
Trattamento di Fine Rapporto	-88		-212
Costo del lavoro		-270	
Oneri attuariali		147	
Totale Rettifiche	-88	-124	-212

G) Contabilizzazione delle imposte differite

Questa voce rappresenta l'effetto fiscale netto derivante dalle differenze esistenti tra principi contabili italiani e IFRS.

	1 gennaio 2004	Effetto Economico 2004	31 dicembre 2004
Imposte Differite Attive	563	(225)	338
Passività Fiscali Differite	(69)	(588)	(657)
Totale Rettifiche		(913)	

H) Stock Options

Il gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni membri dell'alta dirigenza attraverso piani di partecipazione al capitale (*stock option*). Secondo quanto stabilito dall'IFRS2 - *Pagamenti basati su azioni*, l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock option* alla data di assegnazione è rilevato a conto economico come costo. Variazioni nel valore corrente successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

	1 gennaio 2004	Movimentazione 2004	31 dicembre 2004
Riserva per Stock Options	60	94	154

I) Altre Riserve

Per l'impatto complessivo si veda le riconciliazioni del patrimonio netto di seguito riportate.

L) Acquisizione Rete di Vendita e Portale Internet

Alla data di transizione agli IAS/IFRS la società ha applicato in modo retrospettivo l'IFRS 3 relativamente all'acquisizione della business combination Computer Discount S.r.l. unipersonale. La voce differenza di consolidamento è stata rinominata in Acquisizione Rete di Vendita e Portale Internet in virtù di una perizia giurata richiesta ad un professionista. Le attività sono state giudicate a vita utile definita e sono ammortizzabili in un periodo da 5 a 10 anni (a seconda del punto vendita). Tale impostazione contabile non ha determinato effetti rispetto ai principi contabili italiani.

NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI RICLASSIFICHE TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E IFRS

Immobilizzazioni Immateriali

Sono state riclassificate alcune voce per effetto del cambiamento di schema di stato patrimoniale; in particolare i Marchi sono stati riclassificati da Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili alla voce AltreAttività Immateriali per Euro 511 migliaia e Euro 51 migliaia all' 1 gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 rispettivamente.

E' stato riclassificato dalla voce Immobilizzazioni Immateriali in Corso alla voce Partecipazioni in Altre Imprese, l'importo di Euro 425 migliaia presente al 1 gennaio 2004 e relativo al diritto di opzione per l'acquisto del ramo d'azienda Direct S.r.l.

Sono state inoltre riclassificate spese per Migliorie su Beni di Terzi dalla voce Altre Immobilizzazioni Immateriali alla categoria Fabbricati per Euro 774 migliaia ed Euro 642 migliaia al 1 gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 rispettivamente.

Infine sono state riclassificate altri oneri pluriennali dalla voce Costi d'Impianto e Ampliamento alla voce Altre Immobilizzazioni Immateriali per Euro 10 migliaia ed Euro 12 migliaia al 1 gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 rispettivamente.

Immobilizzazioni Materiali

I principi contabili internazionali, differentemente dai precedenti, hanno disciplinato distintamente i beni immobiliari utilizzati ai fini produttivi o amministrativi (IAS 16) dagli investimenti immobiliari (IAS 40).

Rientrano in questa categoria alcuni fabbricati detenuti dal Gruppo che generano flussi di cassa indipendenti dalle altre attività materiali detenute dalla società e per i quali si è adottato il criterio di valutazione al costo. E' pertanto stato riclassificato l'immobile detenuto dalla controllata Polinet per un valore di Euro 2.882 migliaia sia al 1 gennaio 2004 che al 31 dicembre 2004.

Sono state effettuate alcune riclassifiche per effetto della variazione dello schema di stato patrimoniale e per raggruppare alcune categorie omogenee di immobilizzazioni. Nella voce Fabbricati sono state riclassificate spese per Migliorie di Beni di Terzi per Euro 774 migliaia e Euro 642 migliaia al 1 gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 rispettivamente. Infine nella stessa voce sono state riclassificate oneri pluriennali precedentemente classificati alla voce Costi d'Impianto e Ampliamento per Euro 150 migliaia e Euro 88 migliaia al 1 gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004.

Imposte Differite Attive

In tale voce sono state riclassificate per effetto del cambiamento di schema di stato patrimoniale le imposte differite attive precedentemente classificate nell'Attivo Circolante; sul 1 gennaio 2004 la riclassificata è stata pari a Euro 486 migliaia, mentre sul 31 dicembre 2004 è stata pari ad Euro 1.932 migliaia.

Crediti Commerciali

Come previsto dallo IAS 39 sono stati ricostituiti i crediti ceduti a società di factoring non ancora scaduti alla data di bilancio e per i quali erano in essere anticipazioni corrisposte dalle stesse società. Al 1 gennaio 2004 la riclassifica ha comportato l'iscrizione di crediti commerciali per Euro 22.734 migliaia e Debiti Finanziari con scadenza entro 12 mesi per lo stesso importo.

Altri Debiti

Per effetto del cambiamento dello schema di stato patrimoniale sono stati riclassificati ratei passivi su coperture a termine per Euro 730 migliaia al 1 gennaio 2004 ed Euro 296 migliaia al 31 dicembre 2004.

Ricavi

Nella voce ricavi sono stati riclassificati i costi diretti internet al fine di esprimere il valore dei ricavi da *reverse charge* netti; tale riclassifica al 31 dicembre 2004 è stata pari ad Euro 4.017 migliaia.

Nella voce ricavi inoltre sono stati riclassificati, sempre alla stessa data, costi relativi al riconoscimento di contributi promozionali ai clienti del canale "Gdo" ed Elettronica di consumo per Euro 1.715 migliaia.

Altri proventi

Dalla voce altri proventi sono stati riclassificati nella voce costi per servizi, ricavi derivanti da contributi riconosciuti dai fornitori per attività promozionali. Tale riclassifica, pari a Euro 15.668 migliaia al 31 dicembre 2004, è stata effettuata al fine di esprimere i costi di marketing classificati nei costi per servizi al netto dei suddetti ricavi.

Costi per Acquisti

Nella voce costi per acquisti sono stati riclassificati costi per di trasporto e altri oneri accessori su acquisti precedentemente classificati nella voce costi per servizi. Al 31 dicembre 2004 i costi di trasporto riclassificati sono stati pari a Euro 4.275 migliaia, e Euro 1.640 migliaia per altri oneri accessori su acquisti.

Costi per Servizi

Nella voce costi per servizi, oltre alle riclassifiche descritte in precedenza per le voci Altri proventi e Costi per Acquisti, sono stati riclassificati costi per commissioni di factoring ed altri oneri e commissioni bancarie precedentemente classificati tra gli Oneri Finanziari. La riclassifica al 31 dicembre 2004 è stata pari ad Euro 2.747 migliaia.

Componenti Straordinarie

Secondo gli IAS/IFRS le componenti di natura non possono più essere evidenziate separatamente nel conto economico, ma devono essere classificate nelle componenti ordinarie.

Al 31 dicembre 2004 gli importi presenti alle voci proventi ed oneri straordinari nel bilancio redatto secondo i principi contabili italiani, sono stati completamente riclassificati in base alla loro natura. Gli

importi più rilevanti hanno riguardato riclassifiche nella voce ricavi per Euro 1.223 migliaia relativi principalmente a indennizzi assicurativi e riaddebiti per spese di professionisti; Euro 588 migliaia relative principalmente a sopravvenienze per stanziamenti di fatture passive mai pervenute da un fornitore.

Nella voce costi per acquisti sono stati riclassificati oneri per Euro 566 migliaia relativi principalmente a furti subiti nel 2004, eccedenza nella stima per premi da ricevere da fornitori e una sottostima di note di credito da emettere.

RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO AL 1 GENNAIO 2004

Patrimonio netto di Gruppo secondo Principi nazionali		54.227.105
1) Marchi (svalutazione marchi)	-	26.509
2) Altre attività immateriali (eliminazione costi impianto e ampliamento)	-	624.535
3) Terreni (storno ammortamenti)		47.327
4) Attività finanziarie correnti (eliminazione azioni proprie)	-	1.138.789
5) Attualizzazione Fondo T.F.R.		59.140
6) Debiti finanziari (metodo dell'interesse effettivo)	-	141
7) Valutazione derivati finanziari secondo il metodo del fair value	-	334.651
TOTALE ADEGUAMENTI IAS / IFRS	-	<u>2.018.158</u>
Patrimonio netto di Gruppo secondo IAS / IFRS		52.208.947

RICONCILIAZIONE RISULTATO DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2004

Risultato netto di Gruppo secondo Principi nazionali		9.459.094
1) Marchi (svalutazione marchi)		4.418
2) Marchi (storno ammortamento marchi a vita indefinita)		774.880
Storno ammortamento costi impianto e ampliamento rettificati all'1/1/2004		416.356
3) Terreni (storno ammortamenti)		14.199
4) Attività finanziarie correnti (eliminazione effetti economici su azioni proprie)	-	59.644
5) Attualizzazione Fondo T.F.R.		82.808
6) Debiti finanziari (metodo dell'interesse effettivo)	-	2.230
7) Valutazione derivati finanziari secondo il metodo del fair value		112.274
8) Pagamenti basati su azioni - Stock Option	-	94.140
TOTALE ADEGUAMENTI IAS / IFRS		<u>1.248.921</u>
Risultato netto di Gruppo secondo IAS / IFRS		10.708.015

RICONCILIAZIONE P.NETTO DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2004

Patrimonio netto di Gruppo secondo Principi nazionali	57.707.580
1) Marchi (svalutazione marchi)	- 22.091
2) Storno ammortamento marchi a vita indefinita	774.880
3) Altre attività immateriali (eliminazione costi impianto e ampliamento)	- 208.179
4) Terreni (storno ammortamenti)	61.526
5) Attività finanziarie correnti (eliminazione azioni proprie)	- 1.006.649
6) Attualizzazione Fondo T.F.R.	141.948
7) Debiti finanziari (metodo dell'interesse effettivo)	- 2.371
8) Valutazione derivati finanziari secondo il metodo del fair value	- 222.377
TOTALE ADEGUAMENTI IAS / IFRS	- 483.313
Patrimonio netto di Gruppo secondo IAS / IFRS	57.224.267

ATTIVITA' DI REVISIONE SULLE RICONCILIAZIONE RICHIESTE DALL'IFRS 1

Le riconciliazioni agli IFRS dei saldi patrimoniali al 1° gennaio e 31 dicembre 2004, nonché quelle dei saldi economici dell'esercizio 2004, corredate delle relative note esplicative, sono state assoggettate a revisione completa.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha completato il lavoro di revisione e la relativa relazione di conformità sarà resa disponibile separatamente.

APPENDICE II

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS) AL 30 GIUGNO 2004

Al solo fine di fornire una più esaustiva informativa in relazione alla transizione agli IFRS sono presentati anche gli schemi di riconciliazione dello stato patrimoniale al 30 giugno 2004 e del conto economico del primo semestre 2004, non oggetto di revisione contabile.

EFFETTI TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2004

descrizione	Principi Contabili Italiani 30/06/2004	Riclassifiche	Importi riclassificati	Rettifiche	IAS/IFRS 30/06/2004	
ATTIVITA'						ATTIVO
ATTIVITA' NON CORRENTI						ATTIVO NON CORRENTE
1 Costi di impianto e ampliamento	785	(122)	664	(664)		
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.173	(63)	7.109	579	7.688	Marchi
5 Avviamento, 8 Differenze di consolidamento	7.297		7.297		7.297	Acquisizione rete di vendita e portale Internet
7 Altre immobilizzazioni immateriali, 2 Costi di ricerca e sviluppo, 3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, 6 Immobilizzazioni in corso e acconti	2.036	(1.068)	968		968	Altre attività immateriali
Totale immobilizzazioni immateriali	17.290	(1.253)	16.038	(85)	15.953	Totale immobilizzazioni immateriali
1 Terreni e fabbricati	9.337	(2.003)	7.333	(668)	6.666	Fabbricati
2 Impianti e macchinari, 3 Attrezzature industriali e commerciali, 4 Altri beni	10.843		10.843		10.843	Altre immobilizzazioni materiali
				754	754	Terreni
		2.836	2.836		2.836	Investimenti immobiliari
Totale immobilizzazioni materiali	20.180	833	21.012	87	21.099	Totale immobilizzazioni materiali
1.a Partecipazioni in imprese controllate	26		26		26	Partecipazioni in società controllate
1.b Partecipazioni in imprese collegate	20		20		20	Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto
2.d Crediti finanziari vs. altre imprese, 1.b Partecipazioni in imprese collegate	734	420	1.154		1.154	Altre attività finanziarie e partecipazioni in altre imprese
	780	420	1.200	0	1.200	Totale immobilizzazioni finanziarie:
		486	486	1.121	1.607	Imposte differite attive
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	38.250	486	38.737	1.123	39.859	TOTALE ATTIVO NON CORRENTE
ATTIVITA' CORRENTI						ATTIVO CORRENTE
Rimanenze	61.423		61.423		61.423	Rimanenze
Crediti commerciali	86.592	3.733	90.325		90.325	Crediti commerciali
Crediti vd. Imprese controllanti, controllate e collegate	688		688		688	Crediti verso società controllanti, controllate non consolidate, collegate
Imposte anticipate	486	(486)				
Crediti Vs. altri esigibili entro l'esercizio, Crediti tributari, ratei e risconti attivi	13.907		13.907	(703)	13.204	Altri crediti
Azioni proprie	1.091		1.091	(1.091)		
Crediti finanziari a breve	3		3		3	Attività finanziarie correnti
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.671		5.671		5.671	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	169.862	3.247	173.109	(1.794)	171.315	TOTALE ATTIVO CORRENTE
TOTALE ATTIVITA'	208.113	3.733	211.846	(672)	211.174	TOTALE ATTIVO

descrizione	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Importi riclassificati	Rettifiche	IAS/IFRS	
PASSIVITA'						PASSIVO
PATRIMONIO NETTO						PATRIMONIO NETTO
Capitale sociale	6.131		6.131		6.131	Capitale sociale
				(1.489)	(1.489)	(Azioni proprie)
Riserva sovrapprezzo azioni	35.951		35.951	1.091	37.042	Riserva sovrapprezzo azioni
Riserva per azioni proprie	1.091		1.091	(1.091)	-	
Riserva legale	1.106		1.106		1.106	Riserva legale
Riserva straordinaria						Riserva straordinaria
Altre riserve	4.261		4.261	(474)	3.787	Altre riserve
Utili (perdite) a nuovo	(262)		(262)		(262)	Utili (perdite) a nuovo
Utili (perdite) consolidati	7.031		7.031	(1.494)	5.537	Utili (perdite) consolidati
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	55.309	0	55.309	(3.457)	51.852	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO
Patrimonio netto di terzi	60		60		60	Interessi di minoranza
PATRIMONIO NETTO	55.369	0	55.369	(3.457)	51.912	PATRIMONIO NETTO
PASSIVITA' NON CORRENTI						PASSIVO NON CORRENTE
Fondi per imposte	100		100	324	424	Passività fiscali differite
Altri fondi	306		306		306	Fondi per rischi ed oneri
Trattamento di fine rapporto subordinato	3.762		3.762	(138)	3.623	Fondo TFR
Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre i 12 mesi; Debiti vs banche esigibili oltre i 12 mesi	26.819		26.819	(122)	26.697	Debiti finanziari con scadenza oltre i 12 mesi
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	30.986	0	30.986	64	31.050	TOTALE PASSIVO NON CORRENTE
PASSIVITA' CORRENTI						PASSIVO CORRENTE
Debiti commerciali e diversi	100.100		100.100		100.100	Debiti commerciali
Debiti verso parti correlate (controllanti, consociate)	23		23		23	Debiti verso controllanti, controllate non consolidate, collegate
Debiti verso altri finanziatori esigibili entro 12 mesi; Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi	9.002	3.784	12.786		12.786	Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi
Altri debiti, Acconti, Debiti tributari, Debiti verso istituti di previdenza sociale, Ratei e Risconti Attivi	12.632	(51)	12.581	2.721	15.302	Altri debiti
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	121.757	3.733	125.490	2.721	128.211	TOTALE PASSIVO NON CORRENTE
TOTALE PASSIVITA'	208.113	3.733	211.846	(672)	211.174	TOTALE PASSIVO

EFFETTI TRANSIZIONE AGLI IFRS SUL CONTO ECONOMICOMIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2004

	Principi Contabili Italiani 30/06/2004	Riclassifiche	Importi riclassificati	Rettifiche	IAS/IFRS 30/06/2004	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	276.484	(2.002)	274.482		274.482	Ricavi
5. a Altri ricavi e proventi	7.302	(6.872)	429		429	Altri proventi
					274.911	TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI
6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci; 2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso su ordinazione	(238.092)	(3.436)	(241.527)		(241.527)	Costi per acquisti
7. Costi per servizi, 8. Costi per godimento beni di terzi	(22.360)	12.175	(10.185)		(10.185)	Costi per servizi
9. Costi per il personale	(10.102)	(23)	(10.125)	69	(10.056)	Costi per il personale
14. Oneri diversi di gestione	(374)	(61)	(434)		(434)	Altri costi operativi
10. a Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(2.502)	196	(2.306)	953	(1.354)	Ammortamenti immateriali
10. b Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(1.952)	(196)	(2.147)	11	(2.136)	Ammortamenti materiali
10. d Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle attività liquide; 10.c Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali; 12 Accantonamenti vari	(53)		(53)		(53)	Accantonamenti e ripristini/svalutazioni attività non correnti
20.a Plusvalenze e 21.a Minusvalenze da alienazioni	46		46		46	Plusvalenze/minusvalenze da realizzo attività non correnti
					9.213	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)
						Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto
19.a Svalutazioni di partecipazioni 16.a 4 Altri proventi finanziari; 16.a 1 Altri proventi finanziari da imprese controllate; 16.d 4 Interessi e commissioni da altri, 18.c Rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante; 17 bis Utili su cambi	857		857	61	918	Proventi finanziari
17.d Interessi ed altri oneri finanziari; 17 bis Perdite su cambi	(3.342)	1.298	(2.045)	87	(1.957)	Oneri finanziari
20.b Altri proventi straordinari; 21 c Altri oneri straordinari	1.109	(1.109)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.022	(31)	6.991	1.182	8.173	RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE
22.a Imposte		31	31	(2.675)	(2.644)	Imposte sul reddito del periodo
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DEI TERZI	7.022	(0)	7.022	(1.493)	5.529	RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE
23. (Utile) Perdita di pertinenza dei terzi	8		8		8	Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	7.031	(0)	7.031	(1.493)	5.537	RISULTATO NETTO

RICONTROLLARE NON QUADRA

Per quanto attiene alle note esplicative sui prospetti di riconciliazione contabili patrimoniali ed economici di gruppo al 30 giugno 2004, si rimanda alle note esplicative redatte nell'Appendice I per il 1 gennaio 2004 e 31 dicembre 2004 in quanto in gran parte assimilabili.

RICONCILIAZIONE RISULTATO DI GRUPPO AL 30 GIUGNO 2004

Risultato netto di Gruppo secondo Principi nazionali	7.030.588
1) Marchi (svalutazione marchi)	2.209
2) Storno ammortamento marchi a vita indefinita	387.440
Storno ammortamento immobilizzazioni immateriali (eliminazione costi impianto e ampliamento)	208.178
3) Terreni (storno ammortamenti)	7.099
5) Attività finanziarie correnti (eliminazione effetti economici su azioni proprie)	47.497
6) Attualizzazione Fondo T.F.R.	33.585
7) Debiti finanziari (metodo dell'interesse effettivo)	- 1.792
8) Valutazione derivati finanziari secondo il metodo del fair value	118.561
9) Pagamenti basati su azioni - Stock Option	- 54.390
10) Imposte correnti e differite al 30 giugno 2004	- 2.241.669
TOTALE ADEGUAMENTI IAS / IFRS	- 1.493.282
Risultato netto di Gruppo secondo IAS / IFRS	5.537.306

RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO AL 30 GIUGNO 2004

Patrimonio netto di Gruppo secondo Principi nazionali	55.309.073
1) Marchi (svalutazione marchi)	- 24.300
2) Marchi (eliminazione ammortamento marchi a vita indefinita)	387.440
3) Altre attività immateriali (eliminazione costi impianto e ampliamento)	- 416.357
4) Terreni (storno ammortamenti)	54.426
5) Attività finanziarie correnti (eliminazione azioni proprie)	- 1.091.292
6) Attualizzazione Fondo T.F.R.	92.725
7) Debiti finanziari (metodo dell'interesse effettivo)	- 1.933
8) Valutazione derivati finanziari secondo il metodo del fair value	- 216.090
9) Imposte correnti e differite al 30 giugno 2004	- 2.241.669
TOTALE ADEGUAMENTI IAS / IFRS	- 3.457.050
Patrimonio netto di Gruppo secondo IAS / IFRS	51.852.023